

# Comune di Alessandria



## Aula Consiliare

In data giovedì 5 marzo 2026, alle ore 17:20 si è tenuta, presso la sala Aula Consiliare dell'ente Comune di Alessandria, la riunione "2^ SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE 05 MARZO 2026" dell'organo Consiglio Comunale.

Presiede la seduta **Presidente del Consiglio MALAGRINO Diego**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Giorgio Angelo	ABONANTE	Sindaco		✓	
Massimo	ARLENGHI	Consigliere		✓	
Marco	BAZZONI	Consigliere		✓	
Roberto	BENZI	Consigliere	✓		
Giuseppe	BIANCHINI	Consigliere		✓	
Alessandro	BUZZI	Consigliere		✓	
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI	Consigliere		✓	
Ezio	CASTELLI	Consigliere	✓		
Lodovico	COMO	Consigliere		✓	
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO	Consigliere		✓	
Vincenzo	DEMARTE	Consigliere		✓	
Adriano	DI SAVERIO	Consigliere		✓	
Andrea	DI TULLIO	Consigliere	✓		
Youness	FARAHAT	Consigliere		✓	
Luca	FERRARIS	Consigliere		✓	
Francesco	GENTILUOMO	Consigliere		✓	
Giulia	GIUSTETTO	Consigliera		✓	
Maria Teresa	GOTTA	Consigliera	✓		
Emanuele	LOCCI	Consigliere		✓	
Cinzia	LUMIERA	Consigliera		✓	
Diego	MALAGRINO	Presidente del Consiglio	✓		
Cristina	MAZZONI	Consigliera	✓		
Maurizio	PELLEGRINO	Consigliere		✓	
Fabrizio	PRIANO	Consigliere		✓	
Mattia	ROGGERO	Consigliere		✓	
Maria Rita	ROSSA	Consigliera	✓		
Santina	SANTORO	Consigliera		✓	
Maurizio	SCIAUDONE	Consigliere	✓		
Luigi	SFIENTI	Consigliere		✓	
Valerio	VANIN	Consigliere		✓	
Alvaro	VENTURINO	Consigliere	✓		
Rapisardo	ANTINUCCI	Consigliere		✓	

Alle ore 17:20, si unisce alla seduta **Assessore Daniele COLORIS**.

Alle ore 17:20, si unisce alla seduta **Assessora Antonella PERRONE**.

Alle ore 17:20, si unisce alla seduta **Segretario Lucia PEPE**.

Alle ore 17:20, si unisce alla seduta **Consigliere Vincenzo DEMARTE**.

Alle ore 17:21, si unisce alla seduta **Sindaco Giorgio Angelo ABONANTE**.

Alle ore 17:22, lascia la seduta **Sindaco Giorgio Angelo ABONANTE**.

Alle ore 17:23, si unisce alla seduta **Consigliere Luca FERRARIS**.

Alle ore 17:24, si unisce alla seduta **Consigliera Giulia GIUSTETTO**.

Alle ore 17:27, si unisce alla seduta **Consigliere Adriano DI SAVERIO**.

Alle ore 17:27, si unisce alla seduta **Consigliere Rapisardo ANTINUCCI**.

Alle ore 17:29, si unisce alla seduta **Consigliere Lodovico COMO**.

Alle ore 17:31, si unisce alla seduta **Consigliera Santina SANTORO**.

Interviene **Segretario Lucia PEPE**:

*"L'appello— abbonante— Antimucci— Arlenghi— Lenghi? No.*

*Mazzoni, Benzi, Bianchini, Buzzi, ah sì, Buzzi Langhi, Castelli, Como, Cutica, assente giustificato.*

*De Marte, di Saverio, di Tullio, Farat, Ferraris, Gentiluomo, Giustetto, ah, Gotta.*

*Locci non c'è, Lumiera non c'è, Malagrino, Mazzoni, Pellegrino, Pellegrino, ah, Riano assente giustificato, Ruggiero, Rossa, Santoro, Ciaudone, Sfienti, Vanin, Venturino."*

Alle ore 17:31, si unisce alla seduta **Consigliere Valerio VANIN**.

Alle ore 17:31, si unisce alla seduta **Consigliere Marco BAZZONI**.

Alle ore 17:32, si unisce alla seduta **Consigliere Luigi SFIENTI**.

Alle ore 17:32, si unisce alla seduta **Consigliere Giuseppe BIANCHINI**.

Alle ore 17:32, si unisce alla seduta **Consigliere Youness FARAHAT**.

Alle ore 17:32, si unisce alla seduta **Assessora Roberta CAZZULO**.

Alle ore 17:32, lascia la seduta **Assessora Roberta CAZZULO**.

Alle ore 17:32, si unisce alla seduta **Assessora Roberta CAZZULO**.

Prende la parola **Segretario Lucia PEPE**:

*"Eh, allora—"*

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"Ok, grazie.*

*Verificata la presenza del numero legale, possiamo aprire i lavori del Consiglio Comunale di oggi, 5 marzo.*

*Come stabilito nella conferenza dei presidenti che si è riunita, ah, questa mattina, il primo punto all'ordine del giorno è, la, ah, proposta di delibera che ha come oggetto surroga della"*

Alle ore 17:34, si unisce alla seduta **Consigliere Alessandro BUZZI**.

Alle ore 17:34, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **SURROGA DELLA CONSIGLIERA COMUNALE DIMISSIONARIA MAURA ARBUFFI. - Prop. Nr° 41.**

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"consigliera comunale dimissionaria Maura Arduffi.*

*La vado io ad illustrare— il Consiglio Comunale, premesso che la signora Maura Buffi si è candidata alle elezioni comunali del 12 giugno 2022 nella lista numero 16 recante il contrassegno Alessandria Civica, ed è stata convalidata la carica di consigliera comunale con deliberazione del Consiglio Comunale numero 58 dell'11 luglio 2024.*

*Preso atto delle dimissioni dalla carica rassegnate dalla consigliera comunale Maura Ruffi, trasmesse con protocollo 0013303 del 23 febbraio 2026.*

*Dato atto che ai sensi dell'articolo 38, comma 8, del Decreto Legislativo 267/2000— chiedo un po' di silenzio in aula, per favore, un po' di silenzio in aula, grazie.*

*Le dimissioni dalla carica di consigliere sono irrevocabili, non necessitano di prese d'atto e diventano efficaci al momento della presentazione al protocollo dell'ente.*

*Il consiglio è tenuto a procedere alla surroga del consigliere dimissionario entro il termine di 10 giorni.*

*Visto il verbale dell'ufficio centrale, dal quale risulta che la prima dei non eletti della lista numero 16 con contrassegno Alessandria Civica, E la signora Tiziana Lombardi, nata ad Alessandria il 24/8/1963 e residente a Pietraligure, Savona, con la cifra individuale di voti numero 1453.*

*Preso atto della rinuncia alla carica di consigliere comunale di— da parte della signora Tiziana Lombardi, trasmessa con protocollo 0018458 del 24 febbraio 2026.*

*Visto il verbale dell'Ufficio Centrale, dal quale risulta che la successiva aventi diritto nella lista numero 16 con contrassegno Alessandria Cifica è la signora Elisabetta Campese, nata ad Alessandria il 19/11/61, residente ad Alessandria, con la cifra individuale di voti numero 1442, visti l'articolo 38,4 e l'articolo 45,1 Decreto Legislativo 267/2000, Dato atto che ai sensi degli articoli 49,1 e 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni sono stati acquisiti il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal dirigente responsabile del settore Affari Istituzionali Generali, Comunicazione Istituzionale, Cultura, Educazione, Turismo e Marketing Territoriale, eventi e manifestazioni.*

*Acquisito anche il parere non dovuto in ordine alla regolarità contabile espresso dal dirigente responsabile del settore risorse finanziarie, bilancio personale e comunicazione istituzionale, con votazione espressa nelle forme di legge per le motivazioni sopra riportate, e con votazione espressa nelle forme di legge, delibera, beh,— di surrogare la consigliera comunale Maura Puffi con la signora Elisabetta Campese, nata ad Alessandria il 19/11/1961 e residente ad Alessandria, prima, avente diritto nella lista 16 Alessandria con la cifra individuale di voti 1.442; di convalidare l'elezione alla carica di consigliera comunale della signora Elisabetta Campese, dato atto che la stessa non si trova in alcuna delle condizioni di ineleggibilità e incompatibilità previste dalla legge; e con successive unanime votazioni, unanime, rese in forma palese ed espressa nelle forme di legge.*

*E poi delibereremo anche l'immediata esecutività su questa delibera.*

*Ho concluso questa breve illustrazione, di fatto ho letto, la delibera di proposta al Consiglio Comunale e apro il dibattito se ci sono"*

Alle ore 17:34, lascia la seduta **Consigliera Giulia GIUSTETTO**.

Alle ore 17:34, si unisce alla seduta **Consigliera Giulia GIUSTETTO**.

Alle ore 17:37, si unisce alla seduta **Consigliere Maurizio PELLEGRINO**.

Alle ore 17:38, si unisce alla seduta **Sindaco Giorgio Angelo ABONANTE**.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"richieste di intervento.*

Non ci sono prenotazioni.

Chiedo se ci sono delle dichiarazioni di voto su questa delibera.

Non si è prenotato nessuno.

Ah, A questo punto mettiamo in votazione la delibera surroga della consigliera comunale dimissionaria Maura Arbufi.

Votazione aperta.

Allora,"

Alle ore 17:40, si unisce alla seduta **Consigliere Francesco GENTILUOMO**.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 17:39 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)" con la seguente motivazione: "**SURROGA DELLA CONSIGLIERA COMUNALE DIMISSIONARIA MAURA ARBUFFI. - Prop. Nr° 41**".

Il voto, che si chiude alle ore 17:39, con 24 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE	✓			
Massimo	ARLENGHI				
Marco	BAZZONI	✓			
Roberto	BENZI	✓			
Giuseppe	BIANCHINI	✓			
Alessandro	BUZZI	✓			
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI	✓			
Lodovico	COMO	✓			
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE	✓			
Adriano	DI SAVERIO	✓			
Andrea	DI TULLIO	✓			
Youness	FARAHAT	✓			
Luca	FERRARIS	✓			
Francesco	GENTILUOMO	✓			
Giulia	GIUSTETTO	✓			
Maria Teresa	GOTTA	✓			
Emanuele	LOCCI				
Cinzia	LUMIERA				
Diego	MALAGRINO	✓			
Cristina	MAZZONI	✓			
Maurizio	PELLEGRINO	✓			
Fabrizio	PRIANO				
Mattia	ROGGERO				
Maria Rita	ROSSA	✓			
Santina	SANTORO	✓			
Maurizio	SCIAUDONE	✓			
Luigi	SFIENTI				
Valerio	VANIN	✓			
Alvaro	VENTURINO	✓			
Rapisardo	ANTINUCCI	✓			

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"votazione chiusa.

Votanti 24, favorevoli 24, contrari 0, astenuti 0.

La delibera è approvata.

Ancora un attimo.

a questo punto dobbiamo porre in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Votazione aperta.

Votazione chiusa."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 17:40 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)" con la seguente motivazione: "**Immediata eseguibilità SURROGA DELLA CONSIGLIERA COMUNALE DIMISSIONARIA MAURA ARBUFFI. - Prop. Nr° 41**".

Il voto, che si chiude alle ore 17:40, con 24 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE	✓			
Massimo	ARLENGHI				
Marco	BAZZONI	✓			
Roberto	BENZI	✓			
Giuseppe	BIANCHINI	✓			
Alessandro	BUZZI	✓			
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI	✓			
Lodovico	COMO	✓			
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE	✓			
Adriano	DI SAVERIO	✓			
Andrea	DI TULLIO	✓			
Youness	FARAHAT	✓			
Luca	FERRARIS	✓			
Francesco	GENTILUOMO	✓			
Giulia	GIUSTETTO	✓			
Maria Teresa	GOTTA	✓			
Emanuele	LOCCI				
Cinzia	LUMIERA				
Diego	MALAGRINO	✓			
Cristina	MAZZONI	✓			
Maurizio	PELLEGRINO	✓			
Fabrizio	PRIANO				
Mattia	ROGGERO				
Maria Rita	ROSSA	✓			
Santina	SANTORO	✓			
Maurizio	SCIAUDONE	✓			
Luigi	SFIENTI				
Valerio	VANIN	✓			
Alvaro	VENTURINO	✓			
Rapisardo	ANTINUCCI	✓			

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"Votanti 24, favorevoli 24, contrari 0.*

*Immediata esecutività approvata.*

*A questo punto, se nei pressi dell'aula consigliare abbiamo, la consigliera Campese può entrare in aula e negli uffici le daranno la tessera per poi procedere a tutti gli adempimenti."*

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

*"Grazie.*

*Allora, buongiorno e benvenuta in quest'aula consigliare.*

*Non è obbligatorio, ma se vuole dire due parole le do, le do, ne ha facoltà, se no andiamo avanti.*

*Va bene, grazie.*

*A sto— a questo punto proseguiamo con l'ordine dei lavori così come stabilito dalla conferenza dei presidenti, ovvero passiamo alle interpellanze.*

*La prima interpellanza che avevamo calendarizzato era del collega Sfienti con risposta dell'assessore Ivaldi, ma non c'è il"*

Alle ore 17:42, si unisce alla seduta **Consigliera Elisabetta CAMPESE** .

Alle ore 17:43, si unisce alla seduta **Assessora Angela Irene MOLINA**.

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"collega Sfienti in aula.*

*Passiamo"*

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"all'interpellanza successiva.*

*Ah, Allora, questa interpellanza non si può fare perché non c'è il collega Sfienti, nemmeno il collega Evaldi.*

*Però, scusate, ma le interpellanze che avevamo, calendarizzato I principali a rispondere sono gli assessori Valdi e Serra, e quindi servono in aula.*

*Se potete chiamare o l'assessore Serra o l'assessore Valdi, perché sennò non riusciamo a procedere come abbiamo stabilito.*

*Poi, volendo, c'era anche l'interpellanza del consigliere Locci, che risponde il sindaco.*

*Ma non c'è il consigliere Locci in aula? Se no possiamo fare l'interpellanza del collega Schaudone che risponde l'assessore."*

Alle ore 17:44, si unisce alla seduta **Assessore Enrico MAZZONI**.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"Allora, un attimo che ci raggiunge l'assessore Serra, così possiamo Iniziare da— allora, facciamo l'interpellanza sul restauro, restauro e ripulitura di monumenti e lapidi che circondano il sacrificio per la patria"*

Alle ore 17:45, si unisce alla seduta **Assessore Michelangelo SERRA**.

Alle ore 17:45, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **INTERPELLANZA N. 05/2026 - RESTAURO E RIPULITURA DI MONUMENTI E LAPIDI CHE RICORDANO IL SACRIFICIO PER LA PATRIA DI TANTI ITALIANI. - Prop. Nr. 19.**

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"di tanti italiani.*

*La presenta il collega Bianchini, risponde l'assessore Serva."*

Interviene quindi **Consigliere Giuseppe BIANCHINI**:

*"In aula.*

*Prego.*

*Grazie, Presidente.*

*Premesso che in data 28 ottobre 2025 il Consiglio Comunale non approvava la mozione 14 concernente la manutenzione di alcune targhe commemorative presentata da collega capogruppo consigliere perché ritenuta riduttiva in quanto nel testo non si richiedeva di ripristinare la leggibilità degli epitaffi di tutte le lapidi e monumenti di cui all'oggetto, ma esclusivamente la leggibilità degli epitaffi di due sole lapidi, ammaloratisi nel tempo.*

*Constatata l'infruttuosa mediazione del sottoscritto interpellante, iesa alla riformulazione da parte del— proponente del testo della mozione, che includesse l'intervento anche in tutte le altre situazioni di analogo degrado, con priorità correlata alla data di celebrazione dell'evento.*

*Interventa il signor sindaco, dottor Giorgio Angelo Abbonante.*

*Riconosce, si ritenga meritevoli di eguale considerazione tutti coloro che hanno onorato la Patria con il sacrificio della loro vita e che sono ricordati nei nostri cimiteri, nei luoghi di martirio ed in siti vari della città, disponendo che gli uffici competenti provvedano, con priorità connessa alla data di commemorazione dell'evento, a ripristinare il decoro di tutte le lapidi e monumenti che ci rammentano eventi e tragedie della storia della nostra Italia."*

Alle ore 17:46, si unisce alla seduta **Consigliere Emanuele LOCCI**.

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"Grazie.*

*Grazie.*

*Prego, Assessore Serra, per"*

Interviene **Assessore Michelangelo SERRA**:

*"la risposta.*

*Grazie.*

*Eh, buonasera a tutte e tutti.*

*Ringrazio, il collega per l'interpellanza.*

*Eh, purtroppo è stata discussa dopo il tempo utile per, per la commemorazione.*

*Io mi ero preoccupato con gli uffici di fare un sopralluogo e sono stati fatti degli interventi principalmente di pulizia sull'area proprio in vista della, della giornata.*

*Chiaramente questo non, ci solleva dal fatto che almeno due grafiche che sono attualmente presenti sono sufficientemente ammalorate da dover essere sostituite.*

*Sarà mia premura seguire— era la cosa, in modo che vengano ripristinate a un livello di decoro degno di un monumento, di"*

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

*"un epitaffio a memoria.*

*Grazie.*

*Grazie."*

Interviene **Consigliere Giuseppe BIANCHINI**:

*"Consigliere Bianchini, prego.*

*Grazie, presidente.*

*Ringrazio per la puntualizzazione l'assessore Serra, e questo mi va bene.*

*Però c'era anche un accenno a tutte le altre circostanze che naturalmente a giorni saranno richiamate alla nostra attenzione, perché tra non molto, nel mese di aprile, ci sarà il grande*

*evento del 25 aprile e le altre cose.*

*Ecco, se fosse possibile porre attenzione, perché prima di quella data in cui naturalmente, sappiamo che il 25 aprile convergeranno lì autorità, simpatizzanti, e cittadini qualsiasi.*

*Per— naturalmente, per rivivere un momento di tristezza e di orgoglio, ecco, sarebbe il caso di mettere un po' a posto meglio per onorare coloro"*

**Interviene quindi Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:**

*"che vengono ricordati.*

*Grazie, grazie.*

*Allora, nel frattempo, ah, Ora possiamo fare, eh, quella del suppletivo"*

**Interviene quindi Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:**

*"che avevamo detto che*

*facevamo oggi.*

*Ora"*

Alle ore 17:50, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **INTERPELLANZA N. 13/2026 (EX INTERROGAZIONE N.1 TRASFORMATA IN INTERPELLANZA COME DA ART. 56 COMMA 3 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE) - AFFIDAMENTI E CONTRIBUTI IN FAVORE DI VILLAGGIO GLOBALE INTERNATIONAL S.R.L. (DOTT. MAURIZIO CECCONI) ANNUALITÀ 2023 – 2024 - 2025 VERIFICA DI EFFICACIA, TRASPARENZA E CORRETTO IMPIEGO DI RISORSE PUBBLICHE. - Prop. Nr. 47.**

**Interviene Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:**

*"facciamo l'interpellanza numero 13, ex interrogazione numero 1, trasformata in interpellanza come da articolo 56,3 del regolamento del Consiglio Comunale.*

*Affidamenti e contributi in favore di Villaggio Global International SRL, annualità '23, '24, '25, verifica di efficacia, trasparenza e corretto impiego di risorse pubbliche.*

*E il presentatore è il collega Locci e il, risponde"*

**Sul punto, prende la parola Consigliere Emanuele LOCCI che dichiara:**

*"il signor sindaco.*

*Prego.*

*Grazie presidente.*

*Presidente avrà un po' di tolleranza sui tempi perché questa era stata studiata per essere un'interrogazione perché ritenevamo meritasse risposta molto puntuale, e quindi è lunga.*

*Essendo lunga, sicuramente anche solo la lettura mi farà sfiorare i tempi.*

*premesso che con deliberazione di giunta comunale 94 dell'11 maggio 2023 è stato approvato il palinsesto degli eventi 2023-24, che include iniziative in collaborazione con soggetti terzi e prevede anche un'iniziativa curata da Villaggio Globale International nel corso del 2024.*

*Con determinazione dirigenziale 1458 del 9 agosto 2023, è stato disposto l'affidamento a Villaggio Globale International S.r.l.*

*di un servizio di progettazione preliminare di iniziative culturali di promozione cittadina per 18.275 euro, con obiettivi che includono tra gli altri appuntamenti espositivi legati alla Fiera di San Giorgio e l'ipotesi di una mostra sulle battaglie nella storia dell'arte.*

*Arte.*

*Con deliberazione di giunta comunale 191 del 6 giugno 2024, l'anno dopo, è stata approvata la proposta progettuale Le Grandi Battaglie: l'arte racconta la guerra, definendo una struttura per fasi e importi indicativi.*

*Prima fase, 20.000 euro più IVA, supporto ricerca sponsor, 6.000 euro più IVA.*

*Fase realizzativa, 60.000 euro più IVA.*

*E ulteriori attività di supporto alla comunicazione, 10.000 euro IVA, con ipotesi di meccanismi premiali legati alle sponsorizzazioni.*

*Con determinazione dirigenziale 1442 del 5 settembre 2024, è stato affidato a Villaggio Globale International il servizio relativo al piano di fattibilità per la mostra Grandi Battaglie e supporto alla ricerca sponsor per un totale di 31.707 euro.*

*Con deliberazione di giunta 461 del 20 dicembre 2025 è stato deliberato un contributo in favore di Villaggio Globale Internazionale.*

*Con determinazione dirigenziale 2496 del 23 dicembre 2025 è stato assunto l'impegno di 20.000 euro esente CIG per progettazione relativa alla riapertura del complesso San Francesco.— con successiva convenzione che descrive attività e step di lavoro: raccolta materiali, linee guida, comunicazione, cronoprogramma, costi, attività di stampa media, eccetera eccetera.*

*Considerato che a fronte di incarichi e contributi reiterati nel triennio 23-25 vengono segnalate assenza di evidenze documentali e risultati concretamente riscontrabili, documenti finali, report, piani, output operativi,— e che l'interesse pubblico impone una verifica puntuale, atto per atto e euro per euro, della coerenza tra obiettivi dichiarati e risultati effettivamente conseguiti.*

*Considerato altresì che il Dottor Maurizio Cecconi risulta— ah— presentato pubblicamente come già funzionario e dirigente del Partito Comunista Italiano e già assessore al Comune di Venezia, elementi che qui rilevano non per giudizi politici ma perché rendono doverosa una verifica di terzietà e assenza di rapporti preferenziali in presenza di incarichi ripetuti e risorse pubbliche affidate, tenuto conto delle ben note relazioni tra ex amministratori veneziani— ricordo l'Evangelista Digitale, per chi insomma era qua due amministrazioni fa— ex amministrazioni veneziane— amministratori veneziani di sinistra e la nostra amministrazione nel periodo 2012-2017.*

*Considerato infine che sul portale Il Ponte risultano pubblicati contributi a firma Maurizio Cecconi, anche interventi a firma del sindaco Giorgio Bonante, presentato sul medesimo portale come autore del blog, circostanza che in un contesto di affidamenti ripetuti rende opportuna una verifica formale di assenza di corsie preferenziali e di eventuali interlocuzioni non istituzionalizzate.*

*Tutto ciò premesso, si interroga— perché la volontà non era quella di fare un'interpellanza, ma di avere una risposta scritta— si interroga il sindaco per sapere quali sono tutti gli atti, delibere, determine, convenzioni, liquidazioni, eventuali proroghe, integrazioni, ulteriori affidamenti riconducibili a incarichi, servizi e contributi in favore di Villaggio Globale International.*

*E' o soggetti riconducibili al Dottor Ceconi, con indicazione di importi, capitoli, CIG e CUP, ove presenti, modalità di scelta del contraente, RUPE e stato dei pagamenti.*

*Per ciascuno degli incarichi contribuiti 2023, 2024, 2025 sopra richiamati, determina dirigenziale 1458/23, delibera giunta comunale 121/24, determina dirigenziale 1442/24, delibera di giunta comunale 400 61/2025, determina dirigenziale 2496/2025 e la convenzione, quali— ah, output previsti, quali output sono stati effettivamente consegnati con trasmissione di copia integrale o indicazione puntuale del fascicolo digitale con protocolli e date di piani di fattibilità, report, cronoprogrammi, dossier sponsor, materiali prodotti, relazioni finali elaborati stampa e ogni documento che attesti l'attività svolta.*

*Chi nominativamente e per ruolo ha effettuato la verifica, l'attestazione di regolare esecuzione o controlli equivalenti di qualità risultato? Con quali verbali e su quali criteri oggettivi? E in assenza di idonea documentazione di verifica, per quali motivi si è proceduto comunque a impegnare e liquidare queste somme? Nel progetto Grandi Battaglie e nelle attività connesse quali sponsor risultano contattati e coinvolti? Nel progetto Grandi Battaglie e nelle attività connesse quali sponsor risultano contattati e coinvolti? Con quali esiti? Quali eventuali risorse private acquisite? Se siano stati attivati o riconosciuti meccanismi premiali bonus previsti o richiamati negli atti, e in caso affermativo con quali presupposti e verifiche, se siano stati acquisiti e verificati il DURC, regolarità contributiva e fiscale, dichiarazioni ex legge, assenza di cause ostativa, e ogni controllo dovuto anche in relazione alla natura di contributo esente CIG.*

*Ove evocata, con indicazione di date e documenti.*

*Se risultano interlocuzioni informali, incontri, scambi, relazioni non protocollate tra il Dottor Ceconi e il Sindaco in relazione agli incarichi, e in caso affermativo, se e come tali interlocuzioni siano state condotte a procedure trasparenti e motivate.*

*Nonché se la presenza di contenuti a firma Ceconi su un portale in cui risulta autore anche il Sindaco sia stata valutata, almeno sul piano dell'opportunità istituzionale, come elemento potenzialmente idoneo a ingenerare il sospetto di rapporti preferenziali, ove emergessero mancato raggiungimento degli obiettivi dichiarati, assenza di output, non congruità tra spese e risultati.*

*Se l'amministrazione intenda avviare verifiche interne, adottare atti di revoca o rettifica, attivare eventuali recuperi somme o trasmettere gli esiti agli organi competenti.*

*Capite, la formulazione del quesito è molto articolata.*

*Chiaramente io non la userei mai per un'interpellanza, una formulazione del genere.*

*La volontà era che rimanesse uno scambio scritto, perché l'interrogazione a risposta scritta si avvicina molto di più a un accesso agli atti, ma non può essere un vero accesso agli atti questo, perché si crede— si chiedono di fare anche delle valutazioni politiche, si chiedono informazioni che il semplice accesso agli atti non poteva permettere.*

*Quindi questa è la formulazione dell'interrogazione che è diventata interpellanza perché insomma probabilmente non c'è stata la volontà o il tempo per rispondere a un'interrogazione su un tema di questo tipo dove insomma ballano 100.000 euro dei cittadini per— non sappiamo bene che cosa.*

*E quindi credo che una risposta sia dovuta purtroppo nella semplice forma di una"*

Alle ore 17:52, lascia la seduta **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**.

Alle ore 17:52, lascia la seduta **Consigliere Luca FERRARIS**.

Alle ore 17:53, si unisce alla seduta **Consigliere Luca FERRARIS**.

Alle ore 17:53, subentra come Presidente **Consigliere Luca FERRARIS**.

Alle ore 17:58, si unisce alla seduta **Assessora Vittoria ONETO**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Luca FERRARIS** che dichiara:

*"risposta orale, ah, a un'interpellanza.*

*A questo punto, grazie.*

*La replica— o la"*

Interviene quindi **Sindaco Giorgio Angelo ABONANTE**:

*"parola per*

*la giunta al sindaco Bonante.*

*Grazie, presidente.*

*Ringrazio anche Collega consigliere Locci per l'interrogazione poi trasformata in interpellanza semplicemente per mancanza di tempo ma anche, perché in realtà l'oggetto dell'interrogazione, io credo, certo, c'è, rischiando di, di scadere nel giudizio, in realtà non voleva essere tenuta tanto segreta visto e considerato che il contenuto dell'interrogazione è stato oggetto immediatamente, immediatamente dopo la presentazione di, documenti diffusi sui social.*

*Quindi se fosse stata, diciamo così, se fosse stato di esclusivo interesse, rapporto via interrogazione, non sarebbe finto immediatamente su piattaforme social e via giornali.*

*Ma questo, è un giudizio sulla forma che è stata scelta, non certo sulle sue, come dire, intenzioni politiche, perché ha agito in modo assolutamente legittimo.*

*Ma siccome l'argomento è molto interessante, va ben al di là del rapporto contrattuale fra il Comune di Alessandria e Villaggio Globale International, nel passato anche con Villaggio Globale International guidata da Maurizio Ceconi, nell'ultimo periodo no, perché Maurizio Ceconi non ne fa più parte, o, o ne fa parte in altre forme, non come socio o responsabile.*

*io penso che, e anche seguendo la sua impostazione, cioè che la forma dell'interpellanza non sia la forma, diciamo così, adatta a dare dignità al ragionamento che c'è dietro il rapporto con Villaggio Globale e rispetto agli argomenti trattati, io penso che la cosa migliore, almeno la proposta che mi sento di fare, è di non discutere l'interpellanza in questa forma, ma di andare in commissione consigliare Cosa che io caldeggio proprio per ragioni di trasparenza, perché penso che in commissione consigliare, alla presenza dei vertici di Villaggio Globale e anche di Maurizio Ceconi, che ho sentito e che sarebbe felicissimo di venire a spiegare al Consiglio Comunale nelle sue articolazioni, quindi attraverso l'articolazione consigliare, di commissione, scusate, che cosa ha fatto per il Comune di Alessandria.*

*Quindi io credo che per tutte voi e tutti voi Sarebbe molto più interessante ascoltare il rapporto fra comune e villaggio globale in, in diretta.*

*Eh, anche scendendo nel merito delle varie domande fatte dal, dal consigliere Locci, anche quelle più spigolose, diciamo così, mi sento di poter dire con un certo orgoglio che c'è anche un rapporto di vicinanza, non dico amicizia perché non non ho questa possibilità, cioè, di dire di essere addirittura amico di Maurizio Ceconi, ma sicuramente di stima e di vicinanza, questo sì, visto che ci conosciamo da moltissimi anni e visto che di Maurizio Ceconi ho una stima enorme per tutto quello che ha fatto nella vita, che in parte è stato ricordato, e, e che invece mi piacerebbe in sua presenza poter presentare, in una commissione consigliare o nella, nelle modalità che voi sceglierete.*

*Diversamente dovrei rispondere all'interrogazione poi diventata interpellanza, quello che però, Presidente, gentilissimi colleghi, gentilissimi colleghi, eh, vi devo dire che ci sono 5 pagine di risposta più altre considerazioni, quindi mi dovrei prendere un veramente un minutaggio infinito.*

*Quindi quello che chiedo al collega Locci è di accettare la mia proposta o comunque di considerare la mia proposta e di prendere questa interrogazione diventata interpellanza e trasformarla in una commissione consigliare da condurre con, eh, i vertici di Villaggio"*

Alle ore 18:00, si unisce alla seduta **Vicesindaco Giovanni BAROSINI**.

Alle ore 18:01, si unisce alla seduta **Consigliera Cinzia LUMIERA**.

Alle ore 18:01, lascia la seduta **Consigliera Cinzia LUMIERA**.

Alle ore 18:01, si unisce alla seduta **Consigliera Cinzia LUMIERA**.

Interviene **Consigliere Luca FERRARIS**:

*"Globale e, Maurizio Ceconi stesso.*

*Grazie.*

*La parola"*

Sul punto, prende la parola **Consigliere Emanuele LOCCI** che dichiara:

*"al presidente Locci per la soddisfazione.*

*Grazie, Presidente.*

*La, la proposta di fare una commissione può essere accettata.*

*Nonostante questo, però, la dichiarazione di insoddisfazione, perché, ah, se la volontà era quella di fare questa commissione, al momento in cui era stata presentata questa interrogazione si poteva proporre, non far passare i 30 giorni previsti dal regolamento, aspettare la prima seduta del consiglio per poi non rispondere.*

*Anche perché, insomma, almeno una risposta per sommi capi, io ritengo che, che fosse dovuta anche solo per capire, eh, tutti questi soldi che abbiamo speso per la grandissima iniziativa della mostra delle grandi battaglie che però non abbiamo mai visto.*

*Ecco, sarebbe interessante capire come sono stati spesi questi soldi, insomma, se sono stati spesi in qualche modo nell'interesse della comunità oppure no, perché i soldi sono usciti, ma se cerchiamo mostra delle grandi battaglie sotto qualsiasi forma, non c'è stata nessuna mostra delle grandi battaglie dal '24 ad oggi, ma noi abbiamo pagato per quella mostra.*

*E quindi, e quindi la mostra non c'è, però abbiamo pagato.*

*Se vuole, se vuole dire, io rispondo molto volentieri anche a quella domanda lì.*

*Absolutamente no, no, no, no, no.*

*Allora ne parliamo seriamente, anche perché Anche perché la, la porcata che è stata fatta sempre attraverso, attraverso un affidamento per, la presentazione del Museo del Cappello nel 2017, sempre con 30.000 euro dati a Villaggio Globale, che io ho sollevato con lettera che sicuramente agli atti, perché ho scritto al segretario generale, non questo ma nel 2018, ottobre del 2018, contestando quello che era stato fatto e contestando le somme che sono state date a Villaggio Globale.*

*E l'ho fatto nel 2018, ottobre 2018, ci ho fatto anche un video pure su questo, su questo aspetto, perché si rileva che c'è un rapporto che questa amministrazione"*

Alle ore 18:07, si unisce alla seduta **Assessore Giovanni IVALDI**.

A questo punto, interviene **Consigliere Luca FERRARIS**:

*"E quella precedente, ma il problema— chiedo scusa, soltanto il— non si può fare un dibattito.*

*No, no, ma il tema era la soddisfazione, il sindaco si dovrebbe— la soddisfazione o meno rispetto"*

Prende la parola **Consigliere Emanuele LOCCI**:

*"alla risposta del sindaco.*

*Per, per presentare una"*

Prende la parola **Consigliere Luca FERRARIS**:

*"mostra che il sindaco dovrebbe parlare al microfono, dovrebbe parlare al microfono.*

*La parola era per l'espressione della soddisfazione o meno rispetto alla risposta del sindaco.*

*Chiederei quindi di— no, beh, però siamo abbondantemente fuori dai tempi.*

*Parlava"*

A questo punto, interviene **Consigliere Emanuele LOCCI**:

*"durante— chiederei di concludere rapidamente.*

*Grazie.*

*E anche posto degli ulteriori quesiti il sindaco, a cui tra l'altro bisognerebbe dare compiuta risposta, perché dovrei anche parlare— chiedo di andare in seduta segreta perché devo fare dei riferimenti a persone, nomi,"*

Interviene **Consigliere Luca FERRARIS**:

*"cognomi di ex dirigenti di questo ente.*

*Siamo alla soddisfazione o meno? Poi possiamo fare una commissione segreta se vogliamo su quello.*

*Credo che stiamo esulando dal fatto di rispondere sulla soddisfazione, alla risposta.*

*Dirigenti che sono venuti nel mio ufficio a piangere, non credo che sia la sede questa, questo momento.*

*Quindi chiedo di andare in seduta segreta.*

*Chiedo di andare in seduta segreta per poter fare nomi e cognomi e"*

Sul punto, prende la parola **Consigliere Luca FERRARIS** che dichiara:

*"poter  
dire cos'è successo."*

Prende la parola **Sindaco Giorgio Angelo ABONANTE**:

*"Segre— segretario.*

*Parola al sindaco.*

*Collega Locci, collega Locci, se posso parlare.*

*Io nell'intervento le ho detto, gli argomenti che ha proposto sono di grande interesse, e le ho fatto una proposta: andiamo in commissione consigliare.*

*Una commissione consigliare può essere segreta, può essere pubblica, cioè, ma più trasparenti di così come, come si può essere? Tutto qua.*

*Ma ho aggiunto qualcosa perché lei continua a fare riferimento a questioni amicali, questioni da segreta.*

*Allora io le ho semplicemente ricordato che non c'è proprio— almeno per quanto mi riguarda, poi non so a cosa faccia riferimento, massimo rispetto per cose che lei conosce e io evidentemente no— parliamone in modo assolutamente trasparente in una commissione.*

*Se devo leggere 5 pagine noiosissime di riferimenti che peraltro mi sono stati segnati dall'ufficio, io lo faccio.*

*Non credo che sia la cosa più interessante per colleghe e colleghi, ma sono qui a vostra disposizione.*

*Ma io le, le dico, gli argomenti di cui vuole parlare, da segreta e non da segreta, affrontiamoli in commissione, così abbiamo anche più tempo per farlo.*

*Da parte mia le ho anche detto nel breve intervento che ho fatto che considero Maurizio Cecconi una persona di grandissima qualità e sicuramente a me vicina, e lo dico con grande orgoglio.*

*Ma più di così cosa le devo dire? Cioè, ma non ho proprio niente da, da nascondere.*

*Cioè, cosa devo nascondere di fronte a uno che ha segnato la storia delle politiche culturali in Italia? Ma stiamo scherzando? E io mi devo vergognare di qualcosa? Ma no, ma discutiamone quando volete, ma facciamolo nelle sedi opportune.*

*Ma non scherziamo.*

*Poi, se non vi va bene, non c'è problema, vi leggo 5 pagine"*

Alle ore 18:09, si unisce alla seduta **Consigliere Davide Giorgio Mario BUZZI LANGHI**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Luca FERRARIS** che dichiara:

*"di risposte, andiamo avanti, nessunissimo problema.*

*Allora, ecco.*

*No, allora, ritengo che, a fronte di quella che doveva essere una forma di interpellanza a cui è succeduta— è successa— c'è stata successiva una risposta del sindaco e là— quello che doveva essere il parere di gradimento o meno della risposta mi pare di capire che non lo sia, non ritengo di, procedere con un'interpellanza che si sposta in una seduta segreta, ma proporrei, come già proposto dal sindaco, di fare una commissione e se è il caso"*

Sul punto, prende la parola **Consigliere Luca FERRARIS** che dichiara:

*"di fare una*

*commissione segreta provvederemo a farlo.*

*Ora, ah, possiamo passare all'interpellanza successiva che è l'interpellanza 80 del 2025.*

*Il presentatore è il presidente"*

Alle ore 18:12, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **INTERPELLANZA N. 80/2025 - INTERPELLANZA VERDE PUBBLICO. - Prop. Nr. 1**.

Interviene quindi **Consigliere Luca FERRARIS**:

*"Sfienti, interpellanza Verde Pubblico, risponderà per la giunta"*

Prende la parola **Consigliere Luigi SFIENTI**:

*"l'assessore Ivaldi.*

*Parola al presidente Sfienti.*

*Presidente, cioè, la presentazione di questa interpellanza è dovuta— ovviamente ormai è abbastanza datata perché l'avevamo presentata il 31/12/2025, oggi ne abbiamo 5 marzo, è passato un po' di tempo, ma ovviamente la motivazione era quella per quanto riguarda la caduta del Platano in Spalto Gamogno, il 16/12/2025, come tutti penso che ricordate, e che tra l'altro appunto è stata abbastanza importante perché, sono state coinvolte due autovetture.*

*Fortunatamente in quel momento non passava nessun passante, e dunque diciamo che è andata bene sotto certi aspetti.*

*Comunque do lettura del, dell'interpellanza che appunto ho Premessa che in data recente si è verificata l'ennesima caduta di un albero lungo Spalto Gamondio, con conseguenze potenzialmente gravi con— per la sicurezza pubblica e la viabilità.*

*I viali della città presentano condizioni preoccupanti in termini di manutenzione del verde pubblico: alberi non potati, aiuole trascurate, rami secchi, marciapiedi invasi da radici, affioranti e vegetazione non gestita.*

*I residenti e i passanti segnalano da tempo il degrado diffuso e il rischio legato a piante visibilmente instabili e non monitorate da anni.*

*La cura del verde urbano è una responsabilità dell'amministrazione comunale ed— fondamentale per la sicurezza ed decoro urbano e la qualità della vita dei cittadini.*

*In generale si sta assistendo, come constatato anche personalmente, segnalato, a una gestione del territorio a livello di manutenzione e controlli non coerente con le esigenze del*

territorio.

Considerato che gli eventi climatici estremi si fanno sempre più frequenti e aumentano i rischi del— legati alla trasparenza del patrimonio arboreo, il Comune ha più volte dichiarato di aver attivato piani di manutenzione ordinaria, straordinaria degli alberi, ma tali azioni sembrano essere insufficienti o assenti.

Sindaco, Assessore competente per sapere quali controlli sono stati effettuati nell'ultimo anno sul patrimonio arboreo della città, se sono in programma interventi di potatura, abbattimento, sostituzione o piantumazione delle, delle alberature lungo i viali e quali tempistiche, quali azioni immediate intende adottare l'amministrazione per per ripristinare il decoro urbano, quali sono le risorse messe a disposizione per tali provvedimenti e in quale numero, se si ritiene necessario un incremento di risorse o personale per la cura del verde della città o dei sobborghi, per la tenuta delle alber— alberature da parte del nostro servizio del verde pubblico.

Vede, io ho anche, ho documentato alcune Ovviamente vivendo la città, andando in giro per la città, ho, presentato anche delle foto che ho documentato, allegato alla, all'interpellanza che ho presentato, e sono abbastanza visibili perché comunque in alcune zone della città sono state tagliate alcune piante, però sono stati anche lasciati dei tronchi che tra l'altro non si capisce il motivo, anche perché poi nel tempo diventano contenitori di rifiuti.

E questo è un dato abbastanza, eh, che si possa anche evidenziare.

Oltre a— ci sono una marea, soprattutto nella zona di Spalto Gamondio, per quanto riguarda, l'abbandono di transe, perché non si capisce tutte queste transe per quale motivo sono rimaste lì da tempo, addirittura da un bel po' di tempo, che tra l'altro sono anche, secondo me, un pericolo anche per la sicurezza dei passanti, perché di sera magari a volte uno non li vede neanche, visto che sono un viale dove la gente passa anche a piedi.

Nello stesso tempo ho anche evidenziato— ci sono delle bacheche, quelle che praticamente si, si utilizzano per la pubblicità, che sono un ammasso di ruggine, e dunque un altro problema anche quello, perché in caso di intemperie o comunque se c'è del vento possono essere abbastanza— sono abbastanza pericolanti.

Nello stesso tempo ho constatato anche le varie zone e i vari spalti: Spalto Gamondo, Spalto Marengo, Spalto Borsalino, Spalto Roveretto, Viale Militignotto, Via Tiziano, Corso Romita, i giardini pubblici, e tra l'altro anche per quanto riguarda Viale della Repubblica, il cortile del comando della Polizia Locale, che sono presenti abbastanza platani.

Dunque, cioè, c'è un problema non indifferente, anche perché alcuni ormai, in alcune vie, in alcuni viali, io ho notato che i rami ormai sono all'altezza uomo, dunque un problema anche quello.

Per poi non dimenticare il problema del, del verde pubblico, le aree, le aree verdi, che purtroppo c'è una scarsa manutenzione.

Come lei ben sa, più volte ci siamo confrontati, Assessore, e lei me ne dà pienamente atto.

Anche perché io capisco, adesso c'è stata anche una nuova gara, speriamo che questa ditta, o comunque le cooperative che andranno a fare adesso questo, questi interventi, abbiano un po' più di buon senso.

Io rimango sempre dal fatto che comunque devono essere seguite, perché come lei ben sa, più volte io anche, più volte le ho portato in evidenza quello che purtroppo io ho notato, che non si può tagliare l'erba quando piove, come anche in altre circostanze.

Comunque anche il servizio non è mai abbastanza, abbastanza sufficiente, perché spesso e sovente tagliavano l'erba e la lasciavano"

Interviene quindi **Consigliere Luca FERRARIS**:

"nelle aree verdi, e dunque non è un bel vedere.

Per cortesia, cerchiamo di"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Luca FERRARIS** che dichiara:

"rispettare i tempi, solo consiglio.

Grazie.

Eh, intervengo dopo, grazie.

Cerco di farlo.

Grazie.

Per"

Sul punto, prende la parola **Assessore Giovanni IVALDI** che dichiara:

"la giunta

replica, la parola all'assessore Ivaldi.

Grazie presidente.

Allora, prima di tutto ringrazio il consigliere Spinti per l'attenzione e la sensibilità che ha nei confronti del Verde.

Il verde è un argomento complesso ed è anche un argomento delicato su cui bisogna avere il giusto approccio, altrimenti si corre il rischio poi di fare della propaganda e di essere vittime di propaganda.

Quindi l'obiettivo è quello di migliorare il percorso.

Quello che io ho cercato di fare da quando mi sono insediato è quello di— di— avendo una consapevolezza del patrimonio sia verde che arboreo, di costruire un percorso di valorizzazione che punta da un lato di promuovere cultura e consapevolezza ambientale e quindi coin— facendo rete con tutti i soggetti che si occupano di verde e soprattutto con la cittadinanza, perché se non c'è consapevolezza ambientale non c'è rispetto.

E un'altra cosa, quello di anche nei confronti della macchina comunale di promuovere una maggiore consapevolezza ambientale.

La seconda cosa è di iniziare un percorso che ho chiamato Alberiamo Alessandria, di mettere a dimora nuovi alberi.

Anche questo con un approccio scientifico, perché è bello dire mettiamo degli alberi, ma anche non, non tutti gli alberi vanno bene allo stesso posto.

uno, e quindi ci va un approccio scientifico.

La seconda cosa deve essere partecipato proprio per, per avere una consapevolezza ambientale, anche per una questione di risorse.

E quindi noi abbiamo lavorato sul Bosco della Memoria e stiamo lavorando il— arrivo poi alle sue domande, ma alla base c'è questo: sul Bosco della Memoria, perché abbiamo legato la memoria agli alberi come custodi della memoria, come vita, e quindi come messaggio di speranza per il futuro.

*Martedì io organizzo, a Palazzo Cutica un'iniziativa sul bosco, oltre che c'è una mostra, e nell'ultima settimana— riguardanti i boschi, dove c'è uno dei documentaristi, fotografi documentaristi contemporanei più importanti.*

*E noi parleremo del bosco dal punto di vista storico, culturale— che riguarda— Bosco Marengo richiama il fatto che c'era un bosco.*

*E quindi storico, culturale, ambientale, sociale e anche spirituale.*

*Quindi questo va nella direzione di far crescere una consapevolezza e anche di, di coinvolgere la gente su questo tema.*

*Non a caso, oltre ad Alberiamo Alessandria, noi abbiamo partecipato— perché poi uno dei problemi con cui noi ci confrontiamo è anche il problema delle risorse— e quindi cerchiamo di fare rete coinvolgendo altri soggetti.*

*Abbiamo vinto il piano di forestazione urbana, piano di forestazione urbana, un piano regionale che riguarda il rifacimento, la piantumazione di 125 alberi e più rifacimento delle, delle aiuole in via De Gasperi.*

*La Regione ci ha messo un milione, noi ci abbiamo messo 100.000 euro e creda che per il nostro bilancio 100.000 euro è una risorsa importante.*

*Penso ai piani di pubblica— ai progetti pubblica utilità che noi abbiamo vinto a metà del 2025 di 150.000 euro per la recinzione delle aree cani.*

*E per il decoro nelle aree verdi.*

*Penso all'orologio floreale che verrà fatto, abbiamo vinto partecipando ad un progetto Storia e Memoria della Cassa di Risparmio, e poi alla costruzione anche di due, di due idee progettuali riguardanti a due boschi che noi desideriamo realizzare, in ambito periurbano, proprio perché abbiamo una consapevolezza che gli alberi e il verde influiscono sulla qualità della vita, sulla salute, sulla qualità dell'ambiente, sul decoro, e sono soprattutto vita.*

*Però, come ha detto lei, noi ci confrontiamo con la realtà e con il passato, nel senso che c'è un'età delle alberate molto alta, e proprio per questo è mio interesse quello di sollecitare la Regione o altri enti per partecipare a progetti dove noi mettiamo una nostra parte per incominciare un progetto scientifico e partecipato che porta alla sostituzione dove possibile.*

*Perché se lei pensa che solo in Viale della Repubblica i platani hanno circa 130 anni e, e nei viali che lei ha citato, penso a Asfalto Gomondio, sono subito dopo la Seconda Guerra Mondiale, quindi cominciano ad avere un'età elevata.*

*poi c'era anche un metodo di potatura completamente diverso.*

*Io l'avevo già detto quando ho risposto all'interpellanza del collega Locci.*

*Noi, eh, una volta si facevano le potature senza utilizzo di autoscale o di motoseghe, al massimo di 8 metri.*

*E, e questo quindi la distanza— poi mettendo gli alberi a una distanza di 5 metri, questo porta ad una maggiore altezza.*

*oggi si pensava che gli alberi non sarebbero arrivati a più di 10 o 12 metri, oggi parliamo di 20 o 30 metri.*

*Quindi lo sviluppo è stato in altezza, vi è una competizione fra gli alberi.*

*L'altro problema di cui io parlavo, con cui ci dobbiamo confrontare, le risorse.*

*Le risorse, questo è già una fortuna, che dal 2020 c'è la convenzione con Teleenergia di 250.000 euro a bilancio, e quest'anno— e quindi questo non consente di fare le potature in modo adeguato.*

*Nello stesso tempo, la maggior parte delle risorse vengono destinate per la stabilità e la sicurezza degli alberi.*

*il rischio zero non esiste, però bisogna lavorare.*

*Perché ci si avvicini il più possibile al rischio zero.*

*E qui arrivo alla sua interpellanza.*

*Lei dice che ad esempio i viali della città presentano condizioni preoccupanti in termini di manutenzione: alberi non potati, aiuole trascurate, rami secchi, marciapiedi invasi da radici affioranti e vegetazione non gestita.*

*Allora, alberi non potati, si riporta l'anno di cui sono state effettuate le ultime potature dei viali del centro città.*

*Asfalto Rovereto 2021, asfalto Marengo 2022, la pulizia dei rami secchi e 2023, asfalto Gamondio 2024.*

*In più, adesso, in seguito alla caduta— non è vero che l'ennesima caduta, anzi, il numero— in seguito ai maggiori controlli negli ultimi anni, per fortuna, le cadute sono diminuite notevolmente.*

*asfalto Gamondio Oltre all'anno 2024 che sono state potate, sono state fatte 202 accertamenti su, sul, sui, sui platani, e questo ha portato ad una valutazione che poi ha portato ad abbattere una decina di alberi.*

*E l'albero che è caduto non era visibile, il problema dell'albero, ma è stato, è stato causato da un attacco fungino sotterraneo.*

*Poi Corso Borsalino, anno 2025 è stata fatta la potatura.*

*Asfalto Bergoglio, anno 2025.*

*Viale Tiziano, anno 2025.*

*Lungo Tanaro San Martino, anno 2019.*

*Lungo Tanaro Solferino, anno 2019.*

*Lungo Tanaro Magenta, anno 2019.*

*Viale Emile Tegnotta, anni 2019-2020.*

*viale— ah, Teresa Michel, anni 2019-2024, pulizia rami bassi.*

*Viale Don Orione, anno 2026.*

*Viale Brigata Ravenna, anno 2021.*

*Viale 20 Settembre, anno 2024.*

*Via, via Savona, anno 2021.*

*Corso Monferrato, anno 2018.*

*Piazza Divina Provvidenza, anno 2018.*

*Piazza Gobetti, anno 2018.*

*Peraltro negli ultimi 8 anni si è intervenuto su quasi tutti i viali del centro città.*

*Inoltre, nel 2020, in seguito all'evento del 1° agosto che aveva portato, un disastro in città, si è effettuato un intervento di rimozione dei rami rotti e di messa in sicurezza su tutti gli alberi cittadini.*

*Recentemente sono stati potati, e io ho avuto anche dei complimenti che sono venuti in ufficio.*

*Questo io non le dico che, che tutto è perfetto, bisogna lavorare, si costruisce un percorso di valorizzazione.*

*Per quanto riguarda la potatura degli alberi di via Bonardi.*

*Ecco, è venuta una persona che abita, ed è venuta, sì, è venuta a fare i complimenti per la potatura.*

*Ecco, poi però io con questo non lo dico come— perché è nostro lavoro andare in questa direzione, è nostro lavoro, eh.*

*Però dato che poi si dice che non è vero che si tagliano bene, allora bisogna dire la verità.*

*Così in via Zamenhof."*

A questo punto, interviene **Assessore Giovanni IVALDI**:

*"Poi si parla, ai vuole trascurate, ci sono stati"*

Sul punto, prende la parola **Consigliere Luca FERRARIS** che dichiara:

*"dei problemi e io ho condiviso con lei i problemi che poi si sono risolti.*

*Assessore, riusciamo— sì, io devo dire che l'argomento è interessante, interessante, anche tanti temi tecnici."*

A questo punto, interviene **Assessore Giovanni IVALDI**:

*"Quindi, ah, questo è un argomento interessante, ecco, dove spesso si fa propaganda e la propaganda uccide, ecco, capisce? Perché poi si parla, si diventa vittime di propaganda, perché i problemi ci sono, ma si sta costruendo un percorso di valorizzazione.*

*Quindi il fatto— a brevissimo, in questo mese, affideremo— siamo al termine della gara che è stata fatta per la gestione e la manutenzione delle aree verdi, e quindi noi auspichiamo che la qualità del verde in città migliori, anche perché abbiamo dato priorità alla qualità della progettazione prima quindi all'80% della valutazione complessiva.*

*Vi è una, una visione d'insieme che, che valuta soprattutto il, lo spazio nel suo insieme e quindi cura tutti gli elementi, coordina le diverse attività omogenee e contestualmente consente— inoltre dà anche dignità ai cimiteri perché interviene anche nei cimiteri.*

*Quindi io, per quanto riguarda le uole trascurate, si inter— poi sono aumentati in questa nuova gara, aumenteranno il numero dei tagli.*

*Marciapiedi invasi da— lei dice marciapiedi invasi da radici affioranti.*

*Non è che le radici noi le possiamo, tagliare, no? Nel senso, ci sono state problematiche nel passato, marciapiedi, ditte che, che mettono, su cui ci sono controlli, ma spesso fanno lavori.*

*E quindi le radici affioranti su alcuni marciapiedi non sono risolvibili tagliando le radici.*

*Il problema è che gli alberi sono stati costretti da errori del passato, nella— si è cercato di, di migliorare perché erano all'interno di un cerchio, di un diametro molto piccolo, un metro.*

*Si è cercato di migliorare, ad esempio in alcune parti sono stati fatti dei tagli, no, Viale Milite Ignoto, dove le radici degli alberi possono maggiormente vivere più tranquillamente senza bisogno di dover uscire dal proprio, dal proprio spazio.*

*E si cerca di andare in questa direzione.*

*Tornando alla potatura degli alberi, è sempre, ecco, è sempre per le risorse.*

*E una potatura di un una potatura di un platano nella media costa 430 euro, ah, eh, a potatura, e si può arrivare anche a 900 a seconda dell'intervento necessario.*

*Poi lei dice che i residenti e i passanti segnalano da tempo il degrado diffuso e il rischio legato a piante visibilmente instabili e non monitorate da anni.*

*Fino al 2019 le piante erano monitorate solo in modalità visiva dal responsabile del verde e solo saltuariamente per evidenti criticità.*

*Si effettuavano valutazioni strumentali incaricando degli studi tecnici specializzati.*

*Solo a partire dal 2020 si è completato il censimento degli alberi di proprietà comunale.*

*Si sta procedendo ad una valutazione della stabilità degli stessi visiva e strumentale dove si ritiene più necessario.*

*Quindi l'aumento delle verifiche— le faccio solo un esempio— dal 2020, dove era solo dal punto di vista visivo o desintometrico, che vuol dire la qualità interna e quindi si misurava la densità, no, la qualità interna del legno, e erano 189.*

*La tomografia, che era una specie di TAC sulla salute interna dell'albero, erano 0.*

*La trazione, la stabilità dell'albero, erano 0.*

*Nel 2026 e 2025 sono stati visivo 513, desintometrico, quello della densità, 271.*

*Tomografia sono stati 1, trazione 8, per un totale di 793 rispetto ai 190.*

*Quindi il fatto che non esiste, che non c'è un'attenzione, non corrisponde al vero.*

*Forse magari, la città è molto ampia e quindi uno vede magari uno spazio e dove magari è ancora necessario l'intervento.*

*Però io le posso assicurare che c'è una grande attenzione e si fa il possibile perché il rischio di una caduta di, di un albero arrivi vicino allo zero.*

*Come l'ho detto, zero non è possibile.*

*E qui arrivo, ecco, finisco con: se sono programmati interventi di potatura, abbattimento, sostituzione, piantumazione delle alberature lungo in viale, in quali tempistiche? Che nel 2026 si è già intervenuti con le potature di via Cascina Grossa, a Mandronie, piazza Ceriana, via Don Orione, piazza Maldino, spalto Gamondio, quello che le ho spiegato, le verifiche strumentali 202, giardini del fotovoltaico, via San Giacomo, quartiere Cristo, via della Meccanica, centro sportivo Valmadonna e scuola di Valmadonna.*

*Si procederà con via quartieruzzi Corso Crimea, Parco Carrà e altre potature verranno definite in questo mese, entro questo mese vengono fatte.*

*E qui arrivo alla fine, nel senso che questo percorso sicuramente può essere migliorato e da parte mia c'è tutta la disponibilità a sollecitazioni, a consigli, però io le posso assicurare che c'è un'attenzione io ci dedico tutta la giornata e non solo, e anche cerco di coinvolgere il maggior numero di persone come l'università, come altre fondazioni.*

*Se lei viene all'incontro del 10 sui boschi vedrà quante persone ho coinvolto in merito, perché l'approccio— il futuro non può essere piantiamo un albero, no.*

*E anche sulla questione di Spalto Gamondio c'è la volontà di piantare dei nuovi alberi, stiamo costruendo un percorso, perché se sotto— e non si vede— c'è un reticolato, le radici, che porta— e poi c'è stato un attacco fungino, e questo piantare subito degli alberi se non c'è una bonifica porta, vuol dire destinare i nuovi alberi alla morte.*

*Mentre c'è la volontà di costruire un percorso, e, e non solo, magari con platani, magari con altre piante che consentono una maggiore"*

**Interviene Consigliere Luca FERRARIS:**

*"visibilità e anche un approccio migliore.*

*Grazie.*

*Grazie, Assessore Ivaldi.*

*La replica al Presidente Assiente per la"*

**Interviene Consigliere Luigi SFIENTI:**

*"soddisfazione a*

*questa lunga ed esaustiva, dettagliata descrizione.*

*Grazie, Assessore Ivaldi, perché ovviamente ha fatto una cronostoria non indifferente, perché tocca— siamo andati indietro col tempo.*

*Però è anche vero che capisce che, cioè, io capisco le difficoltà e l'ho sempre detto, però appunto quelle poche risorse che abbiamo dobbiamo cercare di fare in modo che comunque si cerca di spendere nel miglior modo possibile e magari intervenire dove magari c'è priorità.*

*Poi il fatto che lei mi dice che ha ricevuto i complimenti perché per una potatura di una pianta quando parliamo di centinaia e centinaia di piante, lascia il tempo che trova, Assessore.*

*Cioè, un conto è dire siamo intervenuti su 10.000 piante, è un conto dire su una pianta abbiamo ricevuto i complimenti.*

*Cioè, il singolo cittadino che viene accontentato, però è uno, non sono 90.000.*

*Rendo l'idea? Cioè, dunque, va bene, per carità, Ma io capisco che, cioè, quello che ho sollevato è che comunque il fatto che lei dice stiamo intervenendo con il futuro, adesso andiamo, facciamo, brighiamo, d'accordo, d'accordo.*

*Il problema è che purtroppo ci sono parecchie piante che sono pericolanti.*

*Cioè, il fatto che lei diceva che il controllo viene fatto visivo un tempo, invece adesso, allora, ci sono dei sistemi che sono diversi, ma bisogna farlo, bisogna farlo, perché prevenire, le ricordo, che è meglio che curare.*

*D'accordo? Allora, siccome magari noi non sappiamo domani cosa succede, allora le piante vanno tutte monitorate, controllate, vedere se— anche perché soprattutto i platani, lei come lei ben sa, alcune sono vuote dentro e sono proprio quelle che sono pericolanti.*

*Poi un'altra cosa che io non capisco, probabilmente forse ci stiamo adottando per fare delle aree picnic, perché non capisco perché lasciano i tronchi a un metro.*

*Che senso ha? Come le dicevo prima, diventano dei contenitori di rifiuti e se lei fa un, un giro nei viali troverà un sacco di rifiuti all'interno di questi tronchi.*

*Dunque non ha un senso.*

*Dunque vanno puliti, anche perché poi per fare una piantagione bisogna pulire e come lei ben sa poi negli anni marcisce e non è un bel vedere.*

*Ecco perché poi ci sono le transenne.*

*Dunque anche quello secondo me andrebbero rimosse.*

*Dunque c'è tutta una situazione che purtroppo va rivista.*

*Certo non è facile, però capisce che, cioè, bisogna intervenire anche per la questione di ottica, no? Cioè arrivare a vedere questi viali in quelle condizioni penso che non è il massimo, nella maniera più assoluta.*

*Però comunque io la invito, la invito a fare magari un giro un po' più— si verifichi, tocchi proprio con mano e vede con i suoi occhi che alcune piante sono abbastanza compromesse.*

*Le dirò di più, che io l'ho anche documentato.*

*Le vede che ci sono dei rami che toccano praticamente, cioè, all'altezza uomo, e soprattutto toccano sui tetti delle macchine che parcheggiano.*

*Dunque capisce che, cioè, Ci sono parecchie cose che sono— e poi ripeto, comunque non abbassare l'attenzione soprattutto verso i sobborghi.*

*Ci sono anche varie che comunque, tipo dove parcheggiano i camionisti, che sono un abbandono di rifiuti.*

*Beh, lo sa benissimo perché anche quello è un dato di fatto.*

*Soprattutto le zone industriali, le zone industriali che dovrebbero essere la vetrina, lo specchio, visto e considerato che magari arrivano persone da fuori.*

*E non è bello far vedere certe situazioni.*

*Dunque io mi auguro e spero— e che tra l'altro, Assessore, siamo già in ritardo per le potature, perché ormai, visto le condizioni climatiche, come lei ben sa, le piante quando sono in fioritura, o comunque, non puoi più toccarle, perché c'è un periodo dove tu puoi fare le potature: ottobre, gennaio, febbraio.*

*Siamo già oltre.*

*E dunque sicuramente quelle piante che oggi sono abbastanza compromesse, per quest'anno sarà così.*

*Dunque ben venga che lei dice abbiamo iniziato un percorso, una— nuove piantagioni di piante nuove, d'accordo, ma quelle che"*

A questo punto, interviene **Consigliere Luca FERRARIS**:

*"attualmente ci sono le dobbiamo curare.*

*Grazie.*

*Grazie.*

*Proseguiamo con l'ordine delle interpellanze che si è deciso nella conferenza dei"*

Alle ore 18:39, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **INTERPELLANZA N. 4 - RIMOZIONE DELLE RESIDUALI VANDALIZZATE CASSETTE DI SERVIZIO DELLE POSTE ITALIANE, DISLOCATE IN CITTA'**. - Prop. Nr. 11.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Luca FERRARIS** che dichiara:

*"presidenti, con l'interpellanza numero 4 del presidente Bianchini.*

*Per la quale risponderà nuovamente l'assessore Ivaldi: rimozione delle residuali vandalizzate cassette di servizio delle Poste"*

Interviene **Consigliere Giuseppe BIANCHINI**:

*"Italiane dislocate in città.*

*Prego, Presidente Bianchini.*

*Grazie, presidente.*

*Premesso che, nella nostra città si riscontrano ancora esemplari di cassetta di servizio delle Poste Italiane, da tempo inutilizzate, al villaggio istriano Fiumani ed Albati, all'inizio di Via della Santa, davanti agli ex negozietti, in zona residenziale 14, sulla aiuoletta antistante Piazza Don Campora, installata quando l'attuale ufficio postale di Piazza Don Campora era dislocato in corso Acqui di fronte alla scuola di polizia.*

*E poi la troviamo anche sotto il porticato di piazza Garibaldi in corrispondenza del civico 42.*

*Constato che, come si evidenzia dalle allegate foto, le predette cassette si presentano arrugginite, sgangherate ed imbrattate da vernici o da adesivi ad opera di incivili Ignoti cittadini.*

*Il sottoscritto consigliere comunale Giuseppe Bianchini interpella il signor sindaco dottor Giorgio Angelo Abbonante per conoscere se ritenga di intervenire con l'usuale garbo istituzionale presso la direzione di Poste Italiane affinché, nell'interesse della loro pubblica immagine oltre che del decoro cittadino, siano rimosse le inservibili"*

Interviene quindi **Consigliere Luca FERRARIS**:

*"citate cassette di servizio postale.*

*Grazie.*

*Grazie, la"*

Interviene quindi **Assessore Giovanni IVALDI**:

*"risposta della giunta da parte dell'assessore Ivaldi.*

*Allora, ringrazio ancora una volta il consigliere Bianchini per l'attenzione che ha nei confronti del decoro.*

*ho già parlato anche con lui, io ho parlato anche col direttore di Poste Ferrovia e magari possiamo andare insieme e vediamo di costruire un percorso che porta alla rimozione delle cassette vandalizzate, perché questo vuol"*

Interviene **Consigliere Luca FERRARIS**:

*"dire un maggior decoro in città.*

*Grazie."*

Sul punto, prende la parola **Consigliere Giuseppe BIANCHINI** che dichiara:

*"La parola al presidente Bianchini per la soddisfazione.*

*Grazie presidente.*

*Si come non sono ancora di gamba, non molestissima, ma lesta abbastanza, sono disponibile a peregrinare per la città.*

*Però arrivando dinanzi a questa schifezza, non per colpa delle Poste, per colpa di incivili, non è che possiamo genufletterci.*

*Dobbiamo rimuoverle, e spero che questa possa avvenire in tempi rapidi, nell'interesse soprattutto del, dell'amministrazione delle Poste, che è una grande famiglia che merita anche la considerazione pubblica, il plauso pubblico, e non solamente l'insulto per colpa altrui."*

Alle ore 18:42, lascia la seduta **Consigliere Luca FERRARIS**.

Alle ore 18:42, si unisce alla seduta **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"Comunque, l'aspetto Aspetto che mi chiami.*

*Grazie.*

*Bene, grazie.*

*Proseguiamo con l'interpellanza: scritte di riferimento antisemita sulle pareti dei porticati degli edifici ATC in via Nenni ed"*

Alle ore 18:42, subentra come Presidente **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**.

Alle ore 18:42, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **INTERPELLANZA N. 6 - SCRITTE DI RIFERIMENTO ANTISEMITA SULLE PARETI DEI PORTICATI DEGLI EDIFICI ATC IN VIA NENNI ED IN VIA DELLA PALAZZINA. - Prop. Nr. 24.**

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:**

*"in via della Palazzina.*

*Presenta"*

Interviene quindi **Consigliere Giuseppe BIANCHINI:**

*"il collega Bianchini e risponde l'assessore Ivaldi.*

*Prego.*

*Grazie, presidente.*

*Preso atto delle scritte in caratteri cubitali tracciate sulle pareti dei porticati ATC di via Nenni e di via della Palazzina, di cui alle allegate foto, richiamato il regolamento di pulizia urbana che dispone, articolo 36, manifesti, scritte e disegni stampati, comma 3.*

*Eh, vietato inoltre apporre o disegnare sui muri esterni e sulle porte scritti segni o figure, come pure insudiciare, macchiare, tingere con colori, con matita, con carbone o con altra materia i muri delle case, le porte esterne, i monumenti ed i manifesti pubblici.*

*Il sindaco farà provvedere alla relativa cancellazione a spese del contravventore.*

*O del padrone di casa a ciò obbligato quando l'autore del fatto illecito rimarrà sconosciuto.*

*Evidenziato che il padrone di casa riconosciuto degli edifici di cui trattasi è l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud, riconosciuto legalmente, di fatto i riconosciuti siamo io e l'assessore Coloris, e ci siamo agitati anche per impulso del sindaco a eliminare quelle schifezze che ci avrebbero svergognato come amministrazione.*

*Ha notato che Giorgio Rabbi— è una scritta che si trova sui muri, qualcuno dei dubbi li ho qui— piccolo nazista, ma che nella prova di coraggio non riesce ad uccidere neppure un coniglio.*

*Nel film immagina e disegna gli ebrei come mostri, e fantastica assieme al miglior amico di andare a trovare Hitler in persona.*

*Ha notato che il critico cinematografico Roger Friedman ha accusato il film Jojo Rabbit di antisemitismo borderline, dopo averlo visto al film— al Festival di Toronto del 2019.*

*Ha notato che pertanto non ha senso, se non si ha sentimento antisemita, richiamare nelle scritte sui muri dei predetti portici il film Jojo Rabbit.*

*E aggiungo adesso l'ultima novità, un'altra— ah, beh, Bella scritta, la potete vedere, in cui si parla della bambola assassina che in pratica ricorda un serial killer.*

*E c'è il cuoricino, sempre la stessa mano più o meno, che inneggia a questo— criminalità.*

*Concludo fatto presente che in data 10-11 febbraio in Via Nenni transiteranno autorità dirette, eccetera eccetera.*

*Tutto questo è già avvenuto, quindi anche se qualcuno dice post factum non valet argumentum, io ne parlo perché, come ho accennato poco fa esibendo l'immagine, la situazione permane.*

*Purtroppo altra scritta vergognosa, ma c'è.*

*Rilevato che interesse ed impegno di tutti debba essere l'armonia sociale e non lo stimolo all'odio comunque espresso, interpella il signor sindaco Dottor Giorgio Angela Bonante per conoscersi ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento di Pulizia Urbana, comma 2-3, ritenga di intervenire con efficacia e tempestività presso i responsabili dell'Agenzia Territoriale per la Casa, affinché provvedano a far celermente cancellare le spregevoli e disturbanti scritte di subdolo incitamento all'odio, apposte sia sotto il porticato esterno dell'edificio ATC di via— Pietronelli, che sotto il porticato dell'edificio ATC di Via della Palazzina.*

*Abbiamo già provveduto io e l'assessore Coloris.*

*Non chiediamo un grazie, chiediamo semplicemente che l'assessore competente ci dia una mano per far scomparire quest'ultima scritta, perché"*

Alle ore 18:44, si unisce alla seduta **Consigliere Luca FERRARIS.**

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:**

*"anche questa— una"*

Interviene **Assessore Giovanni IVALDI:**

*"tira l'altra.*

*Grazie.*

*Grazie.*

*Prego, Assessore Ivaldi.*

*Ancora una volta, sia il presidente Bianchini per aver presentato l'interpellanza, per essere intervenuto insieme all'assessore Coloris, e, e mi associo nello sdegno profondo che queste scritte rappresentano.*

*E purtroppo non ci rappresentano come comunità.*

*E ritengo che noi segnaliamo alla Polizia Urbana una maggiore vigilanza e nello stesso tempo all'ATC quello di, di verificare maggiormente perché all'interno dei loro stabili e nelle loro vicinanze, anche attraverso le telecamere che ci sono, non,"*

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:**

*"non si verificano più fatti di questo tipo.*

*Grazie.*

*Passiamo all'interpellanza che ha"*

Interviene **Consigliere Giuseppe BIANCHINI:**

*"come oggetto Ah no, scusi, prego, la"*

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"replica, la"*

Interviene **Consigliere Giuseppe BIANCHINI**:

*"soddisfazione del collega Bianchini.*

*Prego.*

*Grazie, ringrazio l'assessore.*

*Non vorrei, non vorrei sottovalutare le scritte, le faccio vedere.*

*Hanno purtroppo anche una matrice, triste dirlo, sono dei Maranza.*

*Anche perché hanno messo il nome del calciatore, si chiama, è il loro idolo, che naturalmente è un pro-pale, eccetera.*

*Sono cose molto tristi.*

*Non fanno bene a nessuno, perché ci sono altrettanti marocchini che queste cose non li digeriscono.*

*Purtroppo questo c'è, non può essere tollerato da nessuno.*

*Quindi non è il mio— un argomento da utilizzare contro i bravi amici marocchini che— con cui mi ritrovo spesso di sera, ma contro questi mascazzoni, e non dobbiamo avere pietà.*

*Spero che si faccia, anche perché i richiami sono qui.*

*Non voglio fare esegesi, ma ci sono— fa riferimento a gruppi, a gruppi naturalmente etnici.*

*Non vado avanti con il resto.*

*Spero che questo non accada più, e se accadesse, senza attendere gli stimoli né della Bianchini né dell'assessore"*

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"di riferimento, si abbia a procedere.*

*Grazie.*

*Grazie.*

*Procediamo con l'interpellanza che ha come oggetto giardini pubblici"*

Alle ore 18:49, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **INTERPELLANZA N. 9 - GIARDINI PUBBLICI DI VIALE DELLA REPUBBLICA - PANCHINE ROTTE. Pag. 5 INTERVENTO MANUTENTIVO/SOSTITUTIVO. - Prop. Nr. 39.**

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"di Viale della Repubblica, panchine rotte, intervento manutentivo sostitutivo."*

A questo punto, interviene **Consigliere Giuseppe BIANCHINI**:

*"Collega Bianchini, e risponde l'assessore Ivaldi.*

*Prego."*

Sul punto, prende la parola **Consigliere Giuseppe BIANCHINI** che dichiara:

*"Eh, c'è— ma i giardini sono rilassanti.*

*Premesso che nei giardini pubblici di Piazzale della Repubblica si riscontrano 18 panchine deteriorate da tempo.*

*Fatto presente che in quei giardini si staglia gigante il monumento, monumento ai caduti, dinanzi a cui annualmente il 25 aprile ed il 4 novembre si ricordano rispettivamente gli 812 alessandrini caduti nella Grande Guerra e gli alessandrini caduti per la libertà nella Seconda Guerra Mondiale.*

*Rilevato che autorità e cittadini partecipanti agli eventi in parola accedono all'area monumento attraverso il marciapiede di Corso Crimea.*

*Interpella il signor sindaco dottor Giorgio Angelo Bonante per conoscere se ritenga di richiedere agli uffici competenti un sollecito intervento manutentivo o sostitutivo.*

*Delle 18 panchine installate nei giardini di Via della Repubblica, con priorità per quelle panchine installate lungo il marciapiede di Corso"*

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"Crimea ed attorno"*

Prende la parola **Assessore Giovanni IVALDI**:

*"al monumento.*

*Grazie.*

*Grazie.*

*Prego, Assessore Rivaldi.*

*Grazie, Presidente.*

*Ringrazio ancora una volta il Consigliere Bianchini.*

la sua, la sua interpellanza e quindi la sua proposta anche si inserisce in un progetto che io e il collega Serra stiamo portando avanti con interventi manutentivi e sostitutivi all'interno delle aree verdi.

*E sulla carta sono già andato— sono— signor Sfiendi, lei guarda solo gli alberi, lei guardi anche le panchine, eh, perché adesso vedrà, la stupiremo, ecco.*

*E qui, e quindi, e quindi io sono già andato a fare i sopralluoghi, e quindi viene proprio a fagiolo l'interpellanza e la proposta che c'è nell'interpellanza del collega Bianchini.*

*E quindi daremo la priorità sia ai giardini della stazione e sia in modo particolare lungo i marciapiedi di Corso Crimea.*

*Quindi io come tempi non posso dire che Da qui a Pasqua qualcosa, qualcosa cambia per quanto"*

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"riguarda la sua proposta del giardino.*

*Grazie.*

*Prego.*

*Se lei"*

Sul punto, prende la parola **Assessore Giovanni IVALDI** che dichiara:

*"vuole contribuire, riusciamo magari qualche donazione anche di panchine, noi riusciamo,"*

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"le mettiamo come, eh, in tutta"*

Sul punto, prende la parola **Consigliere Giuseppe BIANCHINI** che dichiara:

*"la città.*

*Grazie.*

*Prego, consigliere Bianchini.*

*Grazie, ma va bene, avevo tempo da perdere, sono andato a contare le panchine.*

*Qualcuno mi ha detto: potevi pensare ad altro.*

*Vabbè, capita che uno quando non sa come ammazzare il tempo va a fare queste cose.*

*Detto questo, ringrazio anche per l'attenzione e per la particolare attenzione.*

*Qui non è questione di ipocrisia, di dimostrare— di preparare il piattino per ingannare la gente.*

*Non bisogna neanche irritare la gente a far notare che— a far constatare, poi ho scritto scusa, che dinanzi a un monumento in cui si ricordano la tristezza e la gloria degli italiani ci sia questa incuria.*

*Tutto lì.*

*Non è che le altre aree siano meno importanti, però l'urgenza è lì.*

*Chiunque passa si innervosisce, dice: e ci dice, qualche volta chiaramente, qualche volta borbottando: «Fate un po' schifo.» Questo non dobbiamo più sentirlo, perché la colpa non è nostra.*

*Purtroppo è situazione che si trascina da anni, quindi siamo tutti colpevoli e tutti innocenti.*

*Però"*

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"il fatto c'è e bisogna rimediare.*

*Grazie.*

*Grazie.*

*Allora, possiamo— potremmo fare l'interpellanza del collega Schaudone, che risponde Collega Assessore Serra, perché non vedo in aula l'Assessore Mazzoni, quindi se vuole— Mancata efficienza degli impianti di pubblica affissione da parte del concessionario del capitolato tecnico per l'affidamento in concessione del servizio di accertamento riscossione volontaria e"*

Interviene **Consigliere Maurizio SCIAUDONE**:

*"coattiva di entrate tributarie comunali.*

*Prego, collega Schaudone.*

*Grazie, Presidente.*

*Allora, vado a leggerla.*

*Mancata efficienza degli impianti di pubblica affissione da parte del concessionario, articolo 16 del capitolato tecnico per l'affidamento in concessione del servizio di accertamento, riscossione volontaria e coattiva di entrate tributarie comunali minori.*

*Sottoscritti consiglieri Premesso che in base all'articolo 16 del regolamento comunale il concessionario degli impianti di pubblica affissione ha l'obbligo di mantenere in perfetta efficienza gli impianti per le pubbliche affissioni"*

Alle ore 18:55, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **INTERPELLANZA N. 75 MANCATA EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA AFFISSIONE DA PARTE DEL CONCESSIONARIO (ART. 16) DEL CAPITOLATO TECNICO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE VOLONTARIA E COATTIVA DI ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI MINORI. - Prop. Nr. 283.**

Interviene quindi **Consigliere Maurizio SCIAUDONE**:

*"esistenti e di effettuare la sostituzione a proprie spese di quelli che risultano inidonei all'uso a causa del deterioramento materiale.*

*Sono state segnalate numerose criticità riguardanti la mancanza funzionalità di alcuni impianti di affissione con conseguente disagio per cittadini, associazioni ed enti pubblici che utilizzano tali strumenti per la diffusione di comunicazione, di comunicazione ufficiale.*

*Tali problematiche compromettono sia l'efficacia della comunicazione pubblica e contravvengono alle disposizioni regolamentari vigenti, determinando un deficit di efficienza del servizio affidato in concessione e immagini di degrado della città. In modo particolare abbiamo questo problema anche sulle affissioni funebri, che infatti spesso io e il collega Bianchini, quando ci fermiamo a leggere se ci siamo, non ci siamo ancora, ma non— a volte non si legge neanche per via della, della ruggine che vi è sotto.*

*Quali azioni sono state— volevo sapere quali azioni sono state intraprese dall'amministrazione per verificare lo stato di efficienza degli impianti di pubblica affissione, per garantire il rispetto delle norme stabilite all'articolo 16 del regolamento, se siano stati effettuati controlli periodici, e quale sia l'esito degli stessi relativamente alla manutenzione e funzionalità degli impianti, quali sono i provvedimenti adottati e previsti per risolvere la criticità emersa e per garantire il rispetto delle condizioni contrattuali del concessionario.*

*Eh, se siano previste sanzioni o azioni correttive in caso di inadempienza del concessionario e quale sia la tempistica stimata per il ripristino della funzionalità degli impianti non funzionanti.*

*Si chiede altresì di conoscere eventuali altre iniziative dell'amministrazione a tutela della corretta comunicazione pubblica e dell'efficienza del servizio di pubblica affissione.*

*Ho anche allegato delle foto all'interpellanza, non so se sono state— con cartelli pubblicitari, eh, abbattuti e oppure arrugginiti.*

*Ma questo non penso che sia una cosa che, ho visto soltanto io.*

*Basta girare la città, i cartelli sono tutti arrugginiti e in condizioni precarie, che danno anche un senso di, di abbandono e di"*

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"degrado su tutta"*

Prende la parola **Assessore Michelangelo SERRA**:

*"la città.*

*Grazie.*

*Grazie.*

*Prego, Assessore Serra.*

*Grazie, Presidente.*

*Grazie al collega, anche perché mi dà la possibilità di toccare un tema che con lavori pubblici c'entra relativamente poco, però mi ha dato la possibilità di andare a conoscere cose anche al di fuori delle mie competenze.*

*Allora, ho fatto una ricerca con gli uffici del commercio, tra l'altro, perché la— il contratto viene gestito da loro.*

*Allora, innanzitutto concordo con lei che la situazione è senz'altro grave e richiede un intervento urgente.*

*Eh, per questo ho chiesto una verifica complessiva di tutti gli impianti pubblicitari in gestione ICA.*

*Gli impianti sono 694, quindi un discreto numero.*

*E, è stata fatta una verifica, eh, da parte degli uffici, sia delle condizioni di degrado degli stessi, sia degli interventi che sono stati richiesti al concessionario per essere messi a posto.*

*Eh, questa verifica è abbastanza desolante perché su 600— facciamo 700, eh, impianti, 136 sono da rimuovere perché ammalorati a tal punto da non essere recuperabili.*

*Quindi, quasi il 20%.*

*Il 30% richiede la sostituzione completa della cornice, dell'impianto stesso, e quelli un po' più fortunati, il 40%, eh, richiedono la riverniciatura della cornice.*

*Eh, si salvano, diciamo, circa un 10% degli impianti, quindi una settantina su 700.*

*è chiaro che noi abbiamo chiesto al concessionario di intervenire nel più breve tempo possibile, innanzitutto per mettere in sicurezza i, 136 tabelloni ormai talmente ammalorati da, da risultare un pericolo per la circolazione e per sia pedonale sia automobilistica, e, per intervenire anche in questo caso nel più breve tempo possibile nel ripristino, di quelli dove è richiesta la sostituzione della cornice o la riverniciatura.*

*L'azienda ha detto che inizierà nell'anno in corso a, sostituire, rimuovere o, o sistemare, eh, quelli ammalorati.*

*Quindi ci auguriamo che nel più breve tempo possibile si possa vedere già una, una parte degli interventi.*

*Alcuni, per, per esperienza diretta, ho"*

Alle ore 19:00, si unisce alla seduta **Consigliere Mattia ROGGERO**.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"visto che sono stati"*

Sul punto, prende la parola **Consigliere Maurizio SCIAUDONE** che dichiara:

*"già rimossi.*

*Grazie.*

*Grazie.*

*Prego, consigliere Ciaudone.*

*Ok, grazie, grazie dell'interessamento.*

*Spero che vengano anche sistemati quelli delle onoranze funebri, perché, cioè, perché è una cosa— cioè, almeno le lamentele maggiori ho sentite anche su questo.*

*Poi effettivamente ci sono dei pannelli che sono una cosa indecente, arrugginiti.*

*Mi fa piacere che è riuscito ad avere i dati e che possano"*

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"possa partire più presto questa sistemazione.*

*Grazie.*

*Grazie.*

*Proseguiamo con l'interpellanza del collega Bazzoni: parcheggio e marciapiede davanti alla farmacia ambulatorio"*

Alle ore 19:01, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **INTERPELLANZA N. 1 - PARCHEGGIO E MARCIAPIEDE DAVANTI ALLA FARMACIA E AMBULATORIO MEDICO DI CASTELCERIOLO. - Prop. Nr. 5.**

A questo punto, interviene **Consigliere Marco BAZZONI**:

*"medico di Castelceriolo.*

*Risponde l'assessore Serra.*

*Prego.*

*Allora, premesso che nel sobborgo di Castelceriolo, in via Sale 31, si trova la farmacia Ghislieri, l'ambulatorio medico, eh, del medico generale dottor Andrea Meloni, posti molto frequentati da molte persone che soffriscono dei servizi.*

*Adesso si è aggiunto anche il nuovo negozio di strumenti, e poi c'è anche un minimarket.*

*Considerato il piazzale dove si parcheggiano le auto, eh, è pieno di buche e non si vede più la segnaletica orizzontale, e che è in gestione appunto con un accordo proprietario del terreno e l'amministrazione delle palazzine del Comune di Alessandria e quindi ci sono molte persone appunto che lo fregano, certe sono anche cadute, tenuto conto che molte persone comprese sono cadute, che i marciapiedi essendo molto alti non è accessibile anche alle persone con disabilità, questo è un altro problema, che ci sono anche delle persone che, che ci vanno e non riescono ad accedere.*

*Quindi il sottoscritto consigliere comunale interpella il signor sindaco e la giunta comunale al fine di sapere se l'amministrazione comunale come, quando intende intervenire per asfaltare, ripristinare la segnaletica orizzontale e mettere delle pedane per permettere a tutte le persone di accedere ai servizi"*

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"della farmacia e"*

A questo punto, interviene **Assessore Michelangelo SERRA**:

*"dello studio medico.*

*Grazie.*

*Grazie.*

*Prego, Assessore Serra.*

*Allora, ho due cattive notizie, una buona notizia.*

*L'ufficio di mia competenza mi comunica, eh, che dalla visura dell'estratto di l'area indicata nell'interpellanza, foglio 183, particella 31, risulta graffata con il condominio, quindi è proprietà condominiale.*

*Eh, su mia richiesta ho, ho chiesto se ci sono degli atti, che collegano, eh, una, un accordo tra il condominio e l'ente, eh, per, per poter, eh, intervenire su un'area privata, in buona fede.*

*E, al, all'Ufficio Lavori Pubblici non risultano documenti che individuano la competenza di manutenzione.*

*sono poi stato rimbalzato di fatto all'Ufficio Patrimonio, dove hanno ancora cercato in questo mese.*

*Ho ancora chiesto se hanno trovato qualcosa entro stamattina, e anche da lì mi dicono che non è stato trovato nulla.*

*Adesso, in accordo col consigliere, eh, andremo a parlare con l'amministratore condominiale o i residenti per vedere se hanno copia di questo accordo, di questa convenzione.*

*E nel caso ci fosse, un, un accordo, si potrà intervenire per realizzare i lavori con l'appalto di manutenzione straordinaria accordo quadro che è già in previsione di questo ente.*

*In caso contrario, ovvero se non si trova un accordo, in collaborazione col patrimonio potremmo predisporre uno in modo da riuscire a risolvere questo problema che, concordo con voi, è abbastanza, abbastanza pericoloso soprattutto per le persone anziane che si avventurano su quel,"*

Alle ore 19:03, lascia la seduta **Consigliere Alvaro VENTURINO**.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"su quel marciapiede e su quel parcheggio.*

*Grazie."*

A questo punto, interviene **Consigliere Marco BAZZONI**:

*"Grazie.*

*Do la parola al presidente Bazzoni per la soddisfazione.*

*Grazie presidente.*

*Sì, eh, ci siamo parlati già con, con l'assessore, la ringrazio.*

*E anche perché è una situazione un po' strana, è una situazione dove con l'amministratore è stato detto che lui a questo, questo contratto l'aveva visto.*

*Poi io sinceramente non lo so, tengo solo a precisare che lì le strisce sono state fatte in passato, le piantature sono state fatte, e"*

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"anche la segnaletica.*

*Quindi grazie, grazie.*

*Presidente Mazzoni, per la soddisfazione.*

*Grazie, Presidente.*

*Sì, ci siamo parlati già con la— grazie, anche perché è una situazione un po' strana, dove, con, eh, grazie.*

*Allora, potremmo fare ancora un'interpellanza e poi chiudere la sessione delle interpellanze.*

*rimaniamo su Bazzoni, Serra, Monumento"*

Alle ore 19:06, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **INTERPELLANZA N. 2 - MONUMENTO AI CADUTI DI CASTELCERIOLO. - Prop. Nr. 6.**

Interviene **Consigliere Marco BAZZONI**:

*"ai Caduti di Castelceriolo.*

*Prego, Presidente Bazzoni.*

*Si sente? Perché mi sa che— mi sentite? Sì, adesso sì.*

*Allora, premesso che nel sobborgo di Castelceriolo, in Piazza San Rocco, è presente un monumento ai caduti della Seconda Guerra Mondiale costruito negli anni '80, che tale monumento è fatto di materiali che negli anni si sono usurati, diventando pericoloso per tutte le persone che si possono trovare nelle vicinanze.*

*Considerato che nella suddetta piazza è accessibile a tutti, che erano già stati messe delle transenne per non far avvicinare troppo le persone, e tenuto conto che molte persone comprese anziani e bambini frequentano questi luoghi, il sottoscritto consigliere comunale interPELLA il signor sindaco e la giunta comunale al fine di sapere se l'amministrazione comunale Cosa intende fare? Prima di tutto per mettere in sicurezza l'area e successivamente valutare come intervenire sul monumento, tenendo conto che la piazza è di proprietà della Confraternita di San Rocco, che ha dato in gestione al Comune, e quindi anche loro hanno una lettera, scritto anche tutti quanti, ah, dove anche per l'abbattimento di questo monumento sono più che a favore, così"*

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"come*

*molte altre persone"*

Interviene quindi **Assessore Michelangelo SERRA**:

*"del paese.*

*Grazie.*

*Grazie.*

*Prego, Assessore Serra.*

*Grazie, Presidente.*

*Allora, dagli uffici mi dicono che l'intervento di messa in sicurezza, eh, è già stato attenzionato.*

*Ho già parlato con un funzionario che ha previsto i due scenari, ovvero quello della messa in sicurezza e quello della demolizione del, dell'opera stessa.*

*non appena avrà terminato l'attività di progettazione, ci sarà da sottoporre, i due scenari alla soprintendenza per avere il parere obbligatorio che dovrà dare, e sulla base del parere poi"*

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"successivamente si*

*potrà procedere"*

Interviene quindi **Consigliere Marco BAZZONI**:

*"con l'intervento.*

*Grazie.*

*Grazie.*

*Prego, Presidente Bazzoni.*

*Eh, grazie Presidente, eh, grazie l'assessore.*

*Sì, eh, questa è una tematica che abbiamo già affrontato per il discorso dei beni culturali.*

*Quello che si potrebbe anche valutare di fare una commissione ad hoc anche con certe persone del paese per sentire eventualmente se si"*

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"può— così si potrebbe anche fare.*

*Grazie.*

*A questo punto chiudiamo la sessione dedicata alle interpellanze e passiamo alle comunicazioni.*

*Abbiamo una comunicazione che, concerne la delibera di giunta numero 50 del 19 febbraio 2026, bilancio di"*

Alle ore 19:09, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **COMUNICAZIONE AL CC - DELIBERA GC N. 50 DEL 19/02/2026: BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 RIALLINEAMENTO DELLE PREVISIONI DI CASSA 2026 AI SENSI DELL'ART. 175, C. 5 BIS, LETT. D) DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I. VARIAZIONE DI CASSA N. 4/2026. - Prop. Nr° 36.**

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"previsione 2026-2028, riallineamento delle previsioni di cassa 2026, sensi dell'articolo 175, comma 5 bis, lettera d, Decreto Legislativo 267/2000, variazione di cassa numero"*

Interviene quindi **Assessora Antonella PERRONE**:

*"4 del 2026.*

*Relatore: l'Assessora Perrone.*

*Prego.*

*Numero— variazione di cassa numero 4 dell'anno 2026.*

*In particolare, si è resa necessaria questa variazione a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi che, l'ente ha proceduto ad effettuare come atto propedeutico alla redazione del rendiconto del 2025.*

*quindi, la variazione si è resa appunto necessaria per apportare, le variazioni al primo esercizio del bilancio di previsione, quindi all'esercizio 2026, oltre anche che tenere conto di quelle che sono le dotazioni di cassa di tutte le voci di entrate e spese, sia in parte corrente che in parte capitale, del bilancio 2026.*

*ciò che viene attestato negli allegati alla, ah, delibera che costituisce comunicazione in questa sede, l'attestazione che il fondo di cassa finale presunto non risulta negativo.*

*Eh, tale"*

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"variazione non necessita del parere dell'organo di revisione.*

*Grazie.*

*Sulla comunicazione, se si vuole"*

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

*"intervenire, sapete che avete un intervento per ogni gruppo.*

*Allora, non ci sono richieste di intervento, chiudiamo il dibattito e passiamo alle ratifiche.*

*Articolo 175, secondo comma, Decreto Legislativo 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, variazione numero 1/2026, il bilancio di previsione 2026/2028 dotata, di urgenza ai sensi del quarto comma."*

Interviene **Assessora Antonella PERRONE**:

*"Delibera*

*Giunta Comunale 40 del 12/2/2026, ratifica.*

*Appunto, la variazione numero 1 è adottata in via d'urgenza dalla Giunta e, riguarda un'unica partita legata a un progetto PNRR.*

*In particolare, è relativo a fondi per la digitalizzazione delle procedure SUAP e SUE.*

*Il SUAP, come saprete, ovviamente riguarda lo sportello unico per l'edilizia residenziale.*

*Il SUE è— il SUAP è per le attività produttive, il SUE per l'edilizia, ecco, residenziale.*

*Quindi la richiesta che è pervenuta dal servizio competente ICT Innovazione e Semplificazione Amministrativa è quello appunto di stanziare, eh, sia in entrata che correlativamente in spesa, l'importo di 61.706 € per poter, affidare, ecco, realizzare un intervento che sia coerente con le tempistiche e gli obiettivi previsti dal PNRR.*

*Eh, le due piattaforme, SUAP e SUE, sono già presenti presso l'ente.*

*Questa implementazione della piattaforma consentirebbe una interoperabilità, eh, tra i due sistemi informativi.*

*Automatici.*

*questa variazione ha avuto il parere favorevole da parte dell'organo di revisione con"*

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"il verbale numero 3 del 12 febbraio 2026.*

*Grazie."*

Alle ore 19:13, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **ART. 175 SECONDO COMMA DEL D. LGS. N. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. VARIAZIONE N. 1/2026 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA AI SENSI DEL QUARTO COMMA. DELIBERA GC 40 DEL 12/02/2026 – RATIFICA. - Prop. Nr° 31.**

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

*"Dibattito aperto*

*sulla ratifica— ah, la variazione di bilancio.*

*Non ci sono richieste di intervento.*

*Chiudiamo il dibattito.*

*Dichiarazioni di voto sulla ratifica? Se"*

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"qualche presidente di gruppo vuole  
intervenire, si prenota e diamo la parola.*

*Non ci sono dichiarazioni di voto, quindi metto in votazione la ratifica articolo 175 secondo comma Decreto Legislativo 267/2000 e successive modificazioni di integrazione e variazione numero 1/2026 al bilancio di previsione 2026/2028, adottata in via d'urgenza ai sensi del quarto comma, delibera di Giunta"*

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 19:15 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)" con la seguente motivazione: **"ART. 175 SECONDO COMMA DEL D. LGS. N. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. VARIAZIONE N. 1/2026 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA AI SENSI DEL QUARTO COMMA. DELIBERA GC 40 DEL 12/02/2026 – RATIFICA. - Prop. Nr° 31"**.

Il voto, che si chiude alle ore 19:15, con 20 favorevoli, 7 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE				
Massimo	ARLENGHI				
Marco	BAZZONI	✓			
Roberto	BENZI	✓			
Giuseppe	BIANCHINI	✓			
Alessandro	BUZZI	✓			
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI		✓		
Ezio	CASTELLI		✓		
Lodovico	COMO	✓			
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE		✓		
Adriano	DI SAVERIO	✓			
Andrea	DI TULLIO	✓			
Youness	FARAHAT	✓			
Luca	FERRARIS	✓			
Francesco	GENTILUOMO	✓			
Giulia	GIUSTETTO	✓			
Maria Teresa	GOTTA	✓			
Emanuele	LOCCI		✓		
Cinzia	LUMIERA		✓		
Diego	MALAGRINO	✓			
Cristina	MAZZONI	✓			
Maurizio	PELLEGRINO	✓			
Fabrizio	PRIANO				
Mattia	ROGGERO		✓		
Maria Rita	ROSSA	✓			
Santina	SANTORO	✓			
Maurizio	SCIAUDONE		✓		
Luigi	SFIENTI				
Valerio	VANIN	✓			
Alvaro	VENTURINO				
Rapisardo	ANTINUCCI	✓			
Elisabetta	CAMPESE	✓			

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"Comunale 40 del 12/2/2026.*

*Votazione.*

*Aperta.*

*Votazione, ah, beh, Chiusa.*

*Votanti 27, favorevoli"*

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"20, contrari*

*7, astenuti 0.*

*La, ratifica approvata.*

*Su questa ratifica è richiesta"*

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 19:16 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)" con la seguente motivazione: **"Immediata eseguibilità ART. 175 SECONDO COMMA DEL D. LGS. N. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. VARIAZIONE N. 1/2026 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA AI SENSI DEL QUARTO COMMA. DELIBERA GC 40 DEL 12/02/2026 – RATIFICA. - Prop. Nr° 31"**.

Il voto, che si chiude alle ore 19:16, con 20 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE				
Massimo	ARLENGHI				
Marco	BAZZONI	✓			
Roberto	BENZI	✓			
Giuseppe	BIANCHINI	✓			
Alessandro	BUZZI	✓			
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI				
Lodovico	COMO	✓			
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE				
Adriano	DI SAVERIO	✓			
Andrea	DI TULLIO	✓			
Youness	FARAHAT	✓			
Luca	FERRARIS	✓			
Francesco	GENTILUOMO	✓			
Giulia	GIUSTETTO	✓			
Maria Teresa	GOTTA	✓			
Emanuele	LOCCI				
Cinzia	LUMIERA				
Diego	MALAGRINO	✓			
Cristina	MAZZONI	✓			
Maurizio	PELLEGRINO	✓			
Fabrizio	PRIANO				
Mattia	ROGGERO				
Maria Rita	ROSSA	✓			
Santina	SANTORO	✓			
Maurizio	SCIAUDONE				
Luigi	SFIENTI				
Valerio	VANIN	✓			
Alvaro	VENTURINO				
Rapisardo	ANTINUCCI	✓			
Elisabetta	CAMPESE	✓			

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"Immediata esecutività, pertanto apro la votazione sull'immediata esecutività.*

*ah, beh.*

*Rotazione, ah, beh.*

*Chiusa."*

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"Favorevoli 20, contrari 0, astenuti 0, immediata esecutività approvata.*

*Andiamo avanti con le proposte."*

Alle ore 19:17, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA EUROPEA. PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE (DELIBERAZIONE G.C. N. 34 DEL 05/02/2026).** - Prop. Nr. 34.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"Approvazione del regolamento per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, proposta per il Consiglio Comunale."*

Sul punto, prende la parola **Assessora Antonella PERRONE** che dichiara:

*"la deliberazione viene illustrata dall'Assessora Perrone, ne ha facoltà.*

*Prego.*

*Prego.*

*Grazie, Presidente.*

*Il regolamento che viene sottoposto all'attenzione di questo Consiglio Comunale riguarda l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.*

*I riferimenti fondamentali, per questo regolamento sono il Decreto Legislativo 36 del 2023, cosiddetto Codice dei Contratti Pubblici, eh, che è stato modificato e integrato nel corso dell'esercizio 2024 con il Decreto Legislativo 209 del 31 dicembre 2024.*

*Ecco, questi, testi unici di fatto hanno disciplinato in modo organico quelle che sono le procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici.*

*In particolare, il Codice dei Contratti, prevede, che gli contratti di importo inferiore ai sogli di rilevanza europea, debbano, ecco, soggiacere al rispetto di determinati, requisiti.*

*Che vengono appunto riepilogati negli articoli da 48 a 55 del codice.*

*Eh, risulta, necessario, ecco, anche per il Comune di Alessandria, adottare un regolamento interno che, disciplini in modo sistematico le procedure sotto soglia al fine di garantire un corretto utilizzo delle risorse pubbliche, garantire l'efficienza, semplificazione dell'azione amministrativa, la trasparenza, eh, e parità di trattamento degli operatori economici, l'applicazione del principio di rotazione e garantire la tracciabilità delle fasi del procedimento, nei diversi, eh, settori.*

*Il regolamento che quindi, eh, all'esame, eh, di questo consiglio definisce quelle che sono le regole generali e i principi che sono applicabili agli affidamenti sotto soglia.*

*Definisce le fasce di importo, eh, ai fini della rotazione, individuando quelle che sono anche le categorie, merceologiche, definisce l'iter procedimentale degli affidamenti diretti e delle procedure negoziate, l'utilizzo degli operatori, le indagini di mercato che devono essere effettuate a seconda della tipologia di affidamento, e definisce anche le forme di stipula dei contratti dei controlli, della pubblicità, delle, della trasparenza e delle garanzie che eventualmente debbano essere prestate.*

*quindi il regolamento risponde, eh, proprio a una finalità di semplificazione e anche di standardizzazione, così come sono previste dal codice dei contratti, per consentire una più efficace azione amministrativa.*

*il regolamento, se approvato, entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Comune di Alessandria nella sezione Amministrazione Trasparente e si applicherà ai procedimenti avviati successivamente a tale data.*

*Per quelli invece che sono ancora in corso, la data di entrata in vigore si applica la disciplina previgente.*

*Il regolamento che è appunto, oggetto di esame, è stato oggetto di esame di una, Commissione Affari Istituzionali e, Commissione Bilancio in data 25 febbraio 2026.*

*Eh, il regolamento, dicevo, si compone di 3 capi.*

*Il primo capo disciplina, gli aspetti comuni che sono applicabili alle procedure sotto soglia Il capo secondo attiene invece al ITER procedimentale per gli affidamenti diretti che sono sotto soglia, e il capo terzo riguarda gli affidamenti attuati attraverso la procedura negoziata.*

*In particolare, quindi, nel, nel capo primo, ecco, vengono definite quelle che sono le regole generali, ossia regolamento, disciplina, le procedure per l'affidamento dei lavori lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, di cui appunto al Codice dei Contratti, Decreto Legislativo 36 del 2023.*

*Il regolamento quindi deve assicurare la semplificazione delle procedure, come è stato appunto espresso poc'anzi, e assicurare i principi di efficacia, efficienza, economicità, legalità e trasparenza.*

*E E questo viene attuato in relazione alla disciplina, eh, delle procedure sotto soglia, in relazione all'assetto organizzativo e funzionale del comune stazione appaltante.*

*il regolamento attua quello che è previsto dal codice del contratto in relazione alla suddivisione in fasce di importo ai fini dell'applicazione del principio di in relazione alla modalità di conduzione delle indagini di mercato, quindi definisce anche le modalità di costituzione e revisione dell'elenco degli operatori economici, definisce quelli che sono i criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta a seguito di indagini di mercato, oppure attingendo anche da un eventuale elenco di operatori economici presenti nel mercato elettronico della pubblica amministrazione o in altri strumenti similari che siano gestiti dalle centrali di committenza di riferimento.*

*Eh, le procedure sotto soglia sono soggette a principi generali contenuti nel codice dei contratti.*

*In particolare sono svolte nel rispetto di principi del risultato.*

*Il principio del risultato impone alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti l'obbligo di perseguire i risultati dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto sempre dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.*

*Le procedure sotto soglia, devono essere svolte nel rispetto del, dell'accesso al mercato.*

*Questo comporta che quindi le stazioni appaltanti e gli enti concedenti devono favorire l'accesso al mercato degli operatori economici, nel rispetto sempre delle regole di concorrenza e imparzialità, pubblicità e trasparenza.*

*deve essere garantito la—l'equilibrio contrattuale, in base al quale se sopravv— se sopravvengono circostanze straordinarie o imprevedibili, eh, tali da alterare l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata invece ha diritto alla rinegoziazione, a condizioni condizioni contrattuali.*

*Eh, le procedure sotto soglia sono improntate rispetto ai principi di economicità, che significa appunto uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione o nell'esecuzione del contratto.*

*Principio di efficacia, eh, che implica la, la congruità degli atti rispetto al conseguimento degli interessi interesse pubblico, deve essere improntata al principio di trasparenza, pubblicità, che impongono la conoscibilità delle procedure di gara.*

*E devono essere improntate tali procedure sotto soglia al rispetto del principio di rotazione degli affidamenti, che richiede quindi il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese.*

*Viene previsto anche quello che è il divieto di frazionamento, sì, al fine di evitare artificioso frazionamento dell'appalto, si rende necessario prestare attenzione a quella che è la corretta definizione del fabbisogno in relazione all'oggetto degli appalti.*

*in base all'articolo 58 del codice richiamato, è vietato quindi l'accorpamento artificioso, ad esempio, di lotti.*

*Spetta poi al RUP, che è il responsabile unico del progetto, accertare e attestare le condizioni che richiedono di non suddividere l'appalto in lotti.*

*Viene anche previsto un articolo a tutela delle imprese di minori dimensioni, ossia nel predisporre gli atti delle procedure sotto soglia è necessario tenere conto anche delle realtà imprenditoriali di minori di— dimensioni, fissando quindi i requisiti di partecipazione e criteri di valutazione— che consentano la partecipazione anche a quelle che sono le micro, le piccole, le medie imprese, valorizzando anche il relativo potenziale.*

*Viene, richiamato la tutela dei prestatori di lavoro impiegati negli appalti, in particolare nelle procedure negoziate che hanno ad oggetto appalto di lavori e servizi ad alta intensità di manodopera, in questi casi dovranno essere previste clausole sociali e criteri premiali relativi a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, eh, garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, garantire le pari opportunità generazionali, di genere, di inclusione lavorativa per persone con disabilità o svantaggiate.*

*ancora, ecco, un— il principio di rotazione, viene dato ovviamente l'importanza richiesta dal Codice delle— dei contratti, eh, secondo il quale il comune, quindi la stazione appaltante, si impegna a rispettare tale principio, quindi il principio di rotazione, al fine di favorire la distribuzione temporale delle opportunità opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori che siano potenzialmente idonei, e, e quindi"*

"evitare consolidarsi di"

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"rapporti esclusivi solo con alcune imprese.

Grazie.

Dibattito aperto.

Non ci sono richieste di intervento in fase di dibattito.

Ah, Chiuso.

Abbiamo delle dichiarazioni di voto? Se qualche consigliere vuole fare la dichiarazione di voto"

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

"su questo provvedimento, me lo segnala e gli diamo la parola.

Sono dichiarazioni di voto.

Quindi le chiudiamo le dichiarazioni di voto e passiamo alla votazione della deliberazione approvazione del regolamento per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie"

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 19:29 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)" con la seguente motivazione: **"APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA EUROPEA. PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE (DELIBERAZIONE G.C. N. 34 DEL 05/02/2026). - Prop. Nr. 34"**.

Il voto, che si chiude alle ore 19:29, con 19 favorevoli, 0 contrari, 7 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE				
Massimo	ARLENGHI				
Marco	BAZZONI	✓			
Roberto	BENZI	✓			
Giuseppe	BIANCHINI	✓			
Alessandro	BUZZI	✓			
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI			✓	
Ezio	CASTELLI			✓	
Lodovico	COMO	✓			
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE			✓	
Adriano	DI SAVERIO	✓			
Andrea	DI TULLIO	✓			
Youness	FARAHAT				
Luca	FERRARIS	✓			
Francesco	GENTILUOMO	✓			
Giulia	GIUSTETTO	✓			
Maria Teresa	GOTTA	✓			
Emanuele	LOCCI			✓	
Cinzia	LUMIERA			✓	
Diego	MALAGRINO	✓			
Cristina	MAZZONI	✓			
Maurizio	PELLEGRINO	✓			
Fabrizio	PRIANO				
Mattia	ROGGERO			✓	
Maria Rita	ROSSA	✓			
Santina	SANTORO	✓			
Maurizio	SCIAUDONE			✓	
Luigi	SFIENTI				
Valerio	VANIN	✓			
Alvaro	VENTURINO				
Rapisardo	ANTINUCCI	✓			
Elisabetta	CAMPESE	✓			

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"di rilevanza europea.

Votazione aperta.

Ah, votazione— chiusa.

Favorevoli 19, contrari 0, astenuti 7.

La deliberazione è approvata.

Abbiamo ancora una"

Alle ore 19:30, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **MODIFICA DELL'INDIRIZZO PROGRAMMATARIO CONTENUTO NEL DUP 2026-2028 (NOTA DI AGGIORNAMENTO) IN MATERIA DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSETTO SOCIETARIO DI AMAG Pag. 3 AMBIENTE S.P.A. - Pr op. Nr. 40.**

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"proposta, che è la modifica dell'indirizzo programmatario contenuto nel DUP 2026-2028, nota di aggiornamento, in materia di gestione dei rifiuti urbani e assetto societario di AMAG Ambiente Spa.*

*Il presentatore è il collega Locci e, il relatore per l'esecutivo è l'assessore Coloris.*

*Quindi io do subito"*

Sul punto, prende la parola **Consigliere Emanuele LOCCI** che dichiara:

*"la parola al consigliere Locci per presentare questa proposta all'aula.*

*Grazie, Presidente.*

*Questa proposta— sarebbe riduttivo dire che la proposta è di chi la sta illustrando, perché la proposta è dei 10 consiglieri di minoranza che hanno fatto tesoro delle 170 firme dei lavoratori di Amagambiente, quindi insomma, eh, che sono anche allegate alla proposta.*

*Quindi sicuramente l'iniziativa è un'iniziativa corale, tant'è vero che si chiede anche di dare atto, delle firme che sono state raccolte e che sono nostri gli atti.*

*Ora do lettura della proposta.*

*Come già vista, la proposta di deliberazione a firma dei consiglieri Emanuele Locci, Maurizio Schaudone, Mattia Ruggiero, Vincenzo De Marte, Luigi Sfienti, Fabrizio Priano, Ezio Castelli, Francesco Cutica di Revigliasco, Cinzia Lumiera, da Davide Buzzilanghi, dei gruppi Fratelli d'Italia, Lega Salvini Piemonte, Forza Italia, Movimento Civico per Alessandria, illustrata dal consigliere Locci in qualità di primo firmatario in sede di Commissione Consiliare Congiunta Sicurezza, Ambiente e Bilancio in data 23 febbraio, con la quale viene proposto al Consiglio Comunale di deliberare in merito a quanto in oggetto.*

*Premesso che il Consiglio Comunale, nell'esercizio delle proprie competenze di indirizzo e programmazione, definisce gli orientamenti strategici— sui servizi pubblici locali essenziali e sulle società partecipate.*

*Nel DUP 26/28, nota di aggiornamento alla missione 9, programma 3 rifiuti, sono riportati indirizzi che prevedono, tra l'altro, proseguire nell'attuazione dell'atto di indirizzo indicando le direttive che dovranno essere perseguite in esito alla gara a doppio oggetto a una società mista pubblica e privata, predisporre le modifiche statutarie al fine di— della trasformazione della società AMAG Ambiente da pubblica mista predisporre altresì gli atti di gara.*

*In data 7 gennaio 2026 è stata consegnata al consigliere delegato della minoranza nel comitato per la governance, il controllo analogo, la raccolta firme dei dipendenti di Amag Ambiente S.p.A., promossa dalle RSU aziendali, con la richiesta di no gara per l'affidamento del servizio, no vendita, cessione quote a soggetti privati, AMAG Ambiente, interamente pubblica al servizio del territorio.*

*Allegato B: la consegna avvenuta alla presenza delle RSU Carmelo Soffi e Massimo Berti di Wheel Trasporti, Mauro Saccardo di CGL, Vasile Cucu di Fladel.*

*La normativa nazionale consente ai comuni che realizzano sistemi di misurazione puntuale dei conferimenti di prevedere con regolamento l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, TARIPE, in luogo della TARI.*

*La disciplina del bonus sociale rifiuti attuata con DPCM 21 gennaio 2025 numero 24 e con provvedimento ARERA, tra cui la deliberazione 355/2025, prevede l'applicazione dello sconto anche in presenza di tariffa corrispettiva, confermando l'evoluzione del sistema verso criteri più equi— misurati.*

*Tutto ciò premesso, considerato che l'Atari è un prelievo basato prevalentemente su parametri presuntivi, esempio la superficie, mentre la TARIPE consente di pagare anche in funzione dei rifiuti effettivamente prodotti, premiando i comportamenti virtuosi.*

*La raccolta puntuale richiede soluzioni tecniche che rendano tracciabile il conferimento, esempio conferimento abilitato, identificato, il sacco conforme o prepagato, soluzioni equivalenti.*

*Strumenti di ottimizzazione del servizio.*

*Le eventuali criticità del servizio non possono essere attribuite in modo generalizzato ai lavoratori, vanno affrontate soprattutto con governance, obiettivi misurabili, controllo di gestione e trasparenza.*

*Ritenuto che è necessario superare formalmente l'indirizzo programmatario del DUP 26/28, nota di aggiornamento, eliminando i riferimenti alla gara a doppio oggetto e alla trasformazione di Amagambiente in società mista, e adottare un indirizzo semplice e comunicabile: AMAG, pubblica, raccolta puntuale e tariffa più equa.*

*Visti il— il Testo Unico degli Enti Locali, il 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, le discipline del processo di riforma della contabilità denominato armonizzazione contabile, lo Statuto Comunale, il Regolamento Comunale, la deliberazione del Consiglio Comunale 73 del 2019, 9, la deliberazione Consiglio Comunale 102 del '19, la deliberazione Giunta Comunale 13 del 2025, la deliberazione della Giunta Comunale 48/2025, la deliberazione Giunta— Consiglio Comunale 105/25, la deliberazione Consiglio Comunale 178/2025.*

*Sentita, acquisiti i pareri tecnici, preso atto, eh, il Consiglio Comunale delibera per le motivazioni sopra riportate con votazione espressa nella forma di legge 1.*

*Di modificare gli indirizzi del DUP 26/28, nota di aggiornamento, che prevedono la gara a doppio oggetto e la trasformazione di Amagambiente da società pubblica a società mista, escludendo espressamente: 1.*

*La gara a doppio oggetto.*

2.

*Qualunque trasformazione societaria di Amagambiente in società mista.*

2.

*Di stabilire quale indirizzo del comune che Amagambiente S.p.A.*

*debba rimanere interamente a capitale locale pubblico e sotto pieno controllo pubblico, con rafforzamento di governance, controllo e trasparenza, e con obiettivi misurabili di qualità del servizio ed efficienza.*

3.

*Di adottare quale indirizzo strategico il percorso verso la raccolta puntuale del rifiuto indifferenziato, il passaggio dalla TARI alla TARIP, ai sensi dell'articolo 1, comma 668, legge 147/2013, per commisurare il prelievo ai rifiuti effettivamente prodotti.*

*4, di impegnare il sindaco e la giunta a presentare in consiglio comunale una proposta operativa per l'introduzione della raccolta puntuale della tariffa.*

*5, di dare atto e allegare alla presente deliberazione la raccolta firme dei dipendenti di Amagambiente S.p.A.*

*Questa è la proposta che, insomma, è già stata"*

Alle ore 19:31, lascia la seduta **Consigliere Alessandro BUZZI**.

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"affrontata in, in commissione consiliare, che adesso è all'attenzione del consiglio comunale."*

Interviene quindi **Assessore Daniele COLORIS**:

*"Grazie per l'illustrazione.*

*Do la parola all'assessore Coloris, prego.*

*Grazie presidente, buonasera a tutte e tutti i colleghi amministratori.*

*Ma, come è stato ricordato, questa, proposta è stata discussa il 23 febbraio, quindi qualche giorno fa, in commissione, in maniera credo anche abbastanza ampia, approfondita.*

*la commissione ha dato parere, eh, non favorevole a questa proposta.*

*Io sono qua per chiedere che il Consiglio Comunale ribadisca questo parere non favorevole.*

*Cercherò— probabilmente questo, in questa sede il dibattito ovviamente si può sviluppare— e chiederò ovviamente che questo parere non favorevole venga confermato.*

*Per, per quanti motivi che cercherò adesso di illustrare.*

*Innanzitutto, anche se poi mi dicono che la prendo un po' larga, il sistema della raccolta rifiuti ad Alessandria ha, uno storico, quello che ci aveva portato a essere considerati se non un'eccellenza, quantomeno una città all'altezza della situazione nel periodo 2005-2010, con un sistema che, eh, è stato poi parzialmente abbandonato e poi in qualche maniera introdotto, che era il sistema del porta a porta.*

*Eh, da allora per tantissimi anni siamo in uno standard inferiore alle percentuali di raccolta differenziata.*

*Siamo stati al 40, 42, 43.*

*Adesso ci stiamo faticosamente avvicinando, ci siamo avvicinati al 50%, con sistemi— con molta, molta, molta fatica.*

*perché dico che questo, a questa, questa proposta che contiene comunque un elemento interessante, che quello della tariffa, non, non va bene? Perché di fatto lascerebbe lo status quo, e noi possiamo permetterci di tutto in questa città tranne che di lasciare le cose come stanno, soprattutto in questo, in questa questione qua, per quanto riguarda la raccolta di rifiuti.*

*Perché lo dice anche il punto 4 del vostro, della vostra richiesta, quella dove si dice di, rivedere tutto il sistema organizzativo.*

*Allora, il Consiglio Comunale ha fatto una scelta, una scelta che va nella direzione operativa, ma va anche nella direzione societaria, perché è chiaro che per fare delle trasformazioni di questo genere ad Alessandria— dico soltanto una cifra, ma lo sapete meglio di me— ci sono 5.000 cassonetti stradali.*

*Per per sostituirli e riconvertire il sistema ci vogliono dei soldi, e quindi ci sono necessari degli investimenti privati.*

*Peraltro, in una logica dove il pubblico rimane maggioranza, qui siamo ben differenti dalla situazione che ha visto, ad esempio, qualche anno fa AMAG— AMATM diventare AMAG Mobilità.*

*Qui siamo dove la maggioranza rimane a controllo pubblico.*

*Oltre— poi, per quanto riguarda il discorso delle firme, io ho molto rispetto delle firme dei lavoratori che giustamente temono, per quanto riguarda il loro posto di lavoro, delle conseguenze.*

*Però, innanzitutto, la raccolta firme— d'altronde è ben esplicitato nella, nel dispositivo che avete allegato— la raccolta firme riguarda l'aspetto societario, non riguarda poi il sistema di raccordi, neanche il tipo di lavoro.*

*E oltretutto ne siamo venuti, ne siamo venuti a conoscenza, dico, durante la commissione.*

*Forse il fatto che, la comunicazione non è stata adeguata, perché c'è una clausola sociale che è stata sottoscritta dal Comune di Alessandria, dal Consorzio di Bacino e dalla stessa AMAG Ambiente, in quanto è, è la concessionaria attuale, una clausola sociale che garantisce il livello occupazionale oltre al posto di lavoro e che farà parte integrante della prossima gara.*

*Questo evidentemente, che fra l'altro sottoscritta da tutto, da tutte le sigle sindacali, quelle confederali, anche quelle autonome, per sua stessa ammissione, così oggi non era molto conosciuta.*

*Come lei ovviamente ha contatti con il personale, giustamente parla con la gente.*

*Anch'io, una volta che ho provato a spiegare un attimino cosa succede, ho avuto dei riscontri anche differenti.*

*Comunque, chiaro che, la— il sistema in cui ci siamo andando, che ha votato il Consiglio Comunale 2 anni fa, è un sistema che permette permette delle, delle buone soluzioni.*

*In prospettiva si può anche arrivare all'Atari, però si arriva con un sistema che funziona, e attualmente questo sistema non sta funzionando.*

*Sistema della raccolta rifiuti ad Alessandria non sta funzionando.*

*Non solo, tutti gli sforzi che si stanno facendo in questa direzione— il porta a porta nelle zone industriali, prossimamente il porta a porta nelle, nelle, in alcuni paesi.*

*Un sistema di vigilanza ambientale al quale anche con le vostre richieste, anche per le modifiche che sono state fatte nella nota di aggiornamento DUP, eh, si, si va in quella direzione, verrebbero in qualche maniera vanificati lasciando lo status quo, che è essenzialmente tutto quello che possiamo fare tranne quello di poterci permettere.*

*Ma anche quantunque si andasse verso una tariffa con un sistema— attualmente bisognerebbe comunque sostituire tutto il sistema di raccolta stradale, che tra l'altro, ricordo, per come siamo messi ad Alessandria è una vera problema, è una vera dannazione.*

*Adesso guardo il consigliere Bianchini, ma insomma ci sono tanti esempi, tanti consiglieri che fanno segnalazioni.*

*Ma anche se si andasse in quella direzione, ovviamente le spese sarebbero tali da non permetterle nella condizione attuale, quindi comunque richiedere un investimento privato che, che comunque è, ripeto, di minoranza.*

*Quindi io chiedo al Consiglio Comunale di ribadire, di riconfermare questa scelta che è stata fatta nel 2024, sia in ritardo rispetto alle procedure di gara, è vero, però in questo caso credo di poter dire che il Comune Comune intendo in senso generale, quindi Comune, Consiglio Comunale, l'amministrazione, i cittadini sono parte danneggiata da questo ritardo.*

*Si sta andando verso la soluzione, poi ognuno ovviamente si prenderà le proprie responsabilità.*

*Quindi io dico, massimo rispetto per le firme dei lavoratori che verranno garantiti attraverso queste clausole, però no allo status quo, perché noi abbiamo bisogno di una società che torni a essere"*

Alle ore 19:43, lascia la seduta Assessora **Angela Irene MOLINA**.

Alle ore 19:44, lascia la seduta Consigliera **Cinzia LUMIERA**.

Alle ore 19:45, lascia la seduta Assessora **Antonella PERRONE**.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"più pulita*

*e più"*

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"efficiente*

*sotto questo punto di vista.*

*Grazie.*

*Grazie.*

*Dibattito aperto."*

Interviene quindi **Consigliere Vincenzo DEMARTE**:

*"Si è prenotato il collega De Marte, ne ha facoltà.*

*Prego.*

*Grazie, presidente.*

*Ma intanto sono uno ero confermatario di questa, di questa richiesta e mi sembrava legittima, eh, anche intervenire e dire il mio pensiero.*

*Naturalmente, quando l'assessore dice non dobbiamo fare molta attenzione, io mi rivolgo a lei, Assessore, mi sembra che una presa di posizione dei sindacati e da coloro i quali hanno sottoscritto questa dichiarazione, secondo il mio modesto parere, non bisognerebbe sminuire praticamente l'intenzione di quelli che— coloro lavorano all'interno di AMAG.*

*Per cui, voglio dire, è una, è una sensazione che secondo me la maggioranza dovrebbe prendere coscienza e capire di che cosa stiamo parlando.*

*Perché la raccolta differenziata oggi ha raggiunto il minimo storico, è qualcosa ovviamente bisogna trovare la soluzione, perché— se voi pensate tanto fra un anno e mezzo poi ci sarà la campagna elettorale, ci saremo o non ci saremo, questo non è una presa di posizione secondo il mio modesto parere di responsabilità.*

*E quindi, io sostengo a pieno titolo, e il mio partito naturalmente che sostiene il primo titolo, queste richieste che sono state sottoposte dal, dal gruppo di minoranza, da tutto il gruppo completo di minoranza, perché comunque quelle firme hanno un valore per noi che non è soltanto una perdita di tempo, è solo una questione di disagio nel lavoro quotidiano di ognuno di loro.*

*Quindi secondo il mio modesto parere bisognerebbe prendere una presa di posizione molto più di coscienza e molto più di responsabilità.*

*Quindi, eh, bene ha fatto il collega Locci a portare avanti un'iniziativa di questo tipo, e io lo sostengo perché, ripeto, il valore di quelle firme hanno un senso, non sono messe lì per caso.*

*E i sindacati, coloro i quali rappresentanti dei lavoratori che anche loro manifestano questa, questo, questo disagio.*

*Tutti i sindacati, io penso che i sindacati sono quelli che in tempi passati magari andavano a braccetto con questa maggioranza, oggi si lamentano.*

*Di che cosa si lamentano? Di un lavoro, e magari si aspettavano un risultato diverso di questa maggioranza.*

*Quindi grazie collega Locci che— ehm— portate avanti questo tipo di iniziativa.*

*non tutte le cose che sono state richieste magari possono essere accettate, ma alcuni di loro hanno un fondamento di valore etico per questa amministrazione che secondo me non accettarle fa un torto a chi veramente presta il proprio lavoro quotidianamente in questo settore."*

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"Grazie.*

*Grazie.*

*Siamo sempre in fase di dibattito.*

*Si è prenotato il presidente Sfienti, ne ha facoltà, prego."*

Interviene **Consigliere Luigi SFIENTI**:

*"Presidente, ma ovviamente noi siamo stati tutti firmatari di questo documento, giusto ovviamente spendere due parole, come anche stato fatto in commissione, perché ovviamente è un, è un, è un problema, è troppo delicato, perché quando si parla ovviamente— che tra l'altro, come hanno dimostrato anche i dipendenti di AMAG Ambiente, Perché probabilmente se sono arrivati a un punto di fare anche la raccolta firme è perché comunque ci sono delle perplessità, non ci sono delle certezze, perché lo vediamo, perché ovviamente dal momento in cui anche i sindacati hanno condiviso, più volte anche hanno manifestato, hanno fatto anche delle riunioni, nello stesso tempo sono arrivati al punto di raccogliere delle firme.*

*Mi sembra che probabilmente qualche dubbio c'è in questa presa di posizione.*

*Giustamente lei Assessore diceva prima per quanto riguarda, il controllo.*

*Il controllo rimane pubblico.*

*Io vorrei capire, cioè, dal momento in cui entra un privato, se il controllo rimane pubblico, perché come lei ben sa, il privato, cioè, non sta lì a guardare poi come va l'andamento dell'azienda.*

*Il privato deve fare degli utili.*

*Di conseguenza, di conseguenza, cioè, le prime persone che poi saranno sacrificate saranno sempre comunque i dipendenti, Dunque il dubbio c'è, il dubbio rimane, lo sappiamo, lo abbiamo già visto, perché in ultimo poco tempo fa abbiamo vissuto questa vicenda con AMAG Mobilità, l'abbiamo visto, perché comunque alcuni dipendenti sono stati costretti a transitare in un'altra azienda, alcuni sono rimasti a casa, ancora qualcuno non si sa se verranno assunti, dunque io penso che— e che poi tra l'altro c'è un aspetto, Che purtroppo questo servizio, come lei diceva, che comunque dal 2024 non ha portato i risultati, perché lo vediamo che comunque i risultati non ci sono stati e continuano a non esserci, perché probabilmente qualcosa non funziona.*

*Sicuramente anche i cittadini non recepiscono, non riescono probabilmente a fare, eh, a, cioè, a fare l'indifferenziata, perché è un problema anche quello.*

*Abbiamo volto più volte, abbiamo detto bisogna intervenire in qualche maniera, magari coinvolgere le scuole, giusto per far capire, far passare questo messaggio.*

*Però comunque il problema rimane.*

*Noi vediamo comunque i problemi che all'interno della città, comunque ci sono troppe cose abbandonate, troppi rifiuti abbandonati, c'è troppo degrado.*

*Dunque io penso che forse era il momento di fare certi ragionamenti, certe valutazioni.*

*Non è stato così, perché comunque più volte noi della minoranza non siamo stati ascoltati in merito a questo.*

*Anche perché penso che è una cosa che interessi tutti, interessi tutti, perché quando si parla di rifiuti, io penso che tra l'altro noi non riusciamo a raggiungere gli obiettivi e ci paghiamo ancora delle multe sopra.*

*Comunque non penso che sia una cosa che— ah, la differenza tra maggioranza o minoranza, è una cosa che interessi tutti.*

*Di conseguenza io penso, e comunque chiedo ai colleghi della maggioranza di riflettere in merito a questo a questo, questa presa di posizione, perché mi sembra che a questo punto è una presa di posizione che viene portata avanti, però i risultati non ci sono stati e lo vediamo.*

*Pertanto io chiedo di riflettere soprattutto su questa cosa, e che tra l'altro abbiamo visto che in questi giorni abbiamo ricevuto ancora tanti cittadini non hanno ricevuto la cartella della, del pagamento dell'Atari, e nella prima, e nella prima rata si chiede l'80%.*

*Dunque probabilmente qualche problema c'è.*

*Grazie, grazie."*

**Prende la parola Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:**

*"Se ci sono altre richieste, diamo la parola.*

*Presidente"*

**Interviene quindi Consigliere Emanuele LOCCI:**

*"Locci, ne ha facoltà, prego.*

*Grazie, presidente.*

*Ah, secondo me è un tema che questa amministrazione ha sempre avuto fretta di non trattare.*

*In realtà, una riflessione per provare a condividere una posizione, una prospettiva.*

*Noi lo chiediamo dal 2023, ed è del 2023 che dite che è tardi, che bisogna andare avanti, perché bisogna fare la gara doppio oggetto.*

*Cioè, avete sempre fretta di, di fare sta gara doppio oggetto? E poi probabilmente non c'era tutta questa fretta, questa necessità di correre, e avremmo potuto sicuramente riflettere insieme.*

*Anche perché quando si va a incidere su un servizio come questo, quello della raccolta dei rifiuti, comunque quello del ciclo dei rifiuti, è uno di quei temi che bisognerebbe condividere, che non sono temi che possono essere trattati in maniera ideologica, perché se li trattiamo in maniera, ah, ideologica quello che succede, e poi che si rischia di, avere contraccolpi altrettanto ideologici.*

*Io penso quando è stato adottato il sistema porta a porta, e poi gli elettori han dato un mandato chiaro per tornare indietro, con tutto quello che questo comportava.*

*Ora, correre verso una prospettiva, un ritorno al porta a porta, quando in realtà tutto il paese si muove in, direzione diversa, perché dire che il porta a porta è la soluzione non è la soluzione, non è più la modalità con cui raccogli i rifiuti la soluzione, ma— beh, la modalità è quella di come li conferisci i rifiuti e quindi di qual è la tecnologia che sta dietro al cassonetto, quindi la possibilità di legare gli utenti al rifiuto che viene conferito.*

*È la tecnologia con cui raccoglie movimenti cassonetti, che non può, eh, tornare ancora alle persone che entrano nei condomini, nei cortili, prendono i cassonetti, li portano fuori e poi aspettare i lavoratori che scendono, li prendono, li scaricano, risalgono sul mezzo, perché le conseguenze di questa modalità le vediamo, perché in questo momento in Amagambiente ci sono tanti lavoratori che si portano ancora dietro quegli infortuni che li rendono inidonei a fare quel tipo di servizio, che derivano proprio da quando c'era stato il sistema— era stato introdotto il sistema porta a porta.*

*Quando invece potremmo avere dei mezzi leggeri, ecologici, che girano, che vanno a raccogliere il rifiuto su strada, nelle isole ecologiche, quando è necessario andarlo a raccogliere, grazie al fatto che ormai ci sono cassonetti che dialogano, anche grazie all'intelligenza artificiale, sanno segnalare quando c'è un certo livello di riempimento e quindi viene fatto il tragitto migliore per poter andare a svuotare solo i cassonetti che son pieni e non quelli che son vuoti.*

*Tutto questo riduce i costi, migliora la qualità dell'ambiente, permette di pagare puntualmente quello che— il rifiuto conferito.*

*Noi siamo ancora a un modello che dovrebbe essere superato già da qualche anno, ma stiamo andando avanti con questo modello che fa pagare soprattutto in base alla superficie.*

*Quindi avremo la signora anziana con la cascina di 300 metri che paga di più della famiglia di, appena arrivata in Alessandria di 8 persone che vivono in 40 metri quadrati, che chiaramente producono più rifiuto della vecchina che sta nella cascina.*

*Ora, questo è un esempio che va a estremizzare ma fa capire quanto è iniqua la tariffa dei rifiuti così come, come è fatta.*

*E spingere, pensare di spingere il porta a porta anziché andare a pensare quelle che sono le soluzioni per diminuire i costi e per essere più vicini a quelle che sono le esigenze sia dei cittadini come servizio ma anche di spesa, secondo me è sbagliato.*

*E intraprendere adesso questa strada puramente ideologica senza neanche fermarsi a pensare un attimo se c'è un altro modello possibile, se si può condividere un percorso magari misto che in alcune zone potrebbe essere necessario.*

*Penso al centro, come attualmente, magari il porta a porta, sicuramente cambiando i cassonetti, ma altre zone invece sarebbe necessario introdurre nuovi cassonetti intelligenti che possano permettere di guardare avanti alle tecnologie per la raccolta dei rifiuti che tanti usano.*

*E se noi iniziamo invece un percorso anni '90 quando siamo nel 2026, ci troveremo poi nel 2040 a essere ancora più indietro di tutti.*

*E questo sicuramente sarà un problema.*

*Vedo che, insomma, poi siamo indietro rispetto a tutti sotto tanti aspetti, perché ancora non, non riusciamo neanche a mandare puntualmente le bollette per il pagamento dell'Atari.*

*Questo sicuramente è qualcosa che ha, messo in difficoltà i nostri concittadini che hanno visto arrivare tardi queste bollette.*

*Anche nella programmazione delle spese questo chiaramente va a complicare, perché un conto è ricevere le bollette prima di aver, di ricevere lo stipendio, un conto riceverle dopo e poi avere qualche giorno extra per andarle a pagare.*

*Capite che, semmai— se attenzione, questa amministrazione deve metterla, deve metterla ancora al sistema di bollettazione, che forse urge di interventi più immediati.*

*Per quanto riguarda Amagambiente, io credo che, vista anche la capacità e la salute dal punto di vista del bilancio dell'azienda, che ha già fatto investimenti, che sta facendo tantissime assunzioni, le ha fatte nel 2025, sta continuando nel 2026, sta facendo spese addirittura inutili.*

*Penso a quei nastri trasportatori che sono— ahem— lì fermi a prendere polvere, ma a tante altre cose, insomma.*

*Quindi questa azienda spende perché ha le risorse, ma potrebbe spendere per fare gli investimenti rispetto a un indirizzo che tutti insieme possiamo dare.*

*Non è troppo tardi, non è obbligatorio fare la gara a doppio oggetto, Cerchiamo di ragionare insieme perché le soluzioni trovate insieme sono quelle che sopravvivono poi alle amministrazioni."*

Alle ore 19:57, lascia la seduta **Consigliera Cristina MAZZONI**.

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"Grazie.*

*Sì, allora, si è prenotato il collega"*

Interviene quindi **Consigliere Ezio CASTELLI**:

*"Castelli a facoltà, prego.*

*OK, grazie Presidente.*

*Su quanto riguarda l'azienda AMAG Ambiente, io la conosco molto bene perché ci ho lavorato 40 anni.*

*I dipendenti sono tutti preoccupati su questa cosa qua, come di conseguenza le loro famiglie, perché è una situazione molto pericolosa.*

*In AMAG Mobilità ne abbiamo ancora 4 a casa.*

*Quanti ne lasceremo a casa dall'AMAG Ambiente? Io invito seriamente, ah, ministrazione di maggioranza a pensarci sopra su questa cosa qua, perché ci sono delle famiglie dietro i dipendenti e non è giusto fare questa operazione.*

*Concordato pienamente la raccolta firme dei sindacati e dei loro dipendenti, come la cosa del mio collega Manuele Locci, perché è una cosa giusta.*

*Si va a toccare i dipendenti e io non ci sto su questa cosa.*

*Il porta a porta ha causato gravi conseguenze a tutti i dipendenti, perché molti dipendenti sono stati infortunati, oggi hanno dei problemi di salute per scelte sbagliate.*

*Ad esempio, con dei mezzi che non si potevano portare i bidoni perché avevano un'altezza esagerata per poter caricare i bidoni e non ce la facevano, si spaccavano la schiena.*

*Eh, io dico— ah, Pensiamoci seriamente su questa cosa qua.*

*Grazie e vi auguro una buona serata.*

*Grazie."*

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"Ha chiesto la parola la Presidente Rosso della facoltà, prego."*

Prende la parola **Consigliera Maria Rita ROSSA**:

*"Non, non siamo in dichiarazione di voto, Presidente De Marte, quindi, intervengo nel dibattito Perché credo che quando ci si confronta, maggior ragione insomma abbiamo un momento anche, eh, in cui, eh, oltre che per parlare in quest'aula, dialetticamente fra di noi, eh, c'è un canale aperto, quindi, ci rivolgiamo anche alla nostra comunità e bisogna dire alcune cose, precisare alcune cose.*

*La La gara si chiama gara doppio oggetto perché inerte gli investimenti che servono a questa azienda per rendere il servizio, che sarà anche quello, diciamo oggetto, di gara migliore per i cittadini.*

*In gara va il 49%, quindi non la maggioranza, non è corretto dire che si vende l'azienda, che diventa privata, perché sul mercato viene messo il 49%.*

*Stupisce che in modo astratto si prenda, diciamo, la legittima preoccupazione dei lavoratori che ha raccolto le firme, perché quale lavoratore di fronte a — vuoi rimanere dentro un'azienda totalmente pubblica pensando che il pubblico debba comunque sempre, diciamo così, essere, una situazione più garantita, o vuoi entrare nel baratro dell'incertezza? Ma chiunque firmerebbe.*

*Ma non è così.*

*Perché che cosa succede se non si investe su quell'azienda in termini di efficacia, efficienza, e non si realizza un servizio più adeguato ai bisogni della città e dei cittadini, in una condizione in cui anche il lavoro diventa migliore? Perché se io non ho i mezzi, se io ho delle difficoltà continue, se l'azienda non può fare investimenti, ah, devo ricercare qualcuno che metta le risorse e gestisca il servizio, fermo restando che la maggioranza è nelle mani pubbliche.*

Allora, dire che i lavoratori sono in questo baratro non è pienamente corretto.

Poi il dialogo coi sindacati va tenuto ovviamente in considerazione.

Per chi conosce un po' le dinamiche dei sindacati, sui posti di lavoro ci sono le RSU, che sono le rappresentanze sindacali unitarie, e poi c'è la politica dei sindacati di categoria fino ad arrivare ai confederali.

È ovvio che le rappresentanze sindacali unitarie determinano la difesa dei diritti dei lavoratori, specie quando c'è, diciamo così, una gara come questa e alzano l'asticella rispetto all'attenzione sul futuro dei lavoratori, in modo che le categorie prendano in carico questo elemento.

E così che si costruiscono le clausole sociali e la difesa, diciamo così, e la tutela dei lavoratori.

E non per niente il 5 di novembre è stato firmato un accordo che in commissione è stato detto su carta di formaggio, ma non mi sembra che nessuno abbia smentito l'accordo, che è un protocollo d'intesa— che anche qui, se si fa politica, si deve anche un po' conoscere la dinamica di come si fanno delle trattative sindacali— allora, protocollo d'intesa serve a creare un'intesa a che, le clausole sociali diventino parte integrante del bando di gara.

E il protocollo d'intesa è propedeutico a mettere dentro la clausola sociale che sia— di garanzia e a tutela dei posti di lavoro e dei livelli occupazionali, a fronte della richiesta di investimenti che migliorino il servizio ma migliorino anche le condizioni dei lavoratori.

Oppure era meglio il tempo in cui non si trasferivano le risorse che il Comune introitava di quello che è oggi l'Atari al sistema di raccolta dei rifiuti e si creavano le condizioni per il fallimento di quell'azienda, perché c'è stato anche quel periodo.

Ma siamo in una situazione diversa perché sono passati molti anni, più di 10.

Sono— ci sono norme nuove, ci sono condizioni diverse, e, e fa specie che proprio dai banchi del centrodestra si demonizzi il mercato in questo modo.

Oppure si è disponibili a rinunciare ai propri valori in nome di una strumentalità che in realtà usa i lavoratori e magari le loro perplessità legittime ai fini elettorali? Perché questo non è consentito a nessuno.

Quindi la richiesta qual è? Tenere alta l'attenzione sui diritti dei lavoratori, tutti e la— i livelli occupazionali.

Tutelare l'organizzazione del lavoro dei lavoratori, procedere con questa attenzione e controllare— la mano pubblica controlla l'organizzazione del servizio, le sue ricadute e l'efficacia, l'efficienza degli investimenti.

Questo dobbiamo chiedere insieme parti sociali, lavoratori, istituzioni, parti politiche di rappresentanza, assessori, dirigenti, dirigenti delle aziende partecipate.

Questo dobbiamo chiedere, non strumentalizzare le perplessità per alzare un po' l'asticella o prendere un voto in più.

Diciamo le cose come sono e usiamo i sostantivi e gli aggettivi che sono utili a chiarire, perché altrimenti se diciamo vogliono svendere, abbiamo già dato un giudizio di merito sull'operazione.

Alla, alla gente dobbiamo dire: si mette in gara il 49% su 2 oggetti, investimenti, organizzazioni del servizio.

Questo bisogna dire, perché è chiaro che anche i lavoratori— siccome io ho avuto tante contestazioni, ma la gente l'ho sempre guardata negli occhi senza dire la falsità, senza strumentalizzarli."

**Interviene quindi Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:**

"Grazie.

Se— grazie.

Si è prenotato il"

**Interviene Consigliere Davide Giorgio Mario BUZZI LANGHI:**

"collega Buzzilanghini, a facoltà, prego.

Grazie, presidente.

Parto dal 2016, quando a livello nazionale è uscito il Testo Unico delle Società Partecipate.

Che fortunatamente, dico fortunatamente, ha iniziato a proibire che gli enti locali, i comuni, avessero delle società partecipate che non perseguivano obiettivi strategici del comune stesso e quindi non avevano un'affinità pubblica.

E quello l'ho trovata un'ottima iniziativa perché i comuni avevano società partecipate in giro per l'Italia che facevano di tutto, poi guarda caso tutte clamorosamente in perdita.

Finché il legislatore se n'è accorto e ha detto: no, tagliamo la testa al toro, impediamo che i comuni abbiano società che non svolgono attività, strategica e gli obblighiamo a metterle in liquidazione.

E quello ha ridotto di molto le società partecipate dei comuni, quindi fu una cosa positiva.

Così come fu positiva la legge Madia che ridusse il numero dei membri nei consigli d'amministrazione.

Prima c'erano dei consigli d'amministrazione da 10, 12, 15 persone, La MADIA dice: in tanti casi ci sarà l'amministratore unico, in altri casi 3, massimo 5 persone all'interno del CDA.

Eh già, questa è stata un ulteriore risparmio per gli enti pubblici.

E quindi lì c'era un obbligo del legislatore.

Dopodiché, in tanti comuni sono anche alienate quelle società che erano commerciali.

Noi scegliemmo la strada, nella consiliatura precedente, di alienare Alegas.

Quella era una società commerciale.

Il pubblico, quando deve vendere, competere col privato diventa sempre più difficile e noi abbiamo fatto questa scelta che è stata una scelta anche strategica che per noi era una scelta opportuna.

Dopodiché rimangono solo un tipo di società, rimangono le società che erogano servizi per i cittadini, ovvero principalmente le società che gestiscono i rifiuti e che devono svolgere il servizio di pulizia della città, rimangono in capo, ah, al Comune di Alessandria tramite AMA, che è la società che eroga l'acqua nelle case e nelle aziende del nostro comune, e poi le aziende che distribuiscono il gas, che sostanzialmente anche quelle offrono un servizio, se no nelle case non ci si riscalda e le aziende non girano.

*E io ricordavo che il— coloro che appartengono all'area, diciamo, più progressista, diciamo di centrosinistra, sono sempre stati molto per gestire i servizi che devono andare a finire ai cittadini.*

*Non capisco come mai invece il Partito Democratico ad Alessandria, i gruppi, consiglieri di centrosinistra invece diano un indirizzo a questa amministrazione di cedere completamente tutto quello che si può cedere, chiaramente tranne la società che gestisce l'acqua perché quella non si può alienare sostanzialmente. Però le altre società che erogano dei servizi, invece il Comune di Alessandria decide di alienarle, svuotando completamente il Gruppo AMAG, che è sempre stata una società che ha erogato dei servizi e preferisce cederli a terzi.*

*Alla collega rossa, quando ci racconta che a gara viene messo il 49%, si dimentica però di dire che verrà messa anche la gestione della società che andrà a finire alla società privata.*

*Di conseguenza non sarà una— sarà una totale alienazione della società, perché nel momento in cui vende il 49% ma vende anche la gestione, ci sarà un privato in amma gambiente che gestisce sostanzialmente la società che raccoglie rifiuti e, dovrebbe pulire la città.*

*Io questo percorso lo vedo come un percorso di sconfitta da parte di questa amministrazione che dopo 4 anni di tentativi di gestire con, ah, capacità ed efficienza i servizi che devono essere erogati ai cittadini, l'amministrazione rinuncia e dice: abbiamo perso perché non li abbiamo gestiti bene, li diamo ai privati.*

*Questa è l'interpretazione mia, ma sono sicuro che sarà anche l'interpretazione di molti.*

*Eh, un peccato, ma che Amagambiente non abbia gestito bene i servizi è sotto un po' gli occhi di tutti, no? Insomma, la città non brilla per pulizia, i cassonetti non brillano per rapidità di raccolta dei rifiuti.*

*L'azienda ha un sacco di problemi, sono passati 4 anni e adesso si invita un privato a venire a gestire l'azienda.*

*Eh, una sconfitta, ma noi su questo siamo preoccupati per i cittadini che non hanno i servizi per cui pagano la TARI, che è anche una delle più care del Piemonte, e di conseguenza a fronte di una mancanza di servizi si paga una TARI importante.*

*E proprio sulla TARI vi, ho chiesto anche al sindaco di applicare una deroga a una follia che è accaduta, perché oltre ai disagi di inviare le bollette ai cittadini, che adesso alcuni se la son vista recapitata, altri non ce l'hanno, altri gli è arrivata sicuramente dopo la scadenza, il Comune ha il coraggio— ha avuto il coraggio di uscire con un comunicato e chiedere ai cittadini di pagare le bollette entro 15 giorni dal ricevimento.*

*Eh, una follia! Cambiate strada! È una follia.*

*Ci sono famiglie che fan fatica arrivare a fine mese, ci sono aziende che fanno fatica a far quadrare i conti, e voi addirittura, prima che percepiscano i cittadini magari lo stipendio, magari quell'introito mensile che gli deve arrivare, gli viene chiesto di pagare l'Atari, che non sono 4 spicci perché l'Atari non è economica.*

*E di conseguenza non capisco perché non si è voluto concedere una dilazione maggiore ai cittadini, in quanto per le casse del comune incassare oggi, tra 15 giorni o tra 45 giorni non cambia assolutamente nulla, siete arrivati in ritardo e fate pagare questo vostro errore, questo vostro ritardo ai cittadini che devono pagare immediatamente l'Atari senza neanche magari vedersi prima accreditato lo stipendio sul conto.*

*Queste non sono mosse da partito democratico, queste non sono mosse da coloro che vogliono stare vicino ai cittadini, queste non sono mosse da coloro che vogliono aiutare una città a crescere e ad emergere.*

*Ho chiesto al sindaco di ripensarci, fate un comunicato stampa, date tempo, 45 giorni, per far sì che i cittadini pagano, paghino, e sicuramente farete una figura dignitosa nei confronti della città, perché così mi sembra un po' voler far ricadere le proprie colpe sulle tasche dei cittadini, e assolutamente non va bene.*

*Di conseguenza questo provvedimento nostro partito assolutamente non lo può votare.*

*Daremo un voto contrario, ma soprattutto certifichiamo che l'alienazione di tutte le società che ha il Gruppo AMAG, che erogano servizi ai cittadini, e, sostanzialmente quindi andranno in capo a soggetti privati, è una strategia alquanto sbagliata ed alquanto poco in linea con quello che a volte in via — ci viene raccontato e ci viene richiesto soprattutto da chi rappresenta l'ala di sinistra.*

*Quindi il nostro voto sarà chiaramente contrario."*

Alle ore 20:09, lascia la seduta **Assessore Enrico MAZZONI**.

Alle ore 20:09, si unisce alla seduta **Assessore Enrico MAZZONI**.

Alle ore 20:10, lascia la seduta **Assessore Enrico MAZZONI**.

Alle ore 20:10, si unisce alla seduta **Assessore Enrico MAZZONI**.

Alle ore 20:10, lascia la seduta **Assessore Enrico MAZZONI**.

Alle ore 20:10, si unisce alla seduta **Assessore Enrico MAZZONI**.

Alle ore 20:11, lascia la seduta **Assessora Vittoria ONETO**.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"Grazie.*

*Si è prenotato il, collega Di"*

Interviene quindi **Consigliere Adriano DI SAVERIO**:

*"Saverio, ne ha facoltà, prego.*

*Grazie Presidente.*

*Due brevi considerazioni vista l'ora avanzata.*

*La prima è di carattere generale, cioè il problema dei rifiuti È un problema che andrebbe affrontato secondo me a monte, con una legge quadro nazionale che è stata più volte sollecitata ma che non è mai stata, legiferata e che potrebbe risolvere molti, molti, molti problemi.*

*Il metodo migliore per smaltire rifiuti è quello di non produrli, mentre invece, vediamo che di anno in anno la quantità di rifiuti che ciascun nucleo familiare o anche a livello industriale vengono prodotti Sono— la quantità è sempre maggiore e sempre più difficile da smaltire.*

*quindi la prima cosa da fare sarebbe in questa legge cercare di ridurre il più possibile la produzione a monte di imballaggi e di rifiuti.*

*La seconda cosa da fare, sempre a livello nazionale, sarebbe quella di favorire quella che viene chiamata un'economia circolare e di riciclo.*

*Quindi riduzione dell'IVA, sulle materie prime riciclate, incentivi a chi riusa e chi ricicla, aumento di tassazione per chi invece usa materie prime vergini.*

*Qualche ecologista, forse provocatoriamente, ha ricordato che, la nostra civiltà non finirà per delle esplosioni atomiche, non finirà per delle guerre, ma semplicemente perché sommersa da una quantità gigantesca di rifiuti.*

*Ora, la proposta, ha avuto un parere non favorevole in commissione congiunta.*

*C'è stato un ampio dibattito durante la commissione, parecchie cose che avrei voluto dire sono già state dette dall'assessore Coloris e dal capogruppo Rossa, cose che condivido ampiamente.*

*Condivido anche, l'analisi per cui la madre di tutti i problemi di AMAG risale a tantissimi anni fa, al 2007, quando un servizio porto a porta che funzionava molto bene è stato sciaguratamente smantellato.*

*La situazione di AMAG Ambiente richiede, lo sappiamo tutti, dei grossi investimenti che, il Comune— che AMAG non è in grado di fare, a meno che non compri un biglietto del Super Enalotto e abbia la fortuna di vincere qualche milione di euro.*

*E quindi è logico che debba entrare un privato che col 49% provveda a fare questi investimenti.*

*È vero che poi il privato potrà avere anche la gestione di, di AMAG, ma è proprio, nella capacità dei, del, della politica e di chi risiederà per conto del Comune nel Consiglio di Amministrazione di tenere il pallino, e la direzione per dare poi un'impronta, eh, politica molto forte a quello che sarà la nuova gestione di AMAG Ambiente.*

*Ecco, io l'unico appunto che, condivido forse con la minoranza è che questa gara andava fatta già da tempo, ed i tempi che sono stati seguiti— ormai sono 3 anni che se ne parla— sono effettivamente ed oggettivamente molto lunghi.*

*Grazie."*

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

*"Grazie.*

*Non vedo Vedo il presidente Roggero che ha chiesto la parola della facoltà."*

Sul punto, prende la parola **Consigliere Mattia ROGGERO** che dichiara:

*"Prego.*

*Grazie presidente, buonasera a tutti.*

*Ma giusto qualche riflessione in, discussione proprio sulla proposta che è stata condivisa da tutti i gruppi consiglieri del centrodestra per andare a fare qualche ulteriore, aggiunta.*

*il nostro punto di vista è chiaro: quando si tratta di servizi pubblici essenziali, non pensiamo che cedere al privato sia questa la soluzione corretta.*

*Ci stupiamo che un'amministrazione di centrosinistra, dove in realtà, in qualche modo, da un punto di vista concettuale, si sarebbe dovuto sempre portare avanti questa tipologia di azione amministrativa, in realtà si vengono quasi a ribaltare i ruoli.*

*Quindi vediamo un centrosinistra che intende passare al privato un servizio pubblico essenziale, invece un centrodestra che dice no, il servizio pubblico deve stare al pubblico.*

*E questo continua e continuerà ad essere la posizione chiara ed evidente del partito che io rappresento in questa città e in questo Consiglio Comunale.*

*Questo perché, perché un conto, come diceva bene prima il collega Buzzilanchi, un conto— molte volte si tende in qualche modo a fantasticare, a cercare di cambiare un po' la verità e il racconto dei fatti.*

*si parla e si dice: la passata amministrazione aveva venduto Alegas e adesso voi vi opponete alla vendita di Amagambiente.*

*Bene, chi dice questo dice una cosa sbagliata e sa di ess— ed è consapevole di dire una falsità.*

*Perché? Perché un conto è la gestione di un servizio pubblico essenziale, un conto è la gestione di una società che vendeva gas al privato in un mercato liberalizzato, che se oggi avessimo ancora probabilmente in pancia come valore, sarebbe un problema per l'intero gruppo, considerando tutto quello che è avvenuto poi, nel corso degli anni, anche con la crisi energetica e con la guerra, per esempio, tra Russia e Ucraina, che ancora oggi ci portiamo dietro, e che in queste ore ancora ci dovrebbe far pensare a quanto bene abbiamo fatto allora.*

*Con le oscillazioni che per esempio il gas ha proprio in questi giorni, proprio in queste ore.*

*Ebbene, quindi noi avevamo portato avanti una visione che era strategica, che era di previsione, che era soprattutto di sostegno all'interno del gruppo.*

*Voi invece oggi state portando avanti una visione di depauperamento del gruppo Amag.*

*Oggi volete portare avanti questa iniziativa nei confronti di Amag Ambiente.*

*Umani lo volete fare nei confronti di Retigas? Li abbiamo fortunatamente fermati sulla partita di Amagretti Idriche di Sogeri, perché abbiamo visto ancora negli ultimi giorni cos'è successo, dove l'acqua di fatto è privatizzata e ci sono stati dei condomini che sono rimasti giorni senza acqua perché non avevano pagato, non erano riusciti a pagare le bollette dell'acqua.*

*Noi cosa facciamo? Lasciamo a casa le persone senza acqua perché non riescono a pagare la bolletta dell'acqua? Quindi ecco che qui il servizio pubblico essenziale e un sistema fondamentalmente di welfare state sta all'interno di quella che è una responsabilità di un'amministrazione, quella di aiutare le persone.*

*Aiutare la propria città, di non speculare sulle persone, di non fare finanza sulle persone, di non far sì che ci sia la creazione di valore aggiunto economico nei confronti di quelli che possono essere i cittadini della propria città.*

*Questo in realtà è quello che voi state facendo e che volete fare, di fatto portando avanti questa azione amministrativa.*

*Azione amministrativa che tra l'altro è zoppicante, claudicante da 3 anni a questa parte, perché io ricordo molto bene quando c'era il suo predecessore che in qualche modo si portò avanti questa iniziativa, si diceva che questa era l'unica iniziativa che si doveva portare avanti, ricordo bene le posizioni anche di diversi consiglieri comunali di maggioranza che dicevano bisogna cambiare assolutamente la città perché come oggi Non va bene, non funziona, bisogna cambiare sistema di raccolta, dobbiamo passare al porta a porta, bisogna cedere a Magambiente, bisogna far entrare il privato, le cose non stanno funzionando in questo modo, funzioneranno— Sono passati 3 anni e nulla è stato fatto.*

*Siete stati strigliati anche dalle varie autorità di garanzia sulla concorrenza, l'Agicom e via discorrendo, ma questo perché? Non perché questa roba qui sia da fare, ma semplicemente perché avete a suo tempo già sbagliato una scelta che oggi in realtà noi vi stiamo fornendo le soluzioni per cambiarla.*

*Per esempio, per esempio, l'ingresso, l'acquisizione delle quote del Consorzio di Bacino da parte del Gruppo AMAG.*

*Questa è una delle tante soluzioni che possiamo prendere per evitare di lasciare questa situazione in un oblio amministrativo, in un cedello che non riuscirete secondo me a gestire, probabilmente che toccherà poi a chi verrà dopo di voi gestire continuamente le— i danni, le situazioni che in qualche modo con questa azione continuate a portare avanti.*

*Ecco, tutto questo non funziona.*

Allora, con questo atto, con questa proposta, noi vi stiamo chiedendo Ragioniamo, fermiamoci, anche perché Amagambiente così come la state gestendo oggi non funziona.

L'altro giorno sono andato a prendere— segretario, la prego anche lei di farlo se le fa piacere—la, la pagina della trasparenza della società del gruppo.

Così ho aperto la voce consulenze ed effettivamente sono comparse all'occhio tutta una serie di voci che ritornano, no? Un po' come qualche tempo fa, ritornano tutta una serie di voci di 20.000 qui, 80.000 là, 4.000 lì, l'altro gruppo di là, e ci sono dei fornitori unici che in qualche modo prendono un tot di qui, un tot di là, e poi la somma è importante, inizia a essere— quindi segretario, la prego, facciamo delle verifiche anche sull'utilizzo di queste consulenze che continuano a galoppare all'interno del gruppo e che continuano in qualche modo ad andare avanti.

Eh, insomma, si è chiuso il 2025, un focus su quanto avvenuto nel 2025, visto anche tutti gli atti di denuncia che abbiamo portato avanti in questi anni con i colleghi di opposizione.

Penso che, insomma, siamo stanchi di portare avanti dei focus di denuncia E poi alla fine tutte le volte finisce tutto in qualche modo a tarallucevino, dove poi non si capisce cos'è avvenuto, cosa non è avvenuto, cosa si è deciso, non si è deciso.

Ne abbiamo fatte centinaia, non lo so, guardo il collega Locci che è stato un collega, diciamo, attivo, Davide su questo aspetto, abbiamo mandato una serie di cose, Gigi, cioè, e, e molte volte vorremmo capire anche poi quali sono le conseguenze delle, degli atti che noi mandiamo avanti, delle denunce che in qualche modo noi facciamo, perché effettivamente ci sono delle cose che a noi personalmente non tornano.

Poi ovviamente il dubbio è legittimo, possiamo porlo all'attenzione del Consiglio Comunale.

Vi invito a fare delle riflessioni perché c'è qualcosina che non torna, ma magari avremo modo di approfondire.

Ritornando a questo, dicevo, Cerchiamo di fermarci, cerchiamo di ragionare, cerchiamo di strutturare un'idea, un'iniziativa per il futuro.

Oggi tocca a voi, domani toccherà magari nuovamente a voi, o magari toccherà a qualcun altro.

Portare avanti una continuità, un'idea su queste società, penso sia essenziale per non tutte le volte ritornare tra Guelfi e Ghibellini, tra chi la pensa in un modo, chi la pensa in un altro, e alla fine a rimetterci la città.

Se avete capito in tutti questi anni che le cose sulle società non sono andate bene, Assessore, non sono andate bene le cose sulle società partecipate, avete cambiato più presidenti e amministratori delegati e vari altri figure apicali.

Non so io di quante volte, non so, uno, come non si cambia, mi vien da dire, eh, le, le, le braghe in una settimana.

Cioè, è un continuo, un continuo.

C'è stato un valzer di amministratori bestiali e mai nessuno che si è assunto la responsabilità politica di questo, vergognosamente.

Perché sono stati buttati un sacco di soldi in questi anni, un sacco di soldi.

Ricordate le consulenze, Ricordate i figli, ricordate la denuncia dei sindacati, perché quelle robe lì sembrano così dimenticate, perse, ma è responsabilità vostra, è responsabilità politica vostra, e questo è assolutamente vergognoso.

Fermatevi, fermatevi, cercate di ragionare con il cervello per una volta e cerchiamo di portare avanti una soluzione che possa essere la più"

Alle ore 20:23, lascia la seduta **Consigliere Maurizio SCIAUDONE**.

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"condivisa possibile.

Si è prenotato il collega"

Prende la parola **Consigliere Giuseppe BIANCHINI**:

"Bianchini, ne ha facoltà, prego.

Grazie, Presidente.

Permettetemi, di rimanere senza parole.

Non capisco più niente.

Ah, a Carmagnola La società rifiuti privata, qui si parla di una percentuale di privatizzazione, se ho capito bene.

Non entro nel metodo, la cifra è modificabile sempre.

E lo dico perché io devo ringraziare un allora assessore di Carmagnola, Pampaloni, ancora nella giunta a Carmagnola, che allora era assessore della Lega all'Ambiente, e lo feci venire qui nel 2010.

E fu tanto signore che arrivò qui senza aver mangiato pur di essere puntuale.

Mi vergognai, gli offrii un panino prima che cominciasse a parlare, come se fosse il mio cagnolino.

Questo per dire con quanta signorilità questo assessore della Lega si era presentato ed aveva illustrato i benefici dell'esame del DNA, che oggi è fuori argomento.

Ma lo cito perché se lo— se una società rifiuti che lì funziona e garantisce anche il decoro, c'è e rimane, non capisco perché in Alessandria questa società non possa esserci e garantire gli stessi benefici economici e di decoro che le sono assicurati.

La stessa cosa avviene a Marnate, un piccolo comune alla periferia di Varese, dove la società Echiuti è privata e lì viene garantito l'esame del DNA.

Questo argomento, adesso lo interrompo, lo riprenderò a giorni perché io sono stufo di non vedere— di vedere bloccata da 2017, la mia mozione sull'esame del DNA, a cosa, perché mancano i fondi.

E allora, se dove c'è il privato i fondi ci sono, ben venga il privato, nella misura possibile, con rispetto delle regole che ci sono e con rispetto delle persone che sono assunte e che devono vivere, perché la prima cosa di ogni amministrazione è garantire il pane a tutti.

Quindi senza togliere pane a nessuno, facciamo in modo che si realizzi quello che le società private dei rifiuti hanno altrove realizzato e che secondo me è possibile anche qui.

Certo, con la vigilanza dovuta da parte degli amministratori, da parte dei consiglieri comunali.

Questo è il minimo che devo dire dinanzi alla mia— non dico costernazione, ma frantumazione di idee, perché non capisco più niente, cosa sia buono, cosa sia cattivo.

*Pur constatando che il privato non è sempre"*

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

*"cattivo, anche se in misura ridotta.*

*Siamo sempre in fase di dibattito, se qualcun altro vuole prenotarsi— dibattito chiuso.*

*L'assessore intende"*

Sul punto, prende la parola **Assessore Daniele COLORIS** che dichiara:

*"replicare? Prego, Assessore Coloris.*

*Alcune considerazioni su quello che è stato detto durante il dibattito.*

*Innanzitutto, rispetto ai lavoratori, Questa amministrazione, per, per penna del sottoscritto, e ovviamente Amagambiente Consorzio, ha sottoscritto quello che è un protocollo d'intesa che andrà inserito nella gara.*

*Cioè, quindi, e non c'era nessuna, nessuna firma dei lavoratori, nessuna legittima firma dei lavoratori.*

*Quindi abbiamo ben presente quelli che sono i nostri doveri verso i lavoratori e verso la cittadinanza, se no non avremmo fatto quel passo, che è un passo fondamentale e, e che sarà di garanzia per l'occupazione, non solo per l'occupazione da un punto di vista numerico, ma anche per l'occupazione da un punto di vista, eh, economico.*

*altra cosa che però devo dire, i lavoratori di Amagapiente non sono lavoratori di serie B che non possono fare un lavoro che viene svolto nel 70% dei comuni italiani, eh, perché questi sono i dati della Regione Piemonte e anche dell'Istituto per la Raccolta Rifiuti, quello nazionale.*

*Sono lavoratori che vanno rispettati, devono essere messi nelle condizioni di lavorare bene.*

*Attualmente quei lavoratori fanno due volte il lavoro: vanno a togliere, a vuotare i cassonetti stradali, poi tornano un attimo sui cassonetti stradali, poi passano una seconda volta a togliere tutte le porcherie che che sono in giro, quindi sono doppiamente penalizzati.*

*Come se a casa nostra siamo disordinati e facciamo così, mettiamo tutte le nostre cose in disordine, ci mettiamo il triplo del tempo e del lavoro, della fatica per rimettere in ordine.*

*Quindi questa è una cosa fondamentale.*

*Poi, fretta, fretta nel voler fare la gara.*

*Ecco, l'unica parola che credo che non proprio non debba essere usata è la fretta, perché ci fosse stata un po' di fretta, a quest'ora saremmo, saremmo qua a discutere se questo sistema come modificarlo, se andava bene, non andava bene.*

*Invece siamo— la fretta è proprio non c'è stata, non c'è stata.*

*Tant'è vero che il Comune ha dovuto farsi carico e lo sta facendo, e siamo quasi alla conclusione di, di ramare quelle che sono le questioni burocratiche e anche abbastanza incisive che altri avrebbero dovuto fare.*

*Poi ognuno si prenderà le proprie responsabilità.*

*Eh, le autorità ci hanno già scritto, e credo che abbiano ragione: arriviamo alla soluzione.*

*Perché questo è anche una cosa da dire.*

*non la faccio tanto lunga perché tante cose sono state dette, però è chiaro che i cassonetti stradali attualmente sono una condanna per Alessandria, eh, sono vecchissimi.*

*E anche se l'azienda— poi, insomma, vorrei capire se l'azienda, eh, è in salute o no.*

*Io credo che sia abbastanza in salute, L'azienda, nel proprio programma di investimento straordinario, prevede di sostituirci 200-300, forse potrebbe arrivare a 400 su 5000.*

*Quindi anche se mantenissimo un sistema stradale che, ripeto, non va bene, gli investimenti da parte dei privati, che comunque saranno minoranze, ci devono essere.*

*Quindi io credo che insomma alla fine bisogna rendersi conto che questa città— non dobbiamo fermarci.*

*Non sono d'accordo con lei, consigliere Ruggiero.*

*Noi non possiamo stare fermi.*

*Sul quarto argomento, noi non possiamo stare fermi.*

*Qui miglioramenti che ci sono stati in questi ultimi mesi, siamo— abbiamo un po' migliorato la raccolta differenziata dal 45 al 50%, alcune zone sono un pochino più pulite dove è stato reintrodotta porta a porta, le zone industriali, lo si farà nei paesi.*

*Sono tutte cose che devono andare avanti sia in questa fase qua intermedia molto importante, sia in quella fase che, ovviamente accompagnerà il nuovo sistema di raccolta.*

*Un'altra cosa, è vero, su questi temi non dovrebbe— dovrebbe esserci una condivisione, è vero.*

*Non è stato così ad Alessandria, e attualmente non è, non è, non è così, perché abbiamo due modi di vedere completamente differenti e tutte e due legittime.*

*Però mi permetto di dire che alcuni, alcuni emendamenti che sono stati, sono stati fatti al DUP nel recente dicembre sono stati concordati e sono importanti.*

*Che per— vi cito soltanto così leggendo, per quanto riguarda il discorso della comunicazione, il potenziamento della vigilanza ambientale che era zero, è stata reintrodotta.*

*Tutte cose ancora insufficienti ma che abbiamo in qualche maniera concordato assieme.*

*Quindi, per farla breve, noi abbiamo un dovere verso i lavoratori e lo stiamo— abbiamo fatto, lo stiamo facendo, ma abbiamo un dovere verso la cittadinanza, perché questa città merita di tornare a dei livelli più decorosi.*

*Grazie."*

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"Grazie.*

*Passiamo alla dichiarazione di voto.*

*Gruppo Misto, intende intervenire? No.*

*Movimento Civico Cutica? Prego,"*

A questo punto, interviene **Consigliere Luigi SFIENTI**:

*"Presidente Sfienti.*

*Grazie, Presidente.*

*Ma ovviamente mi sembra che forse sono stati chiari i messaggi che ovviamente noi abbiamo cercato di far passare.*

*Però capite che, cioè, c'è, è una cosa che non si può accettare, Assessore, dal momento in cui, cioè, lei dice non possiamo stare fermi, ma siete stati Perché quando è iniziata questa partita, soprattutto portata avanti dall'ex assessore Lagucci, che poi ha abbandonato la nave, scappato, perché questo è, questo è, questo ha fatto, perché ha messo in piedi tante cose, ma poi alla fine non ha portato a casa niente, non ha portato a casa niente e non ha risolto niente.*

*Come anche giustamente citava il collega Roggero, per quanto riguarda tutte le consulenze che sono state date Risultato zero.*

*Io ricordo all'inizio di questa consiliatura che addirittura si era messo in discussione, in dubbio, che probabilmente avreste fatto anche della cassa integrazione in merito ai dipendenti di AMAG Ambiente, perché c'era degli esuberanti.*

*Si parlava di esuberanti, cioè, capite che, cioè, è come il cane che si morde la corda.*

*Io dico, cioè, io dico questo, cioè, il fatto che comunque si è iniziato a parlare di questa gara doppio oggetto 3 anni fa C'è stato anche un sollecito, e ricordo bene, da parte del sindaco con una lettera non indifferente, che io penso che ancora oggi dal Consorzio di Bacino e da AMAG Ambiente non ha avuto riscontro, perché anche il sindaco si sono giocati, ok? Perché probabilmente non ci credono.*

*Questo è il problema, perché in questa gara doppio getto non ci credono.*

*L'ha detto anche il collega di Staverio, che in parte d'accordo con noi su certi e comunque schierato dalla maggioranza.*

*Dunque io penso che, cioè, fare un ragionamento di questo tipo e cercare di fare un ragionamento una volta per tutte, perché questa città ne ha già avuta abbastanza, cioè ne ha già subito abbastanza, e continuare a sbagliare— mi sembra che forse è la volta buona, che cioè noi le partecipate le chiudiamo una volta per tutte.*

*Cioè un tempo le partecipate erano la cassa Era la, era la Banca d'Italia, era la cassaforte del Comune.*

*Oggi è un debito, ci sono voragini dappertutto, cioè scelte sbagliate continuamente.*

*Continuiamo a fare delle scelte sbagliate perché questo è— cioè, io penso che non sia tanto difficile da fare certi ragionamenti.*

*Il fatto che comunque nella precedente amministrazione aveva portato avanti e pensavano di innovare, di, di portare delle innovazioni merito a questo servizio.*

*Si parlava di questa Smart City, cioè la raccolta intelligente.*

*Era tutto un sistema che poteva anche funzionare, anche perché i tempi dovevano andare avanti.*

*Noi invece siamo tornati indietro con questo porta a porta, e lo vediamo perché comunque non funziona, i risultati non ci sono.*

*Il fatto che comunque viene venduta il 49% al privato, ma alla fine, come diceva anche il collega Buzzilanghi, Cioè, chi governerà sarà il privato e noi subiremo come pubblico, perché arriveremo a quello.*

*Dunque io ripeto, spero, mi auguro che capite la, la delicatezza del problema, di che cosa stiamo trattando, perché i rifiuti è un problema non indifferente, penso per tutte le città, ma noi a maggior ragione, perché purtroppo, ripeto, cioè, per anni, anni, scelte sbagliate, presidenti che purtroppo non hanno portato risultati.*

*Cioè, nell'ultimo periodo ne abbiamo visti cambiare per così, come qualcuno ha ricordato, in ama ambiente.*

*Adesso ne è arrivato un altro nominato da— e dunque, cioè, tutte scelte che comunque non hanno portato a niente.*

*Innovazioni non ce ne sono state perché manca una mentalità imprenditoriale.*

*Questo è perché alla fine abbiamo mescolato le carte, continuate a mescolare le carte, ma i personaggi sono sempre gli stessi.*

*I personaggi sono sempre gli stessi.*

*Quello che non hanno portato un tempo non porteranno continuamente anche oggi e anche per il futuro.*

*Dunque pensiamoci bene prima di fare delle scelte sbagliate, soprattutto per quanto riguarda— ripeto, perché poi la— il punto, punto centrale sono i dipendenti, i lavoratori, perché ci sono delle famiglie dentro.*

*Dunque noi non possiamo permetterci di mettere in discussione il lavoro dei dipendenti.*

*Noi Dunque pensiamoci bene, perché ricordo, come ho anche ricordato in discussione, il privato deve fare gli utili, il pubblico deve chiudere i bilanci a pari.*

*Dunque questa è una cosa che bisogna riflettere."*

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"Grazie, grazie.*

*Siamo Alessandria, niente.*

*Movimento 5 Stelle, Alessandria Civica, moderati.*

*Forza Italia? Niente.*

*Lega? Lista Bonante? Presidente"*

Prende la parola **Consigliere Lodovico COMO**:

*"Como? Prego.*

*Ciao, grazie.*

*Sarò breve.*

*il dibattito è surreale perché ci sono una serie di elementi che non si vogliono considerare in termini di realtà.*

*Vi faccio due esempi.*

*Novara, società a capitale interamente pubblico, porta a porta spinto, 73% di raccolta differenziata, la TARI forse più bassa del Piemonte, se ricordo bene.*

*Alessandria, capitale interamente pubblico, 50% di raccolta differenziata, TARI sostanzialmente elevata.*

*Perché, perché qui ci dimentichiamo sempre la storia, ci dimentichiamo sempre la storia.*

*AMIU fallì con 55 milioni di crediti nei confronti del Comune, accumulati tra il 2010 e il 2011, signori.*

*Ed era una società a capitale interamente pubblico, la Banca d'Italia del Comune.*

*Caro collega Sfienti, la banca d'Italia del Comune, e quell'operazione era fatta a vantaggio o a danno dei lavoratori? No, solo per capire.*

*E quindi vado oltre.*

*Amiu era già stata venduta e scritta nel bilancio senza essere venduta, e qualcuno che oggi pontifica era qui, eh, anche lì.*

*Però era dall'altra parte.*

*Nel 2005 Alessandria raccoglieva differenziato più di Novara.*

*In 20 anni Novara non ha mai cambiato modello da quando è partita.*

*Alessandria ha fatto 'sto patchwork continuo, prima, dopo, poi c'è stato in mezzo il dissesto, anche per quelle ragioni che dicevo prima.*

*Il risultato finale è che oggi ci venite a fare la paternale senza che mai nessuno si assuma un minimo, un pezzettino di responsabilità sui processi.*

*Ognuno si assuma le sue, santo cielo.*

*Ognuno si assuma le sue.*

*Aggiungo: Smart City, processo non concluso dal proponente.*

*Cioè, non è che non l'abbiamo concluso noi, non l'ha concluso il proponente.*

*Cioè, cosa si può fare se quello era l'impianto che avevate dato a quella gara lì? Che cosa ci possiamo fare? Il proponente non ha concluso, non ha presentato progetto esecutivo, e quindi quel progetto non è andato avanti.*

*Cosa stiamo discutendo oggi? Stiamo discutendo di un indirizzo chiaro. Stiamo discutendo dentro la normativa e dentro la norma, perché io ho citato gli esempi del passato, ma giustamente citava prima il Presidente, il collega Buzzilanghi, ci sono stati gli interventi normativi.*

*La gestione in house è la terza, ultima e residuale opzione.*

*Ce l'ha già detto tra l'altro anche più di una volta in più commissioni la stessa Segretaria Generale, perché qua chiamiamo sempre Segretario Generale, però non lo ascoltiamo quando parla.*

*Eh, perché ce l'ha detto più di una volta che è la terza, ultima opzione residuale, bisogna dimostrare l'economicità e l'efficienza del sistema.*

*La gara doppio— una delle tre, ma è la terza, è l'ultima in ordine all'affidamento.*

*Sto citando la Segretaria Generale che mi può smentire se sto dicendo qualche cosa di sbagliato.*

*La gara doppio oggetto è una soluzione intermedia perché costruisce dei partenariati con doppio oggetto, che è gestione sicuramente, ed è quote, quote che aumentano di patrimonio perché gli investimenti fanno aumentare patrimonio e la buona gestione del servizio fa aumentare.*

*Aggiungo, personalmente raccolgo, anche la preoccupazione dei lavoratori, perché ogni cambiamento produce una preoccupazione, ma non strumentalizzatela in questo modo, perché non è neanche detto— io tra lavorare in AMIU completamente pubblica con i 55 milioni di debito nei confronti del Comune, di credito nei confronti del Comune, lavorare in una società che gestisce il servizio con una gara doppio oggetto, se fossi un lavoratore di AMIU, Di AMAG preferisco la seconda, preferisco la seconda, non la prima.*

*Non preferisco una società che può essere sbranata ed essere utilizzata come la Banca d'Italia del Comune o la Banca d'Italia dell'amministrazione di turno.*

*No, e l'ho già detto più volte in commissione e lo ribadisco, bisogna cambiare la logica della gestione delle partecipate.*

*E mi spiace, non si può gestire sempre e solo per quello che ci torna comodo sul momento.*

*Ah, se i lavoratori stanno con me, se i lavoratori stanno di là, i lavoratori non vanno strumentalizzati.*

*I lavoratori hanno legittime preoccupazioni, bisogna costruire le condizioni di migliore garanzia e questo si fa.*

*Avete citato esempi, tra l'altro, se posso dire, in cui è stato dimostrato che stando dentro la norma succedono cose e alcune cose devono ancora succedere, si sta ancora lavorando per sistemarle.*

*Però succedono anche cose che non vengono confermate, perché 36 licenziamenti non li ha visti nessuno.*

*Però avete speculato per mesi su questa roba qua, ma non li ha visti nessuno.*

*Allora smettiamola con le speculazioni e stiamo sui dati di fatto e di realtà.*

*Qual è l'obiettivo? L'obiettivo è portare questa città a vedere un sistema di gestione efficiente dei rifiuti e un servizio di valore.*

*Il percorso è sempre lo stesso, io ci sto ad arrivare alla tariffa, ma il percorso per la tariffa è sempre lo stesso.*

*Si comincia con un modello più efficiente di raccolta, poi si inizia a differenziare, si studiano le zone, si mette tutta la tecnologia che si vuole, Presidente Locci, così tanto poi dopo di me — ah, beh, Avrà tempo per parlare.*

*Si mette tutta la tecnologia che si vuole, ma all'Atari la città di Novara ci arriva oggi, e ci arriva dopo 22, 23 anni di continuità nel modello di gestione.*

*Su questo vogliamo parlarci? Vogliamo intenderci? Benissimo, intendiamoci.*

*Ma su questo, che è la continuità del modello di gestione, che è la nostra responsabilità nei confronti della città— perché questo è il problema, che quando discutiamo, la responsabilità*

nei confronti della città della continuità del modello di gestione non esiste.

Esiste solo che cosa porto a casa le prossime elezioni.

Onestamente questa cosa non è più accettabile, ma non è che non è accettabile, vero, non è accettabile dai cittadini.

Dobbiamo smetterla.

Ecco, io vorrei che ci accordassimo su questo prima che sui giochetti tattici e giochetti strategico-politici.

Chiaro? Perfetto.

Il nostro voto sarà ovviamente contrario, come già stato in commissione, quindi"

**Interviene quindi Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:**

"tiriamo dritto.

Grazie.

Fratelli d'Italia, Presidente Locci, nella"

**Prende la parola Consigliere Emanuele LOCCI:**

"facoltà, prego.

Grazie, Presidente.

Il voto dei, dei proponenti ovviamente sarà favorevole.

spiace insomma riaprire un dibattito in fase non di dibattito, ma insomma sono piccole tattiche.

Secondo me il dibattito avrebbe avuto ancora più dignità con l'intervento del collega che anziché farlo in dichiarazione di voto avrebbe permesso così a diversi colleghi di intervenire, di confrontarsi anche su questi stimoli storici, se vogliamo dire.

Adesso, insomma, tante volte sono intervenuto sulla storia, io pensavo di rimanere sull'attualità, ma insomma, se AMIU era quello che era, il problema nasce proprio dalle folli assunzioni, dei folli affidamenti fatti durante l'era— Berto, Roberto, lì come si chiama— insomma, Berto, durante quell'era lì in cui insomma il direttore peraltro era lo stesso che era direttore a Novara, mi pare.

Ecco il link con Novara, quello lì era, Non so se era lui, comunque insomma, eh, ricordo che c'era stato un— la spesa era lievitata enormemente per portare avanti questo, questa idea del porta a porta che allora insomma non era condivisibile ma era uno di quegli strumenti che altre amministrazioni stavano acquisendo.

Comunque l'abbiamo mantenuto in un'ampia porzione di città, tutto il centro, dove mi pare che la raccolta differenziata sia inferiore che nei luoghi dove c'è la raccolta stradale.

Quindi insomma non mi pare che in questa città abbia avuto tutto questo successo.

Mi pare che l'azienda, ah, ma non era sicuramente, fallita.

I lavoratori, io credo che in AMIU si trovavano bene.

Poi l'azienda è stata fatta fallire Addirittura il tribunale ha detto che non c'era il fallimento.

Quando è stato chiesto il fallimento, il tribunale ha detto: no, ah, l'azienda non è fallita.

Eh, però insomma si è insistito in quella direzione dopo aver cancellato l'operazione di vendita, che allora si che avrebbe portato un privato, ma avrebbe salvaguardato i livelli del personale, avrebbe portato, eh, risorse, eh, economiche all'interno del nostro ente che non avrebbero permesso di sfiorare i parametri insomma, che abbiamo sfiorato, poi per cui si sono creati i presupposti per la dichiarazione di dissesto.

Ma tutte le volte dobbiamo ridire le stesse cose.

Adesso giustamente Rita dovrà dire ovviamente quelle che erano le sue scelte, eccetera eccetera.

Andiamo avanti.

Però intanto, insomma, la realtà è realtà e non si cambia.

E poi possiamo chiedere se i lavoratori erano più contenti prima con tutti i livelli, o se sono stati contenti a ricominciare da zero.

Ma, però insomma, quella lì è la storia, appunto.

Invece, andando all'attualità, tornando al famoso accordo sulla carta da focaccia del 5 novembre 2025, quello, dove si sono fatte appunto gli accordi sulle clausole sociali, e quindi sia l'assessore che il capogruppo del Partito Democratico ci hanno detto c'è quell'accordo che è stato fatto, dall'RSU, quindi insomma è un accordo che, in qualche modo tutela i lavoratori.

Si sentivano talmente tutelati il 5 novembre del 2025 che i primi di gennaio hanno raccolto le firme, hanno firmato praticamente tutti.

Ecco quanto si sentivano tutelati da questo accordo.

Ora io capirei usare questa argomentazione se eh, questo accordo fosse avvenuto dopo la raccolta firme, magari proprio spinti dalla raccolta firme.

Allora si fa un incontro, ma gli stessi che— perché ho letto il verbale, ho guardato le firme, cioè gli stessi che mi hanno consegnato le firme sono quelli che hanno sottoscritto quell'accordo, che probabilmente quindi non hanno ritenuto, questo accordo molto vincolante o comunque che potesse dare delle tutele, tanto più dopo che è stato approvato— per questo accordo è stato fatto prima della nota di aggiornamento del DUP, e quindi quando è emerso nel dibattito in consiglio quella che era la direzione chiara che voleva prendere questa amministrazione.

Quindi prima avete fatto questo accordo, l'accordo della carta di focaccia, lo possiamo chiamare, ah, Successivamente all'accordo è stato poi votato l'indirizzo nell'ambito anche del, della nota di aggiornamento del DUP.

I lavoratori preoccupati, come ho già, ho già spiegato, erano riuniti in assemblea mentre io ero andato a incontrare il presidente, e i lavoratori stessi han detto, ma compresi i dirigenti, han detto che questo, il percorso preso dall'amministrazione, specialmente la gara a doppio oggetto, non era l'unica strada possibile, sicuramente non era la più giusta.

E allora come fare? E il presidente stesso ha detto: purtroppo, purtroppo, non per fortuna, purtroppo è il socio che ci dà l'indirizzo, dovrete raccogliere delle firme.

E visto che erano lì presenti i lavoratori, ero lì presente, io ho detto: va bene, se volete io, ah, mi faccio carico.

*Perché loro han detto: non ci fidiamo dell'amministrazione, cosa le raccogliamo a fare? Se intanto il socio non ci ascolta, ha detto: va bene, le, le date a me e facciamo in modo con i colleghi della minoranza che queste firme abbiano un senso e"*

Prende la parola **Consigliere Emanuele LOCCI**:

*"che siano portate all'attenzione.*

*Non so, c'è il collega Di Tullio che vuole— Silenzio, silenzio, andiamo avanti, lasciamo parlare il collega Locci, prego.*

*Se vuole parlare di Tullio, faccio parlare, per carità.*

*Magari in, in diffonità col"*

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"suo capogruppo può parlare.*

*Collega Locci può proseguire."*

Interviene **Consigliere Emanuele LOCCI**:

*"Eh, grazie."*

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

*"Silenzio.*

*Grazie."*

Interviene quindi **Consigliere Emanuele LOCCI**:

*"E allora deve stare zitto.*

*Semplice, perché si può parlare solo in diffonità al proprio capogruppo in dichiarazione di voto.*

*Quindi mi pare che la situazione sia chiara nell'azienda a tutti i livelli, compresi i vertici, non condividono quello che è l'indirizzo che ha dato il socio, chiedono quella che può essere una, una soluzione per far sentire la propria voce.*

*La soluzione è quella della raccolta firme.*

*Questa raccolta firme di cui in questa proposta di delibera si chiede di dare atto.*

*Quindi il Consiglio Comunale votando dà anche atto riconosce la dignità di questa raccolta firme.*

*Infatti io vi direi, forse se non volete votare l'indirizzo che chiediamo di approvare con questa proposta, almeno si dovrebbe approvare il punto quinto che dice solo di dare atto che sono state presentate le firme dei lavoratori e anche dei funzionari e dei dirigenti, no? Specificiamolo bene.*

*Di Amag Ambiente.*

*Questo è un punto che può essere votato separatamente.*

*Se volete dire: vi abbiamo ascoltato, abbiamo capito quella che è la vostra posizione, prendiamo atto che avete fatto questa raccolta firme.*

*Perché altrimenti, oltre a bocciare i punti, le proposte politiche, voi state anche bocciando quello che è, è un grido di essere ascoltati lanciato dai lavoratori dell'azienda.*

*Quindi il nostro voto sarà doppiamente favorevole, perché sarà favorevole ovviamente sulla proposta che portiamo avanti, e crediamo in sintonia anche con quelle che sono le aspettative sia dei lavoratori che dei cittadini.*

*Ma il secondo voto favorevole è quello di dare atto, di dare dignità, di riconoscere che la praticamente totalità dei lavoratori, dei dipendenti, anche quadri, anche dirigenti dell'azienda, ha chiesto di cambiare quella che è la vostra posizione, quello che è il vostro indirizzo.*

*Se non volete ascoltare noi,"*

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"ascoltate almeno loro.*

*Grazie.*

*Partito Democratico intende intervenire?"*

Interviene **Consigliera Maria Rita ROSSA**:

*"Prego, Presidente Rossa.*

*Rispondo subito sull'articolo— sul dispositivo punto quinto.*

*Parmenide diceva: l'essere è e non può non essere.*

*Quindi l'essere è, le firme ci sono, c'è bisogno di prenderne atto.*

*Cioè, non è che abbiamo bisogno di dirci che ci sono le firme, che sono figlie di una, diciamo così, anche di una pazzagliata.*

*Cioè, pazzaglia, cioè, preferisci essere bello, alto e ricco o povero, brutto e bassino? E ovvio, no? E cioè, nel senso che Le preoccupazioni dei— adesso ovviamente la registrazione dice, ah, ha definito le firme dei lavoratori, una cosa— no, è chiaro che in una situazione in cui, la domanda alternativa, senza, diciamo così, far prefigurare i vantaggi, è: volete rimanere in una dimensione tutta pubblica? vogliamo rimanere in una dimensione tutta pubblica.*

*Oppure, siccome i lavoratori sono molto più avanti di quello che noi non pensiamo, la raccolta di firme è sostanzialmente propedeutica a fare quello che i sindacati fanno benissimo, e cioè la contrattazione.*

*Cioè, non è che in una situazione in cui c'è una gara di vendita al 49%, poi abbiamo scoperto stasera che, nel 2011 cedere tutta, svendere tutta AMIU andava bene, consegnarsi mani e piedi al privato andava bene, era tutelante.*

*Adesso no, no, perché naturalmente abbiamo scoperto stasera.*

*Poi chi se ne frega, dice il centrodestra, delle delibere della Corte dei Conti.*

*Ma chi se ne frega? Anzi, in questo periodo in cui siamo, no, così, dice, ma chi vogliono imporre il piede sul collo dell'amministrazione pubblica.*

*Peccato che in quella delibera della Corte dei Conti c'era scritto che si era iscritta a bilancio una cifra di vendita senza ancora aver fatto la vendita, che a casa mia vuol dire una sola cosa.*

*Peccato che c'era scritto che in 3 anni il sistema del, dei rifiuti, sistema diciamo del, del, dello smaltimento, della raccolta e dello smaltimento, non avesse ricevuto quello che, gli spettava e che quindi i lavoratori hanno cominciato lì perché sono— perché erano i numeri e nelle scelte politiche di quella maggioranza di allora aver messo alle corde AMIU e aver determinato la precarietà di quei livelli lavorativi.*

*Noi li abbiamo salvati tutti, tutti, tutti li abbiamo salvati, i livelli lavorativi, i posti di lavoro.*

*E avranno dovuto ricominciare rispetto a— vero, Ma voi— lei era in giunta, Buzzilanghi, lei era in giunta— in 3 anni non avete girato quello che i cittadini versavano per sistema della raccolta e dello smaltimento, e avete creato le condizioni per il fallimento.*

*A dire la verità, l'avete creati prima, perché questa città aveva scelto il porta a porta, che avrebbe portato alla diminuzione e quindi alla tariffa puntuale, aveva fatto investimenti su mezzi e cassonetti e voi avete buttato al mare quella roba lì con una— siete stati scriteriati e quel modo di essere scriteriato è stato sanzionato, ma quella è storia passata.*

*Ora guardiamo al futuro, è stato fatto tutto, anzi con la lentezza probabilmente, anche eccessiva, ma tutti gli aspetti sono stati messi, eh, diciamo, sotto il taglio.*

*La segretaria generale ha preso in mano il coordinamento di questo.*

*Tutti gli aspetti per evitare che ci fosse qualche, eh, diciamo, elemento della gara che potesse determinare uno stop, e quindi sì, il baratro di Fonte, sono stati valutati.*

*E bisogna ringraziare che ci sia stata oculatezza da parte di tutti i soggetti che concorrono a farla quella gara.*

*Beh, adesso guardiamo avanti, ma voi dovrete essere i primi a rassicurare i lavoratori, perché nella logica dell'alternanza quello che rimane è il rispetto istituzionale per ciò che si maneggia.*

*E allora i lavoratori, in una condizione in cui si mette sul mercato il 49%, devono essere tutelati, sì, Servono quelle firme? Sì, perché su un tavolo di trattativa— e i confederali lo sanno bene, e io penso che la CGL, la CISL e la UIL non abbiano colore politico e non si facciano strumentalizzare dal capogruppo di Fratelli d'Italia— beh, basta una bella querela di cosa? Ma— querela— faccia lei le querele se vuole querele.*

*Io non querele nessuno.*

*Allora, quelle firme, quelle firme servono, Assessore? Servono? Sì, il suo partito dice che servono.*

*A cosa? A dire a quei lavoratori: sì, avete fatto bene, bisogna fare la battaglia per rimanere pubblici, quindi se possiamo ostacoliamo la gara? No, a dire che i diritti dei lavoratori, compreso le condizioni di lavoro, sono tutelate dal pubblico.*

*E poi, diciamoci, l'ha detto Bianchini prima, condivido, non è che il privato sia sempre — perché il privato paga, anche, come dire, i premi di produzione quando le cose girano, quando gli investimenti fanno ritornare, perché il privato ha anche l'obiettivo, diciamo, di fare risultato.*

*E il risultato in questo caso è anche la soddisfazione del cittadino.*

*Ma con quale spirito invece voi strumentizzate una situazione che andrebbe a essere sostenuta? Mettetevi dalla parte dei lavoratori dicendo: vogliamo verificare che le condizioni di difesa del diritto del lavoro e della dignità del lavoro siano garantite.*

*Andiamo da quei lavoratori a dire: avete raccolto le firme, giusto, in questo schema di gara che è necessario per le condizioni normative E per le condizioni di mercato in cui siamo, prendiamo queste firme non per dire che non bisogna fare la gara, ma per dire che bisogna correre, farla quanto prima e mettere i lavoratori nelle condizioni di avere le migliori— scusate il bisticcio di parole— condizioni per lavorare e per dare un buon servizio.*

*Questo fa una persona seria.*

*Ma se non si è seri, nel senso che si preferisce strumentalizzare, allora si dice: ah, i lavoratori, fermatevi, ma qui e lì.*

*Quindi noi non solo siamo contrari a questo stop che viene richiesto, e per la nostra storia, per le nostre storie individuali, noi siamo dalla parte dei lavoratori, ed è per questo che chiediamo di fare la gara doppio oggetto, e saremo lì a, a verificare nella nostra funzione di consiglieri comunali che il privato faccia quello che deve fare.*

*Che l'amministrazione tuteli, come credo abbia, abbia sempre fatto, ma chiunque si sia avvicinato su quei banchi, i diritti dei lavoratori.*

*Quindi, naturalmente noi crediamo che questa, diciamo, progetto di gara debba andare avanti, che la gara debba andare avanti, e siamo contrari a qualsiasi stop che rappresenterebbe un salto all'indietro.*

*Grazie."*

**Prende la parola Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:**

*"Grazie."*

**Interviene Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:**

*"Abbiamo— Silenzio in aula, silenzio in aula, per favore, non iniziamo."*

**Prende la parola Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:**

*"Silenzio in aula.*

*chiedo ancora una volta silenzio in aula, chiedo silenzio in aula, silenzio"*

**A questo punto, interviene Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:**

*"in aula, per favore.*

*Allora, abbiamo concluso le dichiarazioni di voto.*

*Mettiamo in votazione il provvedimento modifica dell'indirizzo programmatico contenuto nel DUP 2026-2028 in materia gestione dei rifiuti urbani, assetto societario di Amalgambiente SPA."*

**Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:08 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo**

"Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)" con la seguente motivazione: "**MODIFICA DELL'INDIRIZZO PROGRAMMATARIO CONTENUTO NEL DUP 2026-2028 (NOTA DI AGGIORNAMENTO) IN MATERIA DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSETTO SOCIETARIO DI AMAG Pag. 3 AMBIENTE S.P.A. - Pr op. Nr. 40**".

Il voto, che si chiude alle ore 21:08, con 6 favorevoli, 18 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Respinto**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio	Angelo	ABONANTE			
Massimo	ARLENGHI				
Marco	BAZZONI		✓		
Roberto	BENZI		✓		
Giuseppe	BIANCHINI		✓		
Alessandro	BUZZI				
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI	✓			
Ezio	CASTELLI	✓			
Lodovico	COMO		✓		
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE	✓			
Adriano	DI SAVERIO		✓		
Andrea	DI TULLIO		✓		
Youness	FARAHAT		✓		
Luca	FERRARIS		✓		
Francesco	GENTILUOMO		✓		
Giulia	GIUSTETTO		✓		
Maria Teresa	GOTTA		✓		
Emanuele	LOCCI	✓			
Cinzia	LUMIERA				
Diego	MALAGRINO		✓		
Cristina	MAZZONI				
Maurizio	PELLEGRINO		✓		
Fabrizio	PRIANO				
Mattia	ROGGERO	✓			
Maria Rita	ROSSA		✓		
Santina	SANTORO		✓		
Maurizio	SCIAUDONE				
Luigi	SFIENTI	✓			
Valerio	VANIN		✓		
Alvaro	VENTURINO				
Rapisardo	ANTINUCCI		✓		
Elisabetta	CAMPESE		✓		

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

*"Votazione aperta.*

*ah, beh, Votazione— chiusa.*

*Allora, favorevoli 6, contrari 18, astenuti 0.*

*La"*

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"deliberazione respinta.*

*A questo punto abbiamo ancora due mozioni e un ordine del giorno.*

*La prima mozione è del collega Farat, che vado a leggere: mozione per la, la adozione prioritaria della migliore soluzione tecnica per la"*

Alle ore 21:09, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **MOZIONE N. 16 - MOZIONE PER L'ADOZIONE PRIORITARIA DELLA MIGLIORE SOLUZIONE TECNICA PER LA SICUREZZA DI VIALE TERESA MICHEL. - Prop. Nr. 299.**

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"sicurezza di Viale Teresa Michel.*

*Risponde l'assessore Mazzoni.*

*Prego,"*

Interviene quindi **Consigliere Youness FARAHAT**:

*"consigliere Farat.*

*Grazie, presidente.*

Do lettura della mozione.

*Premesso che la sicurezza stradale in Viale Teresa Michel, in particolare nel tratto antistante il Dipartimento di Scienze e di Innovazione Tecnologica, detto DISIT, rappresenta una criticità non più procrastinabile.*

*Evidenziata da una sequenza di incidenti che hanno coinvolto pedoni e veicoli.*

*L'incolumità degli studenti e dei cittadini che frequentano il polo universitario deve essere considerata un obiettivo primario rispetto ad altre manutenzioni ordinarie e straordinarie non aventi carattere di urgenza per la pubblica incolumità.*

*Visto quindi l'articolo 43 del regolamento del Consiglio Comunale che attribuisce alla mozione la funzione di promuovere una deliberazione del Consiglio o di dare indirizzo al sindaco e alla giunta, considerato che è necessario operare una scelta politica e amministrativa netta, concentrando le risorse immediatamente sulla messa in sicurezza dell'area universitaria, anche a disciplina— anche a discapito di opere ritenute differibili.*

*Non esiste un'unica soluzione tecnica a priori: dossi, semafori intelligenti, attraversamenti rialzati, rotonde, ma è compito degli uffici tecnici individuare quella più efficace e realizzabile nel minor tempo possibile.*

*Impegna quindi il sindaco e la giunta a dare indirizzo prioritario ai dirigenti competenti affinché la messa in sicurezza di Viale Teresa Michel sia trattata con precedenza assoluta rispetto ad altri interventi manutentivi già programmati ma non ancora cantierizzati, a indicare con urgenza il settore lavori pubblici di elaborare una valutazione tecnica comparativa per individuare la miglior soluzione progettuale capace di garantire la massima sicurezza per l'utente— per l'utenza debole, ad allocare le risorse finanziarie necessarie, stornandole eventualmente da altri capitoli di spesa relativi a opere ritenute meno urgenti o differibili, per finanziare immediatamente la realizzazione dell'intervento tecnico, prescelto, e quindi a riferire nella competente commissione consigliare entro 30 giorni dall'approvazione della presente mozione in merito alla soluzione tecnica prescelta e alla sua copertura finanziaria.*

*Questa mozione segue ovviamente, una, una discussione interna, ma voleva essere formalizzata.*

*Era necessario formalizzarlo anche perché questo ci dà modo di discutere, del tema della sicurezza stradale sia dal punto di vista E qui davanti a me ho entrambi gli assessori, sia dal punto di vista della polizia locale, ma soprattutto dal punto di vista delle opere, eh, pubbliche che permettono quindi, mh, non solo una sensazione di sicurezza, ma una reale sicurezza delle persone che vivono quella zona.*

*Nella mozione che è stata presentata ormai mesi fa non facevo cenno al fatto che lì c'è il mercato coperto, ma tornava, nella, nella descrizione dell'utenza debole, anziani, e quant'altro.*

*Concludo anche vista l'ora e ringrazio in anticipo gli assessori."*

Alle ore 21:09, lascia la seduta **Consigliere Andrea DI TULLIO**.

Alle ore 21:09, lascia la seduta **Sindaco Giorgio Angelo ABONANTE**.

Alle ore 21:09, si unisce alla seduta **Consigliere Alessandro BUZZI**.

Alle ore 21:10, lascia la seduta **Consigliere Mattia ROGGERO**.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"Grazie.*

*Grazie.*

*Prego, Assessore Mazzoni, ne ha facoltà.*

*Eh no, risponde l'Assessore Serra."*

Interviene quindi **Assessore Michelangelo SERRA**:

*"Prego.*

*Grazie mille, rispondo io perché su questo progetto ho già lavorato da parecchi mesi e chiaramente il parere della Giunta è favorevole.*

*aggiungo un po' di, un po' di dettagli.*

*Ma allora, la valutazione— è già stata fatta e, come tra l'altro già preannunciato, sull'intersezione è previsto un attraversamento pedonale rialzato da parte a parte, dell'intersezione.*

*questo principalmente per due motivi: il primo è che nelle more della progettazione esecutiva del futuro nuovo campus, quell'attraversamento non andrà a interferire con le opere viabili previste dalla progettazione esecutiva del campus, quindi rimarrà anche, anche in futuro.*

*in più, eh, è già di fatto finanziato perché rientra nel piano attraversamenti pedonali rialzati previsti per, per l'anno in corso, eh, che, partirà non appena sarà possibile avere l'asfalto a caldo, l'impresa potrà lavorare per il Comune sugli attraversamenti, e, anche grazie al, al Accordo Quadro sul piano degli asfalti, marciapiedi e sicurezza stradale.*

*Per questo, la soluzione e il, la risorsa necessaria sono già state decise.*

*Di conseguenza non trovo, beh, motivo di cui riferire poi nella commissione consigliare dopo 30 giorni, eh, perché ci auguriamo tra l'altro che i lavori possano iniziare, nel più breve tempo possibile con l'arrivo della bella stagione.*

*Quindi di, ci auguriamo di poter iniziare già nel mese di aprile.*

*Saranno previsti un primo lotto di interventi tra cui questo, ci ci auguriamo che, l'incidentalità di quell'intersezione riesca a essere risolta con questo intervento, esattamente come per esempio è stata, è stata risolta nell'intersezione Via Bonardi-Corso Carlo Marx con l'intervento precedente dell'ultimo lotto dell'anno precedente.*

*Quindi il parere della Giunta è favorevole."*

Alle ore 21:13, lascia la seduta **Consigliere Vincenzo DEMARTE**.

Alle ore 21:13, lascia la seduta **Consigliere Davide Giorgio Mario BUZZI LANGHI**.

Alle ore 21:13, lascia la seduta **Assessora Roberta CAZZULO**.

Alle ore 21:13, lascia la seduta **Assessore Giovanni IVALDI**.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

*"Grazie.*

Grazie."

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"Dibattito aperto.

Presidente Sfièntini,"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Luigi SFIENTI** che dichiara:

"a facoltà, prego.

è un tema che giustamente— io ringrazio il collega Farate perché effettivamente, cioè, è un punto strategico quello di fronte al polo universitario come attraversamento.

Ma il problema, vede, caro collega Farate, che non è solo lì localizzato, e se andiamo a focalizzarci per quanto riguarda la sicurezza, è un problema che al 90% della nostra città purtroppo gli attraversamenti ormai sono spariti.

Non sappiamo più da che parte, dove sono finiti.

Cioè, noi vediamo anche nelle pubbliche piazze, Piazza Garibaldi principalmente, altre piazze, altre vie, cioè le strisce pedonali non le abbiamo— non le conosciamo neanche più come sono fatte.

Io non me le ricordo neanche più.

Dunque, che l'assessore si prenda l'impegno di dire sulla sicurezza stradale, non stradale, i passaggi pedonali— Assessore, io le ricordo che lei in 4 anni di mandato non ha fatto niente e continua a non fare niente.

Il problema è questo, cioè si è limitata a fare solo delle corsie scellerate ciclabili e basta.

Lei sui marciapiedi, sulle, sugli attraversamenti, non è intervenuto da nessuna parte.

Cioè, e lei ancora crede alle favole, collega Faraci? Lei, collega, ancora alle favole? Cioè, ma mi dispiace, cioè, ma ribadisca, ridica quello che pensi, perché non è solo lì il problema.

Il problema in tutta la città per quanto riguarda la sicurezza.

Ci sono delle voragini sulle strade, ma di che cosa stiamo parlando? Cioè, e lei viene a dire la sicurezza sulle strade? A breve, a breve inizieremo a fare gli interventi.

Ma quando? Io non l'ho ancora visto quel film.

Quando uscirà quel film? Quando li vediamo questi lavori? Abbiamo fatto dei sopralluoghi per quanto riguarda le barriere architettoniche, siamo andati in giro per la città, ci ha portato a spasso qualcuno di noi consiglieri.

Dove sono state abbattute queste barriere architettoniche? Le ha create lei le barriere architettoniche, non le ha abbattute, e lo abbiamo visto.

Si è inventato anche quelle raste nere che non servono a niente.

Cioè, lei mi dica dove è intervenuto, lei mi dica quello che ha fatto fino adesso.

Quell'altro a bordo che abbiamo qui come fioriere, ancora lì che giace, sta lì adesso, chissà ancora per quanto tempo.

Dunque, dunque, cioè, che cosa ha fatto? Lei mi deve spiegare in 4 anni di mandato che cosa ha fatto.

Asfaltato un centimetro di strade? E siete andati sui, sui social come se avevate fatto 204 km di strada? Che cosa ha fatto? Ci sono, ci sono i sobborghi che non hanno più asfalto.

In città ci sono vie che non c'è più asfalto.

Eh, e lei ride.

No, io, io al posto suo piangerei.

Si dia da fare, Assessore.

Ha ragione il collega Farate.

I cittadini sono disperati e continuano a cadere, a recarsi dei danni.

Si dia"

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"da fare, si dia da fare.

Sono altre richieste intervento?"

Interviene **Consigliere Ezio CASTELLI**:

"Il collega"

Interviene **Consigliere Ezio CASTELLI**:

"Castelli, prego.

Io raccolgo le segnalazioni di tutti i cittadini di tutta la città.

Mi continuano a chiamare, c'ho il telefono che mi esplose.

Se lo vuoi vedere io lo faccio vedere.

L'altro giorno sono andato in via Giorgio Alberini, ci sono delle buche alte 20 cm, le macchine si spaccano tutte.

Hanno citato anche il suo nome gli abitanti, hanno detto che gli han promesso che facevano il lavoro, mentre non è stato ancora fatto.

Davanti al circolo, in via Giordano Bruno, al circolo sportivo dove va molta gente, c'è un attraversamento pedonale dal lato destro, Che va bene, dal lato sinistro trovi marciapiede, non

*puoi andare con la carrozzina, non può andare un disabile.*

*Ma si vuole mettere a posto quel scivolo lì? Un po' di asfalto, non è che serve distruggere il marciapiede, ma un po' d'asfalto che la gente possa andare al circolo.*

*Non mi sembra una cosa così complicata, se vuole le faccio vedere io come si fa.*

*Costruito una casa in montagna, le faccio vedere come si fa.*

*Eh, beh, ah, Cioè, mi viene da ridere, veramente, però è una cosa seria.*

*Da— io non so, io segnalo tutti i giorni e pubblicherò sempre quello che mi viene mandato, e quindi andrò avanti così su questa linea qua, appunto per rendere conto ai cittadini di quello che fa l'amministrazione comunale.*

*Che se me ne sono andato, un motivo ci sarà, no? No, quando parlavo con una determinata persona, vabbè, tu non dipendi mica da me.*

*Da chi dipende? Dal Papa? Cioè, boh, avete capito già"*

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"la persona senza fare il nome.*

*Ci sono altre richieste di intervento? Non vedo altre richieste, quindi chiudo la discussione e pongo in votazione la mozione per l'adozione prioritaria della migliore soluzione tecnica per la sicurezza di Viale Teresa Michel.*

*Votazione aperta."*

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:20 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)" con la seguente motivazione: **"MOZIONE N. 16 - MOZIONE PER L'ADOZIONE PRIORITARIA DELLA MIGLIORE SOLUZIONE TECNICA PER LA SICUREZZA DI VIALE TERESA MICHEL. - Prop. Nr. 299"**.

Il voto, che si chiude alle ore 21:20, con 19 favorevoli, 2 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE				
Massimo	ARLENGHI				
Marco	BAZZONI	✓			
Roberto	BENZI	✓			
Giuseppe	BIANCHINI	✓			
Alessandro	BUZZI	✓			
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI		✓		
Lodovico	COMO	✓			
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE				
Adriano	DI SAVERIO	✓			
Andrea	DI TULLIO				
Youness	FARAHAT	✓			
Luca	FERRARIS	✓			
Francesco	GENTILUOMO	✓			
Giulia	GIUSTETTO	✓			
Maria Teresa	GOTTA	✓			
Emanuele	LOCCI	✓			
Cinzia	LUMIERA				
Diego	MALAGRINO	✓			
Cristina	MAZZONI				
Maurizio	PELLEGRINO	✓			
Fabrizio	PRIANO				
Mattia	ROGGERO				
Maria Rita	ROSSA	✓			
Santina	SANTORO	✓			
Maurizio	SCIAUDONE				
Luigi	SFIENTI		✓		
Valerio	VANIN	✓			
Alvaro	VENTURINO				
Rapisardo	ANTINUCCI	✓			
Elisabetta	CAMPESE	✓			

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"Votazione chiusa.*

*Favorevoli 19, contrari— ah, 2 astenuti, 0.*

*La mozione è approvata.*

*A questo punto passiamo alla"*

Alle ore 21:21, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **MOZIONE N. 2 - CANDIDATURA DEL COMUNE DI ALESSANDRIA AL BANDO DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER IL TITOLO CAPITALE ITALIANA DEL LIBRO 2027 - VALORIZZAZIONE DEL DECENNALE DELLA SCOMPARSА DI UMBERTO ECO COME ASSE STRATEGICO DI PROMOZIONE DELLA LETTURA. - Prop. Nr. 38.**

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"mozione: candidatura del Comune di Alessandria al bando del Ministero della Cultura per il titolo Capitale Italiana del Libro 2027, valorizzazione del decennale della scomparsa di Umberto Eco come asse strategico di promozione della lettura."*

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"Sull'ordine dei lavori, allora, a microfono se c'è qualche consigliere che ha sbagliato votare."*

*Allora, prima."*

Sul punto, prende la parola **Consigliere Luigi SFIENTI** che dichiara:

*"Sfienti e poi Castelli."*

*Già faceva tagliacucito."*

*Ecco, ci tengo a dirlo, lo dico al microfono."*

*Noi abbiamo questo problema che di qua non vediamo il—"*

Sul punto, prende la parola **Consigliere Ezio CASTELLI** che dichiara:

*"le votazioni, ok? C'ho qual— Ho capito, ma poi anche sbagliato."*

*Allora, collega, collega, spieghi, dica come vuole votare."*

*Prendiamo nota."*

*E collega Castelli vuole cambiare il voto? Perché c'è il lampadario, ma se non ci vedete venite"*

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

*"qua, venite a vedere, cioè non è una cosa."*

Prende la parola **Consigliere Ezio CASTELLI**:

*"Venite qua"*

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"a"*

*vedere, cioè— Collega Castelli, gli uffici prendono nota sul suo voto."*

*Bene, andiamo avanti sulla mozione del collega Locci."*

*Avevo già introdotta, quindi le do"*

A questo punto, interviene **Consigliere Emanuele LOCCI**:

*"subito la parola."*

*Prego."*

*Do lettura della mozione."*

*Premesso che il 19 febbraio 2026 è stato l'anniversario dei 10 anni dalla morte di Umberto Eco, figura di rilievo internazionale legata alla nostra comunità e alla sua storia culturale."*

*In data 17 febbraio 2026, il Ministero della Cultura ha pubblicato il bando per il conferimento del titolo di Capitale Italiana del Libro per l'anno 2027, rivolto ai comuni."*

*Il bando prevede che la candidatura e la relativa documentazione siano inviati esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo capitaledellibro@peccultura.gov.it entro 60 giorni dalla pubblicazione— un po' di silenzio in aula per favore— entro"*

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO** che dichiara:

*"60 giorni"*

Prende la parola **Consigliere Emanuele LOCCI**:

*"dalla pubblicazione, con scadenza fissata alle 23:59 di sabato 18 aprile '26."*

*L'iniziativa mira a sostenere progetti di promozione della lettura e a rafforzare in modo strutturale l'offerta culturale delle comunità locali attraverso un programma organico e misurabile."*

*Considerato che il decennale della scomparsa di Umberto Eco rappresenta un'opportunità concreta per costruire un filo narrativo forte, riconoscibile e credibile, capace di dare identità a un programma cittadino sulla lettura che coinvolga scuole, biblioteche, librerie, associazioni e quartieri."*

*Una candidatura competitiva richiede governance chiara, partnership solide, sostenibilità economico-finanziaria, obiettivi e indicatori di impatto— lettura, biblioteche, scuole, inclusione, contrasto alla povertà educativa— oltre a un piano di comunicazione adeguato."*

*La finestra temporale è rappiccinata e rende necessario un atto di indirizzo politico immediato che impegni la Giunta ad avviare il lavoro senza ritardi."*

*Ritenuto che anche a prescindere dall'esito finale la preparazione del dossier può produrre benefici permanenti— coordinamento della filiera del libro e della lettura, progettazione integrata, rafforzamento delle reti culturali, capacità di attrarre risorse e partner— impegna il sindaco e la giunta a deliberare con urgenza la partecipazione del Comune di Alessandria"*

al bando Capitale Italiano del Libro 2027, a presentare la candidatura completa entro le 23:59 del 18 aprile 2026 tramite PEC.

A istituire immediatamente una cabina di regia politico-tecnico con un responsabile unico di progetto e un gruppo di lavoro intersettoriale incaricati di redigere il dossier, coordinare programma, partnership e cronoprogramma.

A costruire la candidatura su un concept unitario, ad esempio *Alessandria città del libro di Umberto Eco*.

Valorizzando il decennale di Umberto Eco come asse identitario e di richiamo nazionale integrato in un programma più ampio, inclusivo e diffuso sul territorio.

A convocare entro tempi certi, comunque compatibili con la scadenza del bando, un tavolo operativo con l'azienda *Costruire Insieme*, le istituzioni scolastiche, le librerie, le associazioni culturali, gli istituti culturali della città, per raccogliere proposte progettuali, adesioni, cofinanziamenti e sponsorship utili a rafforzare la candidatura a prevedere nel dossier azioni misurabili e verificabili, tra cui potenziamento dei servizi bibliotecari, progetti scuola-famiglia, iniziative nei quartieri e nelle frazioni, accessibilità e inclusione, festival e rassegne, laboratori di lettura e scrittura, iniziative per giovani e anziani.

6, a coinvolgere la quarta commissione permanente Cultura e Istruzione in questo progetto di candidatura.

E informare il Consiglio Comunale sullo stato di avanzamento, assicurando trasparenza e condivisione dell'indirizzo politico.

Invita inoltre la Giunta a valutare in parallelo iniziative strutturali di promozione della lettura, anche tramite patti e reti territoriali, così da rendere stabile nel tempo il percorso avviato con la candidatura.

Questa proposta, insomma, penso sia abbastanza chiara.

È un'opportunità per, per la nostra città, è sicuramente un obiettivo istituzionale e non politico sotto nessun punto di vista.

Le risorse per la Capitale Italiana del Libro messe a disposizione dal Ministero sono 500.000 euro, che quindi verrebbero già assegnate quest'anno se tutto andasse bene, e potrebbero quindi essere, spese già nei prossimi mesi, all'inizio del 2027, per vedere insomma, i, i risultati di questo progetto, penso che potrebbe essere un'opportunità ottima sia per la biblioteca sia per ragionare, come hanno già fatto altre mille città italiane, per fare quei patti della lettura che ci consentono in qualche modo anche di capire qual è il capitale umano, il capitale librario, il capitale associativo, insomma tutto quello che questa città può avere da offrire sotto il profilo della lettura e sotto il profilo educativo.

Quindi penso ci siano molti punti a favore.

Semmai mettiamo anche l'ipotesi che la candidatura andasse male, ma io per quel che può servire vi assicuro massima disponibilità per, insomma, sensibilizzare gli, gli altri livelli di governo.

Però l'iter deve chiaramente partire dalla città.

Però anche andasse male, io credo che nel momento in cui si ragiona mettendo insieme le istituzioni culturali, le— la biblioteca, l'azienda speciale, le parti politiche, certo, le parti associative, nel momento in cui si creano le reti, noi già stiamo ottenendo un risultato in questa città.

Anche solamente pianificare una candidatura di questo tipo porta un arricchimento nelle relazioni che si vanno a stabilire nel ragionare insieme su una prospettiva di questo tipo, cosa che finora non è stata fatta in maniera organica da nessuno, quindi non abbiamo niente da imputare a nessuno.

Oggi può essere il giorno zero per iniziare un percorso e approfittare anche di una serie di, contingenze come il decennale della morte di Umberto Eco, che chiaramente è, sicuramente uno degli alessandrini e più illustri a livello mondiale e dà un valore, ah, alla candidatura di Alessandria come città del libro chiaramente oggettivo.

Umberto Eco, le altre città non ce l'hanno, e quindi è un elemento che se valorizzato all'interno di un progetto chiaramente, serio e ben strutturato può rappresentare un punto di forza.

Sulla base di, di questa proposta, insomma, eh, spero che ci possa essere ampia condivisione da"

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"parte di tutti.

Grazie.

Per la Giunta risponde il Vice"

A questo punto, interviene **Vicesindaco Giovanni BAROSINI**:

"Sindaco

Barosini, prego.

Grazie Presidente.

All'insegna dell'essenzialità perché— sui contenuti, insomma, non c'è da discutere, anzi è bello, non è mai ridondante che da parte tutte le forze politiche si riconosca, testualmente cito: Umberto Eco figura di rilievo internazionale legata alla nostra comunità e alla sua storia culturale.

Non è mai ridondante, appunto come ho detto, Soprattutto se detto anche da forze politiche che parlano poco di Umberto Eco.

Se città come, nel 2000— è nata nel 2020 l'istituzione della Capitale Italiana del Libro, 2000, Capitale Italiana del Libro.

Se città come Chieri, Vivo Valencia, Ivrea, Genova, Taurinago e Subiaco Pistoia hanno ottenuto questo riconoscimento, sicuramente anche Alessandria ha, come dire, tutta la, la dignità per, per questo.

Quindi nei contenuti non ci sono problemi.

Per dovere di completezza dico che l'amministrazione, in particolare il sindaco Abbonante, già dal 2024 si è adoperato per concorrere al riconoscimento di, Alessandria città nel libro prevista poi per il 2026, anche se all'epoca per ottenere tale riconoscimento la prerogativa era quella di avere il prericonoscimento di città, ah, di Alessandria città che legge.

Quindi, come dire, l'amministrazione si è già mossa in tal senso, ed in particolare lo ribadisco, il sindaco Abbonante.

Per cui, il bando di cui trattasi in questa mozione, è uscito il 17 febbraio, poche, pochi, pochi giorni fa.

Insomma, sui contenuti non credo ci sia nulla da obiettare.

Lei nella mozione chiede, che tale riconoscimento di capitale italiano del Libro avvenga nel 2027.

Considerato che il decennale è nel 2026, io Chiedo a lei, ma anche a tutta l'aula, perché bisogna mettere in moto una macchina complessa, significativa, importante.

Su questo credo ci sia tutta la volontà e l'impegno.

*Chiedo se si possa considerare anche, considerare anche di posticiparla al 2028.*

*Altrimenti, ripeto, come giunta col sindaco, ma abbiamo assolutamente una— diamo un parere assolutamente favorevole, però nel dibattito d'aula approfondiamo questo.*

*Eh, l'impegno, importante, gravoso, affascinante, è una sfida complessa.*

*Sicuramente avremmo bisogno di, di qualche consulenza, di cui oggi ne ho sentito parlare in quest'aula come se fossero come dire, inibite.*

*A volte le consulenze sono necessarie, sono buone, sane, buone, giuste.*

*Per cui ripeto, il parere favorevole per il 2027 o per il 2028, considerato che il decennale nel 2026— mi rimetto un po', ah, sia al proponente"*

**Interviene Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:**

*"che all'Aula"*

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:**

*"su questo.*

*Grazie.*

*Dibattito aperto.*

*Non vedo richieste intervento.*

*Dibattito chiuso.*

*Poniamo in votazione la mozione del collega Locci, candidatura del Comune di Alessandria al bando del Ministero della Cultura Cultura per il titolo Capitale Italiano del Libro 2027, valorizzazione del decennale della scomparsa di Umberto Eco come asse strategico di promozione della lettura."*

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 21:35 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)" con la seguente motivazione: "MOZIONE N. 2 - CANDIDATURA DEL COMUNE DI ALESSANDRIA AL BANDO DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER IL TITOLO CAPITALE ITALIANA DEL LIBRO 2027 - VALORIZZAZIONE DEL DECENNALE DELLA SCOMPARSA DI UMBERTO ECO COME ASSE STRATEGICO DI PROMOZIONE DELLA LETTURA. - Prop. Nr. 38".

Il voto, che si chiude alle ore 21:35, con 20 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato.**

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE				
Massimo	ARLENGHI				
Marco	BAZZONI	✓			
Roberto	BENZI	✓			
Giuseppe	BIANCHINI	✓			
Alessandro	BUZZI	✓			
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI	✓			
Lodovico	COMO	✓			
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE				
Adriano	DI SAVERIO	✓			
Andrea	DI TULLIO				
Youness	FARAHAT	✓			
Luca	FERRARIS	✓			
Francesco	GENTILUOMO	✓			
Giulia	GIUSTETTO	✓			
Maria Teresa	GOTTA	✓			
Emanuele	LOCCI	✓			
Cinzia	LUMIERA				
Diego	MALAGRINO	✓			
Cristina	MAZZONI				
Maurizio	PELLEGRINO	✓			
Fabrizio	PRIANO				
Mattia	ROGGERO				
Maria Rita	ROSSA	✓			
Santina	SANTORO				
Maurizio	SCIAUDONE				
Luigi	SPIENTI	✓			
Valerio	VANIN	✓			
Alvaro	VENTURINO				
Rapisardo	ANTINUCCI	✓			
Elisabetta	CAMPESE	✓			

**Interviene Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:**

*"Votazione aperta.*

*Votazione, votazione chiusa.*

*Favorevoli 20, contrari 0, astenuti 0."*

Alle ore 21:35, lascia la seduta **Consigliera Santina SANTORO**.

Alle ore 21:35, lascia la seduta **Consigliere Adriano DI SAVERIO**.

Alle ore 21:35, lascia la seduta **Consigliere Maurizio PELLEGRINO**.

Alle ore 21:36, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe BIANCHINI**.

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"La mozione è approvata."*

Alle ore 21:36, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **ODG N.3/2026 -EMERGENZA ABITATIVA PER GIOVANI,STUDENTI LAVORATORI - Prop. Nr. 32**.

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"Abbiamo ancora un ultimo provvedimento, che è un ordine del giorno del collega Buzzi sull'emergenza abitativa per giovani studenti lavoratori.*

*Quindi, come stabilito, do la parola al"*

Alle ore 21:36, lascia la seduta **Vicesindaco Giovanni BAROSINI**.

Alle ore 21:36, si unisce alla seduta **Consigliere Maurizio PELLEGRINO**.

A questo punto, interviene **Consigliere Alessandro BUZZI**:

*"consigliere Buzzi, ne"*

Interviene quindi **Consigliere Alessandro BUZZI**:

*"ha facoltà.*

*Prego.*

*Grazie, presidente.*

*L'ordine del giorno che ho presentato insieme alla collega Giustetto vuole portare all'attenzione del Consiglio un tema che negli ultimi anni sta emergendo con sempre maggiore frequenza anche nel nostro territorio: l'accesso alla casa in affitto per giovani, studenti e lavoratori.*

*Il mercato delle locazioni sta attraversando alcune trasformazioni e riteniamo utile che il Comune possa osservare, monitorare con attenzione questa evoluzione.*

*Per comprendere meglio bisogni, tendenze e possibili criticità che possono riguardare diverse fasce della popolazione.*

*Pensiamo in particolare ai giovani che iniziano un percorso di autonomia, agli studenti fuori sede che scelgono il nostro territorio per studiare, ma anche ai lavoratori che arrivano ad Alessandria per opportunità professionali nelle imprese e nelle realtà produttive locali.*

*Proprio per questo riteniamo importante che il tema dell'abitare possa essere affrontato con un approccio di confronto e di collaborazione tra diversi soggetti interessati.*

*La proposta contenuta nell'ordine del giorno è quindi di— quella di istituire un tavolo comunale di programmazione per l'abitare che coinvolga le associazioni degli inquilini, le associazioni di proprietà immobiliare, le rappresentanze del mondo del lavoro, gli istituti scolastici e formativi, l'Agenzia Territoriale per la Casa, e in più generale tutti gli attori del territorio che possono dare un contributo alla riflessione su questo tema.*

*L'obiettivo è quello di creare uno spazio stabile di confronto che consenta da un lato di avere un quadro aggiornato della situazione abitativa, anche attraverso i dati dell'Osservatorio delle, delle Locazioni previsti dall'Accordo Territoriale, e dall'altro di valutare insieme possibili strumenti per ampliare e qualificare l'offerta abitativa accessibile.*

*In questo contesto potranno essere prese in considerazione iniziative rivolte in particolare ai giovani, eventuali forme di collaborazione con enti formativi e imprese, progetti abitativi innovativi come il co-housing o soluzioni temporanee a canone accessibile.*

*Allo stesso tempo riteniamo utile promuovere una maggiore conoscenza del canone concordato, che rappresenta uno strumento già previsto dalla normativa e che può contribuire a favorire un equilibrio tra le esigenze degli inquilini e quelle dei proprietari.*

*Proprietari.*

*Infine, chiediamo che il Comune mantenga un dialogo costante con la Regione Piemonte per poter intercettare eventuali risorsi— risorse, programmi o misure dedicate all'edilizia residenziale pubblica e sociale che possono essere utili anche per il nostro territorio.*

*Si tratta quindi di una proposta semplice che non vuole essere polemica né esaustiva, ma che intende avviare un percorso di attenzione, conoscenza e collaborazione su un tema che riguarda la qualità della vita"*

Alle ore 21:38, si unisce alla seduta **Consigliere Giuseppe BIANCHINI**.

Alle ore 21:38, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe BIANCHINI**.

Alle ore 21:38, si unisce alla seduta **Consigliere Giuseppe BIANCHINI**.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"e la attrattività della nostra città."*

Interviene **Assessore Enrico MAZZONI**:

*"Grazie.*

*Prego, Assessore Mazzoni.*

*Ringrazio intanto i due— i promotori dell'ordine del giorno, la giunta dà sicuramente parere favorevole, ma soprattutto mi consente anche parlare un momentino di una cosa che probabilmente è conosciuta dalla, dai consiglieri, ma forse non nel dettaglio del lavoro di chi, che svolgiamo già oggi, che l'amministrazione svolge attraverso lo sportello dell'abitare sociale.*

*Sportello che noi abbiamo aperto nel 2023.*

*Ringraziamo il centrodestra che nei suoi anni ha accumulato un po' di risorse, le ha lasciate lì, non le ha mai attribuite.*

*Quindi un ringraziamento glielo facciamo anche loro, perché poi dal 2023 in avanti, aprendo lo sportello sociale, abbiamo cominciato a far funzionare l'Agenzia Sociale per la Locazione.*

*E abbiamo aiutato— l'Agenzia Sociale cosa fa? Fa incontrare la domanda con l'offerta.*

*Quindi abbiamo aiutato le persone che avevano difficoltà attraverso lo sportello che è gestito dal Comune, aperto al pian terreno, come sapete, insieme agli operatori del CISAC, che devo dire davvero ha notevole successo per l'affluenza del pubblico che ha, in sostanza persone che vengono a chiedere dell'abitare, per problematiche abitative, quindi comprese anche quelle, che, che sono richieste nell'ordine del giorno dai, dai due colleghi consiglieri, problematiche dell'abitare anche per quelli, e per problematiche che riguardano l'amorosità incolpevole, nel senso che uno perde il lavoro, non riesce più a pagare l'affitto perché perso il lavoro, e quindi noi possiamo dare un contributo.*

*Fondi che arrivano dallo Stato, che arrivano dalla Regione, e che noi fortunatamente— quando ci— ultimamente un po' meno, sono un po' più scarsi, ma sicuramente quando ci siamo insediati abbiamo trovato dei fondi fermi che ci hanno consentito di aprire questo sportello.*

*L'attività qual è? Sostanzialmente— e poi c'è anche in più, lo sportello si occupa di assegnare alloggi di riserva per l'emergenza abitativa, anche qui attraverso le domande, che sono circa— oggi in graduatoria di emergenza abitativa c'è quasi— ci sono centinaia di persone, insomma, problema molto sentito.*

*Guardate, l'attività quindi dello sportello abitare sociale, che ha sostituito il vecchio sportello case, in sostanza.*

*Fa— cosa fa? Accoglienza del pubblico sportello, formazione sui servizi e tutte le forme di sostegno all'abitare, compilazione dell'istanza con la documentazione richiesta, ulteriori approfondimenti delle richieste, elaborazione e accordo sull'utilizzo del contributo tra comune, inquilini e proprietari, monitora — quello che vi dicevo prima, lo sportello si occupa di mettere in contatto la domanda e l'offerta.*

*Monitoraggio dei nuclei familiari circa la capacità di sostenere nel tempo il pagamento del canone d'affitto.*

*Quando noi aiutiamo chi ha un'amorosità incolpevole, lo facciamo nella misura in cui proiettiamo 5 mesi, 6 mesi, 7 mesi.*

*Quando questo si riprende dal lavoro, poi questa— perché magari trova nuovamente lavoro, ma va in difficoltà per questo— lo sportello provvede attraverso i finanziamenti che abbiamo a erogare questo finanziamento.*

*Tutto questo, ovviamente c'è una commissione comunale per l'emergenza abitativa, quello che dicevo prima, la commissione si riunisce a cadenza mensile, approva le istanze presentate dai cittadini sulle associazioni alloggi di riserva e contributi statali e regionali sull'abitare.*

*Inoltre i componenti attraverso lo scambio e il dialogo continuano a— e offrono un report costante della situazione dell'abitare nella nostra città.*

*Quindi noi una serie di informazioni le abbiamo, chi compone questa commissione? Il direttore competente delle politiche abitative e sociali del Comune di Alessandria, il direttore del CISAC o suo delegato, il direttore generale dell'ASL o un suo delegato, il direttore dell'Agenzia Territoriale della Casa, l'ATC, o un suo delegato, un rappresentante dei sindacati degli inquilini, a livello locale, firmatario di quei patti territoriali di cui parlava il collega Buzzi.*

*un rappresentante dei sindacati dei proprietari, sempre a livello locale, anche loro firmatari dell'accordo dei patti territoriali che, ricordo, la, la città di Alessandria ha rinnovato nel 2024.*

*L'Osservatorio Sociale ha un ruolo di monitoraggio sistematico del— questa è un'altra cosa ancora ulteriore, quell'Osservatorio Sociale al ruolo, di monitoraggio sistematico delle criticità sociali conseguenti al progressivo incremento dei soggetti in stato di povertà e delle eventuali risorse reperibili sul territorio.*

*Composto dal Comune di Alessandria, dei soggetti che sono sempre Cisac, l'AS, l'Associazione Opera di Giustizia e Carità, l'Associazione Comunità San Benedetto al Porto, la Cooperativa Sociale Company e la Ecco, tutto questo.*

*Però arriviamo ad, ah, ai ragionamenti del— ho quasi finito, eh, ma non è che— di costi, però sono informazioni che— un quadro generale di come gestiamo da 3 anni questa partita che avevamo in mente.*

*Però abbiamo iniziato mese di febbraio un tavolo di trasformazione urbana l'avvio di questo tavolo di trasformazione che ha voluto il sindaco, quale strumento di confronto strutturato sui temi dello sviluppo urbano e immobiliare della città.*

*Il percorso di lavoro intende approfondire in modo coordinato scenari, interventi strategici di trasformazione con riferimento tra gli altri ai trasferimenti dall'Agenzia delle Entrate e di quelle probabili di Poste Italiane alla realizzazione del nuovo ospedale, allo sviluppo del campus universitario, alla ristrutturazione del tribunale e alle dinamiche di crescita demografica di queste città.*

*Perché guardate, prossimi anni questa città avrà davvero un incremento demografico per i progetti che sono in corso.*

*Questo è fuori discussione, perché ci piaccia o no, lavoro povero, quello che vogliamo, ma la logistica comunque ha dato da lavorare e sta dando da lavorare tante persone che poi inevitabilmente cercano la casa che magari non c'è.*

*E in effetti è così.*

*Proprio per parlare della questione delle tematiche abitative abbiamo già convocato il tavolo il 18 di questo mese.*

*Ce n'è uno domani mattina che riguarda tutta una serie delle zone industriali e tutto.*

*Il 18 di questo mese c'è questo tavolo a cui parteciperà la CGL, i sindacati CGL, CISLWIL, la TC, la Confedilizia, l'UPP e l'UNICA.*

*Ho finito.*

*In più, il Comune di Alessandria è anche partner in un progetto che vede un bando, all'interno di un bando che è promosso dalla Compagnia San Paolo, proprio sul, si chiama Alveare Urbano, che si preoccupa dell'abitare tra delle persone da 18 a 35 anni, e che quindi c'è tutto un capitolo.*

*Siamo dentro quel progetto e partecipiamo.*

*Quindi ben venga questa— questo ordine del giorno, a cui però mi sentivo in dovere di dire che cosa stiamo facendo per l'abitare, che ovviamente era riferito fino ad oggi a un abitare di tipo sociale, le problematiche di tipo sociale, ma ci sono, ci saranno negli anni a venire, e per alcuni aspetti ci sono già oggi, per l'incremento di— che ci sarà di popolazione e per le problematiche che solleva l'ordine del giorno presentato dai due colleghi.*

*Grazie.*

*Scusate, eh, non volevo— cioè, non è vero, volevo tenervi qua almeno"*

Alle ore 21:46, lascia la seduta Assessore **Michelangelo SERRA**.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"10"

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"minuti ancora.

Grazie.

Dibattito aperto.

Chiesto"

Prende la parola **Consigliere Luigi SFIENTI**:

"la parola al presidente Sfienti, ne facoltà.

Prego.

Grazie, presidente.

Ma giusto un paio di riflessioni.

Anzi, guardi, Assessore, devo dire che lei è stato un esemplare.

Nel suo intervento, e non si deve scusare se si è dilungato, perché ha detto delle parole sacrosante.

Perché principalmente, vede, sulla emergenza abitativa, per quanto riguarda— e penso che sia una cosa che interessa tutte e tutti, e questo ci tengo a sottolinearlo— intanto ringrazio i colleghi che hanno presentato questo ordine del giorno, perché è una materia molto importante, perché purtroppo non tutti hanno la fortuna di avere una, un'abitazione.

Dunque tanti sono costretti a ricorrere all'emergenza abitativa.

Ma quello che io ci tengo a sottolineare è questo, che proprio visto e considerato che la nostra città per il futuro, eh, diventerà ancora più un polo universitario, però purtroppo noi siamo rimasti fermi ai box perché non abbiamo la possibilità di poter aiutare questi ragazzi che arrivano da fuori che vengono a studiare, a frequentare la nostra università.

Purtroppo, e infatti io, condivido pienamente, eh, questo ordine del giorno, però purtroppo non siamo pronti a dare questo servizio perché in parte non riusciamo, perché questo è il dato di fatto, perché purtroppo sappiamo benissimo le difficoltà che hanno le famiglie a mantenere questi ragazzi fuori casa, perché ha un costo, gli affitti sono alti, le case sono sempre meno, lo vediamo, perché comunque poi c'è anche un misto non indifferente, perché purtroppo poi giustamente quando c'è la richiesta i prezzi si alzano.

Ma quello che mi sento di dire è una cosa che sinceramente è che io più volte ho sempre, sottolineato e toccato questo argomento, perché noi abbiamo— vede, Assessore, nella nostra città abbiamo un sacco di immobili dismessi.

Che non sono mai stati presi in considerazione.

Faccio l'esempio della Val Tre come anche qualche altro immobile che è dismesso, no? Io dico una cosa, no, durante il governo Conte, durante il governo Conte, che si sono inventati il famoso 110%, che hanno fatto ristrutturare le case a persone che non avevano neanche bisogno, perché questo è il dato di fatto, magari sulle seconde case o addirittura le terze case.

Bene, io quei soldi lì li avrei utilizzati per recuperare quegli immobili che nelle città sono dismessi, che sono— portano degrado, e l'avrei utilizzato, uno, per queste, per queste destinazioni, per aiutare gli studenti che vanno vanno a studiare fuori dalle proprie città o dalle proprie— o dai propri paesi.

E nello stesso tempo aveva anche ristrutturato questi immobili per dare una loca— una locazione a quegli anziani che non si possono permettere, no, una casa di riposo al costo di 3.000 euro al mese.

E penso che potrebbe essere una soluzione, visto, considerato che il nostro paese invecchia e non c'è la possibilità per tutti di poter — è la verità questo.

Comunque il nostro paese— ma no, ma io questo è una mia idea, e consigliera Rossa, questa è una mia idea.

Io se potrei farlo lo farei sinceramente, ristrutturare questi immobili e dare la possibilità ai nostri anziani di fare una vecchiaia decorosa, invece che quei soldi sono stati buttati via.

Perché questo è un dato di fatto. E spero che comunque qualcuno ci metta mano, perché questa è la cosa, questo— sono stati buttati via, che noi per 20 anni pagheremo questa scelta scellerata da parte del governo Conte.

E non più, penso che quei soldi si potevano utilizzare benissimo per dare la facoltà a quegli studenti che arrivano da fuori e dargli a loro la possibilità di un, un alloggio decoroso, magari"

Alle ore 21:51, lascia la seduta Assessore **Daniele COLORIS**.

Interviene **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"anche

a costo zero.

Grazie.

Ci sono"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Emanuele LOCCI** che dichiara:

"altre richieste intervento? Presidente Locci, prego.

Grazie, presidente.

Devo dire che insomma sulla richiesta, sul, cioè, sui contenuti dell'ordine del giorno sono sostanzialmente d'accordo, Mi fa piacere che prima sulla mozione del collega Faratta, adesso sull'ordine del giorno dei colleghi Buzzi e Giustetto, di trovarmi in sintonia.

segno è che insomma ho ancora speranza per i giovani del centrosinistra.

Eh, sembra che insomma abbiamo ancora attenzione sulle cose concrete, vivono ancora nel mondo reale, non si sono allontanati come altri colleghi.

*Quindi questo mi fa Mi fa assolutamente piacere, e anche il fatto che non vogliono limitarsi a fare i passacarte, perché nel momento in cui proponi qualcosa vuol dire che non accetti di stare qua a fare il passacarte della Giunta, ma vuoi anche dire qualcosa alla Giunta.*

*Ed è per questo che non capisco però perché è stato utilizzato lo strumento dell'ordine del giorno, perché l'ordine del giorno, insomma, un invito a fare qualcosa come se non fosse un tema di competenza della giunta, ma la replica dell'assessore dimostra che è competenza della giunta gran parte di questa materia, tant'è vero che la giunta qualcosa sta già facendo, ma quest'ordine del giorno chiede di fare delle cose in più che al momento ancora non stanno facendo.*

*Quindi anche il fatto del vincolo entro 3 mesi è tipico della mozione, l'ordine del giorno non lo richiederebbe, quindi io chiederei— ah, beh, ah— la possibilità ai proponenti, sono loro che devono farlo, di riformulare semplicemente, anziché considerarlo un ordine del giorno, che possa essere adottato come mozione.*

*Quindi l'invito diventa un impegno e quindi questo diventa un atto concreto di indirizzo verso la giunta.*

*Perché altrimenti un invito, un ordine del giorno, è come dire invitiamo Israele e Palestina a far la pace.*

*Noi invitiamo, però, insomma, non, non produciamo grandi effetti.*

*La stessa cosa in questo caso, se facciamo una mozione, noi impegniamo a fare qualcosa, altrimenti ha la stessa forza dell'invito alla pace, al disarmo nucleare, a qualsiasi cosa.*

*Quindi la proposta che la faccia i proponenti, se vogliono, insomma, dare un indirizzo.*

*Altrimenti, insomma, è"*

**Prende la parola Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:**

*"una dichiarazione di intenti."*

**Interviene quindi Consigliere Emanuele LOCCI:**

*"Lo dico,"*

**Interviene quindi Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO:**

*"insomma, nell'interesse della proposta, eh.*

*Grazie.*

*Si è"*

**Interviene quindi Consigliera Giulia GIUSTETTO:**

*"prenotata la collega Giustetto, ne ha facoltà.*

*Grazie, grazie Presidente.*

*Eh, vista l'ora cercherò di stringere il ragionamento quanto possibile.*

*Mi sono confrontata anche col primo firmatario.*

*Eh, per quanto riguarda— rispondo subito— eh, la proposta del Presidente Locci, dunque, eh, noi riteniamo di voler mantenere la formula dell'ordine del giorno perché pensandoci anche mentre lo stavamo scrivendo abbiamo valutato, come sempre si fa, la tipologia di atto da presentare.*

*Abbiamo scelto l'ordine del giorno perché, il tema della casa è un tema carissimo a questa amministrazione, a tutte le amministrazioni locali e i comuni sono sempre coinvolti, ma, è, compito e delega trasversale a più istituzioni anche sovraordinate rispetto al comune, penso alla regione e anche allo Stato che anche recentemente ha peraltro emanato il piano— piano — il cosiddetto Piano Casa Italia, di conseguenza è evidente che, sia la tipologia di programmazione sia gli interventi economici, sono a carico di più soggetti oltre naturalmente ai comuni, beh, su questo tema in particolare necessitiamo di sostegno.*

*Ragionamento che volevo svolgere invece per quanto riguarda il tema specifico, e anche per cercare un po' di riportarlo, eh, sui suoi binari, era proprio, scollarsi dal, dal, dall'emergenza abitativa, quella, perdonatemi il termine, da strada, cioè quelle persone che purtroppo in questa città ci sono stati degli esempi, peraltro in crescita, con altre, anche esiti molto negativi, oppure comunque che occupano il lavoro delle istituzioni e non solo, anche del, del terzo settore, per interventi dove purtroppo le situazioni sono estremamente critiche e pericolose.*

*Questo riguarda anche il tema della sicurezza.*

*Eh, per parlare proprio— è stato presentato proprio per parlare di prevenzione anche di quel fenomeno e soprattutto di programmazione.*

*Eh, se si ripercorre la storia del tema casa, potrete notare che nel Novecento se ne è parlato moltissimo, eh, poi il discorso per un periodo è stato sospeso e ora viene nuovamente ripreso.*

*Perché? Perché in questo momento, e lo vediamo anche in questa città, proprio per la crescita demografica di adesso, ma soprattutto quella proiettata verso il futuro, fra università e aziende e anche, l'ospedale, in questa città si prevede una crescita demografica, buon per noi, che però deve incontrare dei servizi, tra i quali, un mercato che, ha riscontro, o meglio, che dà riscontro alla richiesta che riguarda non soltanto i giovani fuorisede e gli studenti, ma anche moltissimo i lavoratori.*

*Questo però incontra tutta una serie di problemi.*

*Per esempio, i dati sono pochi non molto aggiornati oppure a pezzi.*

*Qualcuno li fornisce, qualcun altro no.*

*Ho trovato un dato che riguarda l'Italia, peraltro in confronto con altri paesi dell'Unione Europea, e ho potuto vedere— ed è anche questo ormai da considerare datato perché del 2022, censito da [rapportodiritto.it](http://rapportodiritto.it)— diceva che in Italia l'88%, tra l'altro arrotondando, per difetto, riguarda abitazioni di proprietà privata, cioè il proprietario della sua casa, no, come privato.*

*Ma, il 55%— lo riprendo perché mi sfugge— il 55% riguarda appunto, l'abitazione in proprietà.*

*E il 27% di questo, di questo numero, il più alto dei dati, è di un immobile non occupato.*

*E il dato ancora non è aggiornato e non abbiamo una proiezione sulla città di Alessandria proprio.*

*Quindi mancano dei dati e servono, noi dobbiamo, dobbiamo poterli rintracciare.*

*E le istituzioni, insieme con tutti gli attori pubblici e privati che intendono, o meglio, che hanno l'obbligo e l'onere di mettere a sistema le proprie energie per, per dare riscontro appunto alle esigenze, è un dato che serve.*

Perché c'è un piano nazionale di, intanto, di razionalizzazione dell'abitazione privata che non riguarda l'edilizia la sanità pubblica o le residenze per gli studenti universitari, ma per far sì che si svolga quella funzione sociale della proprietà dell'impresa che la Costituzione prevede.

Ed è proprio questo, la razionalizzazione, ma soprattutto la programmazione, che funziona sia come strumento di prevenzione al— intanto per un tema di sicurezza, e delle persone che, che sono più in difficoltà, di legalità, ah, e anche per una questione che— perdonatemi forse la semplificazione, ma quando si dice che la proprietà e l'impresa sono giustamente un diritto tutelato, anche la casa e il lavoro lo sono, e anche lo studio.

Quindi vanno messi sullo stesso piano, all'interno dello stesso discorso.

Quando i costituenti, se vogliamo parlare di Novecento, avevano pensato, eh, appunto al tema casa, hanno parlato di domicilio inviolabile.

Domicilio, ossia la proiezione spaziale della persona, non semplicemente la casa.

Utilizzano il termine domicilio che viene utilizzato magari nella legge ordinaria in altro— in altro modo, ma l'articolo 14 che ne parla è costruito sul modello dell'articolo 13 che parla di libertà della persona.

Quindi hanno dato, l'interpretazione più ampia che si potesse avere e questa dovrebbe declinarsi attraverso degli interventi di programmazione che vanno incontro a questa esigenza e che non è cambiata, è semplicemente rinnovata.

Ed ecco perché abbiamo, pensato di proporre alcuni strumenti che, lungo lavoro e anche tanto lavoro che viene svolto, ed è una richiesta di tutte le amministrazioni locali perché lo vediamo nel dibattito nazionale, lo ha ricordato anche il Presidente della Repubblica, eh, è diventata di nuovo un'esigenza, bisogna adeguare le nostre città, la città dei 15 minuti, la città della prossimità, la città delle persone, a poterci vivere"

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"rispettando

il loro diritto.

Grazie.

Grazie.

Siamo sempre in fase di dibattito.

Qualche altro intervento? Nessuno chiede la parola.

Dibattito chiuso.

Poniamo in votazione l'ordine del giorno: emergenza abitativa"

Alle ore 22:01, lascia la seduta **Assessore Enrico MAZZONI**.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

"per giovani, studenti, lavoratori."

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 22:02 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese", richiedente un quorum di approvazione di tipo "Maggioranza qualificata 1/3 (1/3 degli aventi diritto)" con la seguente motivazione: "ODG N.3/2026 -EMERGENZA ABITATIVA PER GIOVANI,STUDENTI LAVORATORI. - Prop. Nr. 32".

Il voto, che si chiude alle ore 22:02, con 19 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giorgio Angelo	ABONANTE				
Massimo	ARLENGHI				
Marco	BAZZONI	✓			
Roberto	BENZI	✓			
Giuseppe	BIANCHINI	✓			
Alessandro	BUZZI	✓			
Davide Giorgio Mario	BUZZI LANGHI				
Ezio	CASTELLI	✓			
Lodovico	COMO	✓			
Gianfranco	CUTTICA DI REVIGLIASCO				
Vincenzo	DEMARTE				
Adriano	DI SAVERIO				
Andrea	DI TULLIO				
Youness	FARAHAT	✓			
Luca	FERRARIS	✓			
Francesco	GENTILUOMO	✓			
Giulia	GIUSTETTO	✓			
Maria Teresa	GOTTA	✓			
Emanuele	LOCCI	✓			
Cinzia	LUMIERA				
Diego	MALAGRINO	✓			
Cristina	MAZZONI				
Maurizio	PELLEGRINO	✓			
Fabrizio	PRIANO				

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Mattia	ROGGERO				
Maria Rita	ROSSA	✓			
Santina	SANTORO				
Maurizio	SCIAUDONE				
Luigi	SFIENTI	✓			
Valerio	VANIN	✓			
Alvaro	VENTURINO				
Rapisardo	ANTINUCCI	✓			
Elisabetta	CAMPESE	✓			

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**:

*"Votazione aperta.*

*Votazione chiusa.*

*Favorevoli 19, contrari— ah, beh.*

*0, astenuti 0.*

*L'ordine del giorno è approvato.*

*Con questo abbiamo concluso i lavori del Consiglio Comunale e quindi alle ore 22:02 chiudiamo i lavori.*

*Buona serata a tutti."*

Alle ore 22:02, lascia la seduta **Consigliere Maurizio PELLEGRINO**.

Alle ore 22:02, lascia la seduta **Consigliere Marco BAZZONI**.

Alle ore 22:02, lascia la seduta **Consigliere Youness FARAHAT**.

Alle ore 22:02, lascia la seduta **Consigliere Francesco GENTILUOMO**.

Alle ore 22:02, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe BIANCHINI**.

Alle ore 22:02, lascia la seduta **Consigliere Roberto BENZI**.

Alle ore 22:02, lascia la seduta **Consigliera Maria Teresa GOTTA**.

Alle ore 22:02, lascia la seduta **Consigliere Emanuele LOCCI**.

Alle ore 22:02, lascia la seduta **Presidente del Consiglio Diego MALAGRINO**.

Alle ore 22:02, lascia la seduta **Consigliere Rapisardo ANTINUCCI**.

Alle ore 22:02, lascia la seduta **Consigliere Lodovico COMO**.

Alle ore 22:03, lascia la seduta **Consigliere Luca FERRARIS**.

Alle ore 22:03, lascia la seduta **Consigliere Luigi SFIENTI**.

Alle ore 22:03, lascia la seduta **Consigliera Elisabetta CAMPESE**.

Alle ore 22:03, lascia la seduta **Consigliere Ezio CASTELLI**.

Alle ore 22:03, lascia la seduta **Consigliere Alessandro BUZZI**.

Alle ore 22:03, lascia la seduta **Segretario Lucia PEPE**.

La seduta termina alle 22:03.